

COOPERATIVA DI BESSIMO

Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata

Concesio (BS)

Registro Imprese e Codice Fiscale 01091620177

R.E.A. 231523

Albo Società Cooperative n° A128739

RUNTS n. repertorio 4879

**BILANCIO SOCIALE
2023**

Sede Legale: Concesio Pieve (BS) - Via Casello, 11 Tel. 030.2751455 - Fax 030.2751681

info@bessimo.it - www.bessimo.it

Sedi succursali:

Provincia di Brescia: Adro - Bessimo di Darfo Boario Terme - Brescia - Capo di Ponte - Cellatica - Cividate
Camuno - Gottolengo - Malonno - Manerbio - Paitone – Palazzolo s/O -Pontevedico - Pudiano di Orzinuovi

Provincia di Bergamo: Bergamo - Bessimo di Rogno - Fara Olivana - Rogno

Provincia di Cremona: Crema - Cremona - Gabbioneta Binanuova

Provincia di Mantova: Mantova - San Giorgio Bigarello

SOMMARIO

PREMESSA	5
<i>LETTERA DEL PRESIDENTE</i>	5
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
2.1. LA MISSION	8
2.2. DATI DELLA COOPERATIVA	8
2.3. INDIRIZZO SEDE LEGALE ED ALTRE SEDI	8
2.4. ATTIVITÀ SVOLTE	10
2.5. AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	11
2.6. LA STORIA	12
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
3.1. OGGETTO SOCIALE E SCOPO MUTUALISTICO COME DA STATUTO	14
3.2. PREVISIONI STATUTARIE SULL'AMMINISTRAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ENTE	14
3.3. INFORMAZIONI SUI SOCI	15
3.4. MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI	15
3.5. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELETTO IL 25 MAGGIO 2023	16
3.6. PARTICOLARI DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI	16
3.7. ORGANI DI CONTROLLO	17
3.8. SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI	17
3.9. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	17
3.10. ORGANIGRAMMA	18
3.11. RELAZIONE SINTETICA DELLA VITA ASSOCIATIVA	18
3.12. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	19
3.13. COORDINAMENTO RESPONSABILI SERVIZI RESIDENZIALI	21
3.14. COORDINAMENTO DEI COORDINATORI SERVIZI INCLUSIONE	22
3.15. MAPPA DEI DIVERSI PORTATORI DI INTERESSI	22
3.16. PARTECIPAZIONI DELLA COOPERATIVA O NELLA COOPERATIVA	22
4. PERSONE CHE OPERANO PER E CON L'ENTE	24
4.1. LE PERSONE CHE OPERANO CON LA COOPERATIVA	24
4.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE	24
4.3. BENEFIT PER IL PERSONALE DIPENDENTE	25
4.4. RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE DIPENDENTE	26
4.5. SELEZIONE, ASSUNZIONI, TURN-OVER DEL PERSONALE DIPENDENTE	26
4.6. FORMAZIONE PER I DIPENDENTI, ANNO 2023	27
5. PRINCIPALI RETI E COLLABORAZIONI ATTIVE CON ENTI PUBBLICI, IMPRESE SOCIALI, ALTRI ENTI NO PROFIT E COMMERCIALI	31
5.1. SERVIZI INVIANI DEI MINORI	31
5.2. SERVIZI INVIANI DELLE DIPENDENZE	32
5.3. ATS E DIPARTIMENTI DIPENDENZE	32
5.4. COORDINAMENTO ENTI AUSILIARI LOMBARDIA (C.E.A.L.)	33
5.5. COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA (C.N.C.A.)	34

5.6.	UNIONE COOPERATIVE E ALTRI ENTI	34
5.7.	CONSORZIO GLI ACROBATI BRESCIA.....	35
5.8.	CONSORZIO SUL SERIO	36
5.9.	COOPERATIVA TOTEM.....	36
5.10.	UNIVERSITÀ	37
5.10.1.	Accoglienza tirocinanti	37
5.11.	ASSOCIAZIONE CASELLO 11	38
5.12.	ALTRE COLLABORAZIONI ATTIVE	40
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	42
6.1.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA RESIDENZIALE	42
6.1.1.	Servizio Accoglienza.....	42
6.1.2.	Servizio Consulenza Legale	43
6.1.3.	Comunità di Adro.....	44
6.1.4.	Servizio di Bassa Intensità Assistenziale: Bessimo 2	45
6.1.5.	Comunità di Bessimo	46
6.1.6.	Comunità di Capodiponte.....	48
6.1.7.	Comunità di Civate Camuno	49
6.1.8.	Comunità di Cremona.....	51
6.1.9.	Comunità di Fara Olivana	52
6.1.10.	Comunità di Gabbioneta.....	53
6.1.11.	Comunità di Gottolengo	54
6.1.12.	Comunità di Malonno	56
6.1.13.	Comunità di Manerbio.....	57
6.1.14.	Comunità di Paitone	59
6.1.15.	Comunità di Ponteviso.....	60
6.1.16.	Comunità di Pudiano	61
6.1.17.	Comunità di Rogno	62
6.1.18.	Comunità di San Giorgio.....	64
6.1.19.	Servizio specialistico residenziale GAP "Fantasina: Regina di Cuori"	65
6.1.20.	Attività Riabilitative Ergoterapiche nei Servizi Residenziali.....	66
6.1.21.	Attività di inclusione al lavoro per beneficiari dei servizi residenziali.....	66
6.1.22.	Un'analisi di dettaglio dei beneficiari dei servizi residenziali nel 2023.....	68
6.1.22.1.	Beneficiari con problemi di dipendenze da sostanze.....	68
6.1.22.2.	Beneficiari minori e donne non tossicodipendenti	74
6.1.22.3.	La presa in carico dei minori presso i servizi residenziali – una ricerca	74
6.1.23.	Servizio di Housing Sociale per persone fragili	76
6.2.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA INCLUSIONE SOCIALE	77
6.2.1.	Riduzione del Danno a Brescia: Progetto Strada, So-Stare e Uscire di Strada.....	77
6.2.2.	Riduzione del Danno a Bergamo: Progetto New Network.....	80
6.2.3.	Riduzione del Danno a Cremona: Progetto Torrazzo.....	83
6.2.4.	Riduzione del Danno a Crema: Progetto Includiamo	87
6.2.5.	Riduzione del Danno a Mantova: Progetto Strade Blu	90
6.2.6.	Limitazione dei Rischi in Valle Camonica: Progetto SS42	92
6.2.7.	Altri progetti di Riduzione del Danno (RDD) e Limitazione dei Rischi (LDR).....	94
6.2.8.	Attività di prevenzione.....	96
6.2.9.	Progetto Tratta	98
6.2.10.	Servizio Tutor di condominio Cremona	99

6.2.11.	<i>Accoglienza Notturna Chizzolini Brescia</i>	101
6.2.12.	<i>Housing First Brescia</i>	102
6.2.13.	<i>Help Center Brescia</i>	103
6.3.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA CARCERE	105
6.4.	AREA PROGETTAZIONE SOCIALE.....	109
6.1.	AREA COMUNICAZIONE E FUND RAISING	111
6.1.1.	<i>Donazioni e 5x1000</i>	112
6.2.	FATTORI ESTERNI E INTERNI RILEVANTI PER LE FINALITÀ DELLA COOPERATIVA, RISCHI E AZIONI CONSEQUENTI	112
7.	LE SEDI E GLI IMMOBILI: MANTENERE, RIQUALIFICARE, INNOVARE	115
8.	SICUREZZA E PRIVACY	115
9.	VALUTAZIONE DI IMPATTO E QUALITA'	116
9.1.	INDICATORI DI RISULTATO.....	116
9.2.	LA VOCE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI RESIDENZIALI	117
9.3.	LA VOCE DEGLI STAFF	118
9.4.	IL SISTEMA QUALITÀ.....	118
10.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	120
10.1.	PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE	120
10.2.	ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI.....	120
10.3.	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO.....	120
10.4.	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	121
10.5.	INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	121
10.6.	CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI PUBBLICI ANNO 2023	122
11.	CONCLUSIONI	124

PREMESSA

LETTERA DEL PRESIDENTE

«Cari soci, colleghi,

Con entusiasmo ed emozione apro, per la prima volta, la presentazione del bilancio economico e sociale 2023. Vorrei partire immediatamente con i ringraziamenti ma non è mia intenzione risultare frettolosa, con poco da dire o da raccontare. In realtà, penso solo che sia l'emozione che mi spinge a fare sintesi per cercare, in maniera sintetica ma comprensibile, di raccontare il 2023 e le sfide che ci attendono per il 2024.

È trascorso un anno e sono succeduti così tanti avvenimenti, cambiamenti che temo di non ricordare tutto, o almeno non tutto in maniera puntale e cronologica. Eventuali mancanze non sono certo collegate al livello di importanza o di semplicità e/o complessità, ma molto più semplicemente al mio modo di esporre e di riassumere, che mi auguro possa risultare comunque chiaro ed esaustivo.

Potrebbe sembrare scontato o appartenente ad un periodo "lontano", ma mi sembra doveroso iniziare con due momenti che hanno caratterizzato il 2023.

Il primo: le ultime elezioni e il rinnovo delle cariche amministrative con la nomina di nuovi Consiglieri e la conferma di altri, il "cambio" della Presidenza e l'avvio di un nuovo triennio, carico di aspettative e nuove sfide. Tutto è avvenuto con fluidità e naturalezza ma tale cambiamento ritengo che necessiti ancora di tempo ed esperienza per consolidarsi all'interno dell'organizzazione. Alcuni passaggi possono definirsi "epocali" se si svolge lo sguardo al passato, possono definirsi autentici e moderni se si svolge lo sguardo al presente, ma, per me, serve attendere per poterli considerare funzionali per la Cooperativa e gli stake holders ai quali i nostri servizi si rivolgono.

Il secondo: da maggio 2023 si è ufficialmente concluso il periodo pandemico, l'emergenza sanitaria che così tanto aveva influenzato e inciso sul nostro lavoro durante il triennio precedente. Si è ripresa quindi la gestione ordinaria dei servizi, con regolarità e la professionalità che ci contraddistingue, senza dimenticare gli aspetti di cura, di presa in carico e di assistenza verso tutti gli utenti che afferiscono ai nostri servizi. I numeri lo confermano: sempre più persone accedono ai servizi, con bisogni diversi, ma sempre essenziali e che necessitano di essere garantiti e tutelati come diritti esigibili da ogni persona.

Si rilevano nuove forme di povertà, di marginalità e di esclusione, senza differenza di età, genere o professione. Di fronte ad un contesto sociale così ampio, variegato e complesso sono numerose le risposte che gli Enti del Terzo Settore, la nostra Cooperativa, possono programmare, organizzare e gestire. Questa osservazione non si traduce nel "fare tutto o a saper fare tutto", ma, compatibilmente con le risorse umane ed economiche, ipotizzare nuovi interventi e nuove risposte per la popolazione fragile. Serve cogliere le opportunità di innovazione e cambiamento, per migliorare gli interventi in grado di rispondere in maniera funzionale ai bisogni emergenti e, nello stesso tempo, dare valore al lavoro sociale che ogni giorno si svolge. Serve quindi porsi obiettivi sostenibili e in grado di incentivare e incrementare la professionalità e il capitale umano.

Rileggendo obiettivi e attività presenti oggi in Cooperativa, dando uno sguardo al numero delle persone che operano in tali servizi o lavorano per la gestione degli stessi, mi rendo conto della varietà di bisogni ai quali si riesce a rispondere, del numero di persone che si riescono a raggiungere. Tutto questo richiede, in alcuni momenti, delle fatiche lavorative, che non voglio considerarle scontate, al contrario, sono un valore aggiunto del nostro agire professionale che non sempre viene riconosciuto.

La stesura del Piano Triennale ha cercato di tenere in considerazione queste riflessioni e molte altre, ipotizzando quindi significativi obiettivi di consolidamento, innovazione e ovviamente risorse umane, tenendo il più possibile uno sguardo sul futuro, sulle strategie e nello stesso tempo sul "qui ed ora". Infatti, nel frattempo, sono continuati cambiamenti sia interni sia esterni. I primi hanno interessato l'aspetto organizzativo e gestionale della Cooperativa, i secondi l'aspetto organizzativo e gestionale del lavoro a seguito di nuove normative che hanno inciso e incideranno a livello economico e finanziario. Mi riferisco sia

ai significativi interventi di ristrutturazione delle sedi, sia al rinnovo del contratto nazionale collettivo, sia alle indicazioni regionali per il sistema socio sanitario. Tutti questi cambiamenti, innovazioni, se da un lato incrementano il valore del nostro lavoro sociale dall'altro pongono delle sfide significative da affrontare, con una buona dose di consapevolezza sul rischio d'impresa e sulle scelte effettuate.

Per questo motivo è per me necessario riconoscere quanto non sia facile o scontato condurre la Cooperativa in momenti incerti, nonostante le valutazioni, le analisi fatte, il coinvolgimento degli amministratori e di tutte le persone coinvolte in questi processi.

A loro rivolgo i miei ringraziamenti che estendo ovviamente ai colleghi, tutti, per il lavoro quotidiano, svolto con professionalità, passione e serietà!

Grazie, grazie a tutt*!!!!»

Elena

TO BE CONTINUED....

Ho trovato questa breve poesia, ho deciso di condividerla con voi...

«Oggi è stata la giornata più brutta di sempre
E non provare a convincermi che
C'è qualcosa di buono in ogni giorno
Perché, se guardi da vicino,
il mondo è un posto piuttosto malvagio
anche se
un po' di gentilezza ogni tanto traspare
la soddisfazione e la felicità non durano.
E non è vero che
Sta tutti nella testa e nel cuore
Perché
La vera felicità si ottiene
Solo se la propria condizione è elevata
Non è vero che il bene esiste
Sono sicuro che sei d'accordo che
La realtà
Crea
Il mio atteggiamento
È tutto fuori dal mio controllo
E nemmeno tra un milione di anni mi sentirai dire
Oggi è stata una bella giornata»

ADESSO LEGGI DAL BASSO VERSO L'ALTO....

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto in osservanza delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore (ETS) , come previsto dai decreti 112/2017 e 117 del 2017, espresse dal D.M. Lavoro 04/07/2019 e secondo le linee guida espresse da Regione Lombardia con DGR n. 5536 del 10/10/07 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo regionale.

Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l'apporto di dati, elaborazioni statistiche, commenti, descrizione delle attività e tutte le persone vengono coinvolte secondo le proprie competenze.

La bozza viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, quest'anno il 28 maggio 2024.

La valutazione dei risultati è stata realizzata a seconda dei casi dal Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, dal Responsabile Assicurazione Qualità e dai diretti responsabili degli interventi descritti nel bilancio sociale.

Il bilancio economico è stato predisposto dagli uffici contabilità e amministrazione con il supporto del consulente fiscale di Confcooperative.

Questo è il 27° anno che la nostra cooperativa compila il bilancio sociale. La sua impostazione è stata rivista per adeguarlo e avvicinarlo alle linee guida nazionali e regionali, convinti che assolva alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa.

La sua diffusione verso l'esterno avviene attraverso la pubblicazione del documento sul sito web della cooperativa e la relativa comunicazione ai nostri Committenti, mentre verso l'interno viene distribuito ai soci per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1. LA MISSION

**LA COOPERATIVA SOCIALE DI BESSIMO,
FONDATA SULLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEI SOCI,
OFFRE SERVIZI SOCIO SANITARI, SOCIALI E
PERCORSI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI
ACCOGLIENDO PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA
E MINORI IN DIFFICOLTÀ, AL FINE
DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA,
NEL RISPETTO DELL'INDIVIDUO E DELLA COLLETTIVITÀ.**

2.2. DATI DELLA COOPERATIVA

COOPERATIVA SOCIALE DI BESSIMO ONLUS

- Indirizzo sede legale ed amm.va: Via Casello n. 11 – 25062 – CONCESIO – BS -
- Forma giuridica e modello di riferimento: costituita nel 1979 come cooperativa a r.l. di solidarietà sociale, è oggi una Cooperativa Sociale, ONLUS con modello di riferimento S.p.A.
- Tipologia: Cooperativa Sociale tipo A
- Data di costituzione: 07/03/1979
- C.F. e P.IVA: 01091620177
- N. iscrizione Albo Nazionale delle società cooperative: n. A128739
- N. iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali: n. 01091620177
- N. repertorio RUNTS: n. 4879
- Adesioni a centrali cooperative: Confcooperative
- Appartenenza a reti associative: CEAL – CNCA – FEDERSOLIDARIETA'
- Adesione a consorzi di cooperative: Consorzio Gli Acrobati, Consorzio Sul Serio, CGM FINANCE
- Codice ATECO: 872000
- Sito internet: www.bessimo.it
- PEC: bessimo@pec.confcooperative.it

2.3. INDIRIZZO SEDE LEGALE ED ALTRE SEDI

1. **Sede Legale ed amministrativa**
Via Casello, 11 – 25062 CONCESIO (BS) Tel. 030 2751455 Fax 030 2751681- info@bessimo.it
2. **Uffici Area Strategica, Comunicazione, Fundraising, Housing Sociale, Prevenzione, Progettazione Sociale, Servizi Esecuzione Penale, Sistema Qualità, Sviluppo**
Via Mazzucchelli, 39 – 25126 BRESCIA Tel. 030 2751455 Fax 030 2751681
3. **Servizio Accoglienza Ufficio Legale**
Via Leno, 5 – 25025 MANERBIO (BS) Tel. 030 9937236 Fax 030 9938302 - accoglienza@bessimo.it
4. **Comunità Terapeutica Femminile con modulo di trattamento specialistico per pazienti in comorbilità psichiatrica**
Via Cave, 9 – 25030 ADRO (BS) Tel. e Fax 030 7356065 - adro@bessimo.it
5. **Comunità Terapeutica Femminile con modulo per alcol e polidipendenti**
Villa Bina Loc. Ponteviche Nuove 25023 GOTTOLENGO (BS) Tel. e Fax 030 9951110 - gottolengo@bessimo.it
6. **Comunità Terapeutica Specialistica per donne con figli**
Via Case Cuche – 25040 CIVIDATE CAMUNO (BS) Tel. e Fax 0364 341183 - cividate@bessimo.it

7. **Comunità Specialistica per nuclei familiari**
Via G.Garibaldi, 58 – 26030 GABBIONETA BINANUOVA (CR) Tel. 0372 844320 Fax 0372 844544 - gabbioneta@bessimo.it
8. **Comunità Specialistica per nuclei familiari**
Via Della Francesca, 1 25026 – PONTEVICO (BS) Tel. e Fax 030 9307738 - pontevico@bessimo.it
9. **Comunità Specialistica per nuclei familiari**
Via pineta, 7 – 24060 ROGNO (BG) Tel. 035 977280 Fax 035 967221 - rogno@bessimo.it
10. **Comunità educativa per minori e madri in difficoltà**
Via Frossena, 2 – 25040 MALONNO (BS) Tel. e Fax 0364 635010 - malonno@bessimo.it
11. **Comunità terapeutica maschile di orientamento con modulo per alcol e polidipendenti**
Strada per Gerolanuova, 2 - 25034 PUDIANO DI ORZINUOVI (BS) Tel. e Fax 030 9460790 - pudiano@bessimo.it
12. **Comunità Terapeutica Femminile con modulo per alcol e polidipendenti**
Via Marconi, 1/e PAITONE (BS) Tel. e Fax 030 6919292 - paitone@bessimo.it
13. **Comunità Terapeutica maschile con modulo per poliassuntori e alcoldipendenti**
Via Santa Maria Vecchia, 1- 25044 CAPO DI PONTE (BS) - Tel. e Fax 0364 331100
capodiponte@bessimo.it
14. **Comunità Terapeutica Maschile con modulo per poliassuntori e alcoldipendenti**
Via San Francesco, 5 24060 – BESSIMO DI ROGNO (BG) - Tel. e Fax 035 967194 - bessimo@bessimo.it
15. **Comunità Terapeutica Maschile con modulo per poliassuntori e alcoldipendenti**
Via Leno, 5 25025 – MANERBIO (BS) Tel. e Fax 030 9381969 - manerbio@bessimo.it
16. **Comunità Terapeutica Maschile**
Cascina Fara Nuova, FARA OLIVANA CON SOLA (BG) Tel. e Fax 0363 998324 - faraolivana@bessimo.it
17. **Comunità Terapeutica Maschile**
Via Croce Grande, 22 - 26100 CREMONA Tel. E Fax 0372 560944 – cremona@bessimo.it
18. **Comunità Terapeutica Maschile**
Via Caselle, 28 – 46030 SAN GIORGIO BIGARELLO (MN) Tel. 0376 668555 - sangiorgio@bessimo.it
19. **Servizio di Bassa Intensità Assistenziale**
Via Nazionale, 12 – 25047 BESSIMO DI DARFO B.T. (BS) – Tel. 349 8200229 – 345 7887898 – 345 7888358 – cronicita@bessimo.it
20. **Servizio residenziale per il Gioco d’Azzardo Patologico**
Via Fantasina, 14/16 25060 - CELLATICA (BS) – Tel. 030 2521751 – 329 7391614 – reginadicuori@bessimo.it
21. **Servizio per la riduzione del danno**
Sede operativa – Via Stendhal, 3 – 24126 - BERGAMO
Drop-in, angolo Via Foro Boario - BERGAMO
Tel. 335 5946746 – riduzione_danno@bessimo.it
22. **Servizio per la riduzione del danno**
Via Lupi di Toscana, 1 25122 – BRESCIA - Tel. e Fax 030 3750101 -
Via Orzinuovi 108 (civico 2 C del Villaggio Solidale) 25125 BRESCIA
Tel. 334 6313919 progettosostare@bessimo.it
23. **Servizio per la riduzione del danno**
Via Buoso da Bovera, 110 26100 – CREMONA - Tel. e Fax 0372 431688 - dropincremona@bessimo.it
24. **Servizio per la riduzione del danno**
Via Civerchi n.7 – 26100 CREMA - Tel. 366 6159399 crema@bessimo.it
25. **Servizio Housing Sociale rivolto a persone soggette a misure alternative al carcere**
Via Corsica, 109 – 25100 – BRESCIA
Via Rose di Sotto, 28 – 25100 – BRESCIA

Tel. 335 5982362 – serviziocarcere@bessimo.it

26. Servizio Housing First

Via Rose di Sotto, 28 – 25100 – BRESCIA

27. Servizio educativo in reparto ospedaliero

Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei

Via Sgrazzutti, 1 – 25036 – PALAZZOLO S/O

2.4. ATTIVITÀ SVOLTE

- Settore socio – sanitario: Area delle dipendenze ed educativa
- Rete di comunità terapeutiche residenziali e servizi per tossico e alcolodipendenti
- Servizi di prossimità e riduzione del danno per tossicodipendenti attivi
- Servizio di prevenzione del disagio sociale e di limitazione dei rischi
- Comunità educativa per minori in difficoltà
- Comunità per giocatori d'azzardo patologici
- Progetti sperimentali rivolti a detenuti ed ex detenuti
- Housing sociale per ex detenuti
- Housing sociale per persone fragili
- Centri diurni nelle case circondariali
- Servizio educativo in reparto ospedaliero di riabilitazione alcologica

2.5. AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

I territori su cui opera la Cooperativa di Bessimo sono le provincie di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.



2.6. LA STORIA

La Cooperativa di Bessimo è una cooperativa sociale che opera dal 1976 nel campo del recupero e reinserimento di soggetti tossicodipendenti. La prima comunità è stata aperta il 29 agosto 1976 da Don Redento Tignonsini, sacerdote bresciano rientrato da sette anni di missione africana, in una casa della Parrocchia di Bessimo di Rogno (BG), piccolo comune all'inizio della Valle Camonica da cui la Cooperativa ha preso il nome. La comunità, rivolta inizialmente all'emarginazione giovanile e adulta, si è col tempo indirizzata verso il fenomeno della tossicodipendenza, che prendeva piede in quegli anni nel territorio bresciano.

Di seguito sono riportati gli anni di apertura dei servizi attivati.

- 1976 – Bessimo di Rogno, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 1982 – Rogno, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1983 – Manerbio, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 1983 – Concesio, Sede legale ed amministrativa
- 1984 – Gabbioneta, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1984 – Zanano, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale femminile (chiusa nel 1995)
- 1984 – Paitone, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo per Alcol e polidipendenti
- 1984 – Manerbio, Servizio accoglienza
- 1985 – Bedizzole, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile. Chiusa nel 1999
- 1985 – Pontevico, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1986 – Adro, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo di trattamento Specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica
- 1987 – Manerbio, Ufficio assistenza legale interno
- 1987 – Bessimo di Darfo, appartamenti fase di reinserimento - chiuso nel 2014
- 1988 – Sale Marasino, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale femminile - Chiusa nel 1999
- 1989 – Capo di Ponte, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale maschile con modulo di trattamento specialistico per Alcol e Polidipendenti
- 1991 – Casto, struttura sperimentale di pronta accoglienza femminile. Chiusa nel 1992
- 1993 – Cividate Camuno, Comunità Specialistica per donne con figli
- 1994 – Brescia, primo servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi.
- 1995 – Pudiano di Orzinuovi, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale di orientamento
- 1996 – Orzinuovi, centro diurno maschile e femminile rivolto a tossicodipendenti del territorio. Chiuso nel 1998.
- 1997 – Bergamo, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
- 1999 – Concesio, Servizio Prevenzione
- 1999 – Gottolengo, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo di trattamento Specialistico per Alcol e Polidipendenti
- 2000 – Malonno, Comunità educativa per minori e madri in difficoltà
- 2000 – Cremona, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
- 2001 – Gabbioneta Binanuova Micro nido – chiuso nel 2006
- 2009 – Lacchiarella Addiction Center – Lacchiarella MI
- 2009 – Concesio, Servizio Reinserimento- chiuso nel 2014
- 2012 – Fara Olivana, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 2012 – Cremona, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 2013 – Brescia, Via Corsica 109, Accoglienza e reinserimento persone soggette a pene alternative al carcere
- 2014 – Brescia, Via Rose di Sotto 28, Accoglienza e reinserimento persone soggette a pene alternative al carcere
- 2015 – Darfo B.T., Servizio di Bassa Intensità
- 2016 – Roncoferraro - Pelagallo - Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile

- 2017 – Trasferimento della Comunità Pelagallo a San Giorgio Bigarello(MN) in una nuova struttura
- 2018 – Mantova – Aperto “Strade Blu”, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
- 2019 – Cellatica, Centro specialistico residenziale per disturbi da gioco d’azzardo patologico
- 2020 – Appartamento Housing First Brescia per una persona con grave marginalità
- 2020 – Collaborazione nella gestione del Dormitorio Chizzolini Brescia per grave marginalità maschile
- 2021 – Apertura Centro diurno interno al carcere di Brescia Nerio Fischione
- 2021 – Apertura degli appartamenti di Housing Sociale negli immobili delle sedi di Rogno, Civate Camuno, Fara, San Giorgio, Manerbio
- 2022 – Gestione del comparto socio-educativo del Reparto di Riabilitazione alcolica presso l’Ospedale di Palazzolo s/O (BS)
- 2022 – Apertura Centro diurno interno ai carceri di Bergamo e Cremona
- 2023 – Apertura Centro diurno esterno al carcere di Brescia Nerio Fischione
- 2023 – Apertura dell’appartamento di Housing Sociale nell’immobile delle sedi di Bessimo

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1. OGGETTO SOCIALE E SCOPO MUTUALISTICO COME DA STATUTO

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. In particolare lo scopo della società è procurare ai soci occasioni di lavoro. Pertanto la società si avvarrà, prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno; l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, la spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, la Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre cooperative, su scala locale, nazionale ed internazionale. La cooperativa si propone pertanto di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro qualsiasi attività inerente all'educazione, alla qualificazione: morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale, di chiunque, trovandosi in uno stato o di bisogno o di emarginazione, sotto qualsiasi forma chieda di usufruirne. Ciò attraverso l'utilizzo ottimale delle fisiche, materiali e morali dei soci, degli utenti e dei collaboratori che a qualsiasi titolo professionale o volontario, partecipino, nelle diverse forme, alle attività della cooperativa.

Art. 4 (Oggetto sociale)

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone con problemi di dipendenza, principalmente derivante dall'abuso di sostanze. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- * Iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, comunità di convivenza e simili nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- * attività e servizi di assistenza domiciliare;
- * attività di assistenza sanitaria e psico - socio – pedagogica a carattere domiciliare oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- * servizi e centri di riabilitazione;
- * centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- * attività di formazione, consulenza e prevenzione;
- * attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Durante l'erogazione dei servizi socio - educativi e/o assistenziali sarà possibile svolgere attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, comunque non finalizzate all'inserimento lavorativo. (omissis)

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

3.2. PREVISIONI STATUTARIE SULL'AMMINISTRAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ENTE

Art. 26 (Consiglio di Amministrazione)

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da sette a ventitré, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci

cooperatori persone giuridiche. Possono essere eletti amministratori solo coloro che sono soci della cooperativa da almeno tre anni. I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il vice presidente.

Art. 27 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Art. 32 (Collegio Sindacale)

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'assemblea. Devono essere nominati dall'assemblea anche due sindaci supplenti. Il presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Art. 33 (Controllo contabile)

La revisione legale dei conti della società, quando obbligatorio per legge, o comunque deliberato dall'assemblea dei soci, è esercitato ai sensi dell'art. 2409 bis comma primo del codice civile.

3.3. INFORMAZIONI SUI SOCI

Nel corso dell'anno una socia è passata dalla categoria di socia prestatrice a volontaria.

Un socio volontario è stato trasferito alla categoria prestatore.

Complessivamente sono stati ammessi 21 nuovi soci prestatori, ed altri 8 soci prestatori sono decaduti dalla carica.

CATEGORIA	01/01/2023					31/12/2023				
	M	F	TOT	% M	% F	M	F	TOT	% M	% F
prestatori	25	83	108	23%	77%	29	92	121	24 %	76%
fruitori	0	0	0	0%	0%	0	0	0	0%	0%
volontari	4	0	4	100%	0%	3	1	4	75%	25%
	29	83	112			32	93	125		

3.4. MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Dall'Art. 26 (Consiglio di Amministrazione)

Alla nomina delle cariche sociali di amministratore si procede mediante la votazione di preferenze espresse tra coloro che abbiano fatto pervenire la propria candidatura nei termini e con le modalità che seguono. Le candidature per le cariche sociali devono essere presentate presso la sede sociale entro le ore 13 del quindicesimo giorno lavorativo precedente a quello fissato per la prima convocazione, oppure devono pervenire per lettera raccomandata entro il medesimo termine. Esse devono contenere: (a) i dati anagrafici del candidato; (b) l'indicazione della carica alla quale si candida; (c) l'indicazione, in caso di candidature alla carica di consigliere, se si tratta di socio prestatore, di socio fruitore, di non socio, ovvero di persona designata

da un socio persona giuridica; (d) copia del documento di identità e del codice fiscale del candidato; (e) la dichiarazione del candidato di avere i requisiti di cui al precedente comma terzo del presente articolo; f) di accettare la carica e di non trovarsi in situazioni di ineleggibilità od incompatibilità g) una illustrazione del proprio profilo e della propria candidatura. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede ad elencare in ordine alfabetico le candidature ricevute, nell'ambito di una unica lista per il consiglio di amministrazione. Almeno dieci giorni prima della data dell'assemblea in cui si procederà alla elezione delle cariche, il consiglio provvederà a mettere a disposizione dei soci la lista e le singole candidature con i documentati allegati e a creare le condizioni affinché i candidati possano illustrare personalmente ai soci la propria candidatura. Prima dell'inizio delle operazioni di voto, l'assemblea deve nominare, anche per acclamazione, due scrutatori. La votazione dei candidati avviene su schede nominative sulle quali è riportata la lista di cui al presente articolo: ciascun socio può esprimere un numero massimo di preferenze pari al numero di consiglieri da eleggersi per il consiglio di amministrazione. Verranno considerate nulle le schede nelle quali sono espresse preferenze in numero maggiore. In caso di mancata indicazione di preferenze, la scheda si considera espressione di un voto di astensione. terminate le operazioni di voto, si procederà allo scrutinio da parte degli scrutatori, i cui esiti saranno formalizzati sul verbale, firmato oltre che dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea anche dagli scrutatori (salvo il caso di atto pubblico).

3.5. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELETTO IL 25 MAGGIO 2023

Il Presidente ricorda che la presente Assemblea si tiene nel maggior termini dei 180 dalla chiusura dell'esercizio sociale in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del "Decreto Cura Italia" convertito in legge con modificazione dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27.

CARICA	COGNOME E NOME	MANDATO	SOCIO DAL	RESIDENZA
Presidente	Ciusani Elena	Mag. 2023- mag. 2026	2007	TIGNALE - BS
Vice presidente	Zoccatelli Giovanni	Mag. 2023- mag. 2026	1989	VALEGGIO SUL MINCIO - VR
Consigliere	Gregorini Luana	Mag. 2023- mag. 2026	2007	PISOGNE - BS
Consigliere	Granelli Diana	Mag. 2023- mag. 2026	2014	BAGNATICA - BG
Consigliere	Paini Giovanni	Mag. 2023- mag. 2026	2017	BORGO VIRGILIO - MN
Consigliere	Danesi Nicola	Mag. 2023- mag. 2026	2006	BERLINGO – BS
Consigliere	Bertelli Guido	Mag. 2023- mag. 2026	1983	VOBARNO - BS
Consigliere	Pancrazi Chiara	Mag. 2023- mag. 2026	2015	VILLANUOVA S/C - BS

Non sono previsti compensi per gli amministratori.

3.6. PARTICOLARI DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Le deleghe conferite agli amministratori in carica dal 25 Maggio 2023 in relazione alla loro partecipazioni a Commissioni permanenti o temporanee sono inserite in Mansionario / Struttura / Commissioni, mentre quelle in relazione alla rappresentanza della Cooperativa all'esterno sono inserite in Mansionario/ Struttura / Referenti esterni.

Sono inoltre state conferite alla Presidente Elena Ciusani le deleghe per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione. Le stesse deleghe sono state riconferite con il CdA di Giugno 2023 al Vice presidente Giovanni Zoccatelli

3.7. ORGANI DI CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE

Il collegio Sindacale, eletto dall'Assemblea Soci del 25 Maggio 2023, è così composto:

NOMINATIVO	CARICA	COMPENSO €
Dott. Carlo Murano	Presidente Collegio Sindacale	4.000,00
Dott. Fabio Piovanelli	Sindaco effettivo	3.000,00
Rev. Maurizio Magnavini	Sindaco Effettivo	3.000,00
Dott. Federico Gorini	Sindaco Supplente	0
Rev. Edda Fenaroli	Sindaco Supplente	0

REVISORI E SOCIETA' DI REVISIONE ESTERNE

Dott. Roberto Beltrami, mandato conferito dall'Assemblea Soci del 25 Maggio 2023; compenso annuo € 2.800,00.

SOCIETA' DI CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE 59/1992

Società CROWE BompaniSpa, mandato conferito dall'Assemblea dei Soci del 2023.

ORGANISMO DI VIGILANZA MONOCRATICO L. 231/2001

Dott. Roberto Beltrami, mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione nel Cda di dicembre 2022, per il triennio 2023-2024-2025, con compenso annuo di € 2.000 + Iva.

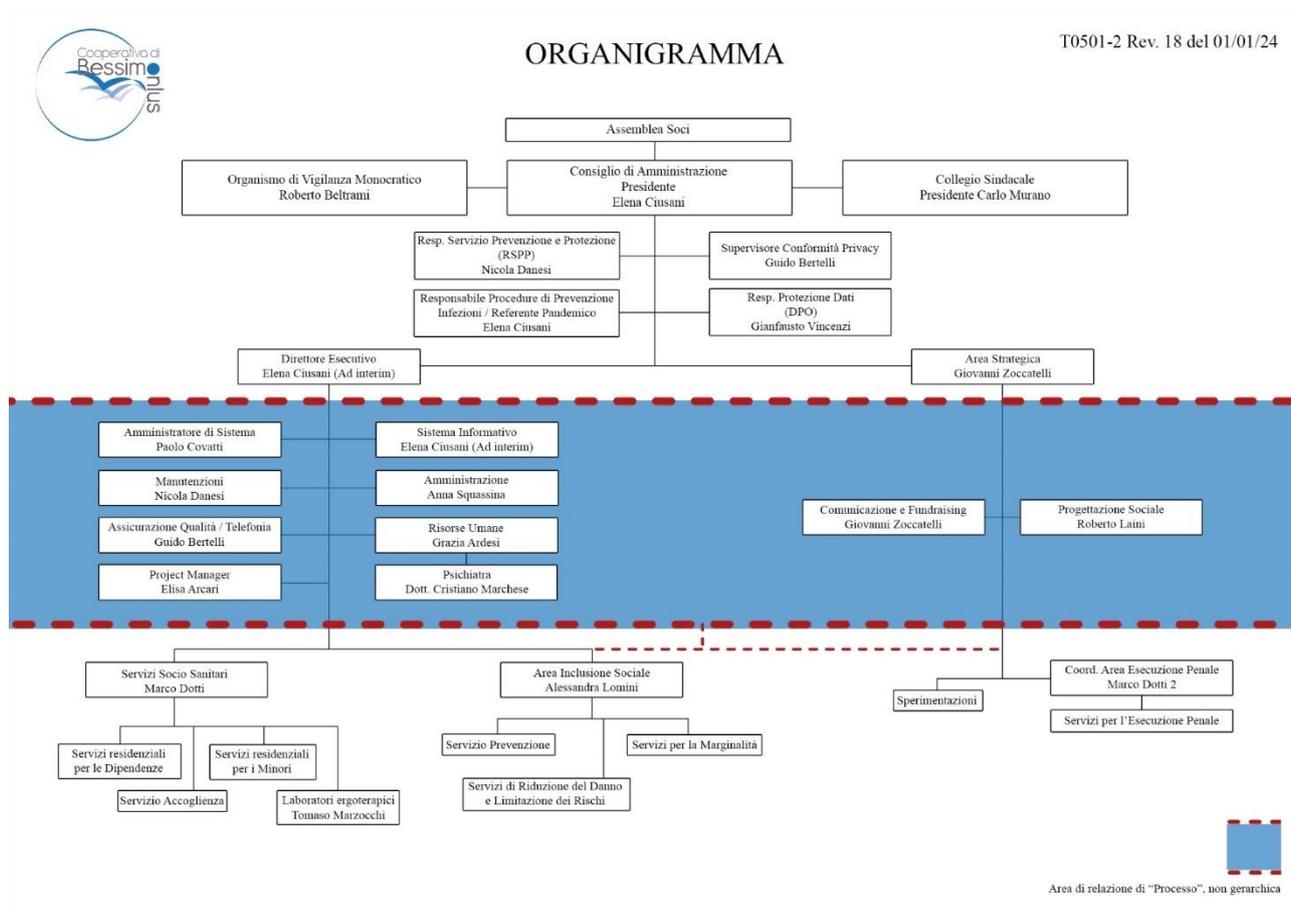
3.8. SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI

CARICA	NOME E COGNOME
• Amministratore di Sistema	Paolo Covatti
• Responsabile Protezione Dati (D.P.O.)	Gianfausto Vincenzi
• Responsabile Sicurezza (R.S.P.P.)	Nicola Danesi
• Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	Bertelli Guido
• Supervisore Conformità Privacy	Bertelli Guido

3.9. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa espressa nell'organigramma è rivista nel 2023. L'attuale organigramma rappresenta lo strumento operativo finalizzato a conseguire nel modo più efficiente ed efficace possibili gli obiettivi di lavoro e l'espressione del presente e futuro funzionamento della Cooperativa di Bessimo in relazioni agli obiettivi programmatici.

3.10. ORGANIGRAMMA



3.11. RELAZIONE SINTETICA DELLA VITA ASSOCIATIVA

Nell'Assemblea Soci del 18.04.2023 erano presenti 63 soci con diritto di voto, 10 soci collegati da remoto, 19 soci presenti tramite delega scritta, 8 soci senza diritto di voto e 27 assenti.

Era presente il sindaco dr. Fabio Piovanelli, erano assenti giustificati il sindaco rag. Maurizio Magnavini ed il presidente del Collegio Sindacale dr. Carlo Murano.

Sono stati affrontati i seguenti punti:

- Aggiornamento piano triennale 2020/2023
- Presentazione candidati rinnovo Consiglio di Amministrazione
- Presentazione nuovi soci

Nell'Assemblea Soci del 25.05.2023 erano presenti 83 con diritto di voto, tramite delega 23 presenti, erano presenti 3 soci senza diritto di voto e 7 soci assenti.

Erano presenti i sindaci: dr. Carlo Murano (Presidente), il dr. Fabio Piovanelli e il rag. Maurizio Magnavini.

Sono stati affrontati i seguenti punti:

- Approvazione del bilancio di esercizio 2022
- Approvazione bilancio sociale sull'attività dell'anno 2022
- Assenze dei consiglieri alle sedute e alle assemblee durante il loro mandato
- Definizione del numero dei consiglieri
- Elezione del presidente della cooperativa di bessimo

- Elezione dei restanti membri del consiglio di amministrazione
- Elezione del collegio sindacale
- Rinnovo incarico revisore legale
- Nomina società di certificazione I. 59/92
- Presentazione nuovi soci

Nell'Assemblea Soci del 30.11.2023 erano presenti 61 soci con diritto di voto, 38 soci tramite delega scritta, 27 soci erano assenti.

Erano presenti per il Collegio sindacale il sindaco Dott. Fabio Piovanelli, assenti giustificati il Presidente del Collegio sindacale Dott. Carlo Murano ed il Rag. Maurizio Magnavini.

Sono stati affrontati i seguenti punti:

- Piano triennale 2023/2025
- Presentazione nuovi soci

Attraverso la mailing list dei soci con posta elettronica, tutti i soci dotati di proprio indirizzo mail personale hanno ricevuto direttamente a casa loro i testi di verbali e Ordini del Giorno del Consiglio di Amministrazione, ma anche comunicazioni da parte della Cooperativa. Questo ha favorito una maggiore vicinanza tra soci (dotati di e-mail) e Consiglio di Amministrazione, soprattutto in relazione alla possibilità diretta ed immediata di proporre da parte dei soci interessanti riflessioni o punti all'Ordine del Giorno.

3.12. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunitosi 12 volte nel corso del 2023 (nel 2022 erano state 13), il Consiglio di Amministrazione, presieduto fino a Maggio da Giovanni Zocatelli e successivamente da Elena Ciusani, ha costituito il momento centrale di programmazione, esecuzione e verifica delle linee guida definite dall'Assemblea Soci.

Dall'Assemblea Soci del 25 Maggio 2023 oltre alla Presidente Elena Ciusani il CdA è composto da 7 consiglieri; Giovanni Zocatelli (Vicepresidente), Nicola Danesi, Guido Bertelli, Diana Granelli, Luana Gregorini, Painsi Giovanni Chiara Pancrazi.

Tutti gli amministratori e i sindaci sono coperti da una polizza di tutela legale e da una relativa ai rischi derivanti dalla responsabilità di gestione.

Tra le proprie attività, il Consiglio di Amministrazione verifica trimestralmente o semestralmente tutta una serie di informazioni e dati forniti dal Direttore Esecutivo e da altre aree della cooperativa; dati e informazioni relativi alla gestione del personale, alle presenze degli utenti nelle comunità terapeutiche, relativi al controllo di gestione delle diverse nostre aree di attività e dei costi generali, relativi alla gestione finanziaria e della liquidità della nostra cooperativa.

Oltre alla amministrazione e direzione delle attività ordinarie, di seguito una sintesi dei punti più rilevanti affrontati dal CdA nel corso del 2023.

In gennaio il CdA, affronta il tema del budget previsionale 2023 e della situazione finanziaria e di liquidità che, considerati una serie di condizioni quali: l'intervento migliorativo sulle politiche del personale, l'aumento delle utenze di energia elettrica e gas previsto del +40%, una copertura parziale dei costi dell'area "Inclusione/Sviluppo" per la quale in corso d'anno potrebbero giungere modifiche per nuovi contributi o diverse determinazioni da Regione Lombardia, ritiene opportuno mantenere attenzione, presidiando l'area amministrativa. Inoltre tale necessità è prevista anche in base alla nuova legge sulla crisi d'impresa D.lgs 14/2019 che ha introdotto il comma 2 dell'art.2086 del c.c. è obbligo predisporre una situazione finanziaria con un orizzonte temporale almeno a 6 mesi onde verificare la capacità dell'impresa a pagare i debiti a breve. Procede inoltre all'approvazione dell'avvio del Master di Primo Livello universitario denominato "Prevenzione, cura e riabilitazione in una prospettiva multidisciplinare" progettato e condiviso con UNI BS Facoltà di Medicina e Chirurgia.

In Febbraio il CdA delibera un'indennità di 2.000€ per chi ricopre la funzione di RSPP e, a fronte delle criticità legate al reperimento del personale, analizza una proposta di sperimentazione per la ridefinizione delle equipe dei servizi residenziali, prevedendo inserimento di nuovi profili professionali (infermiere, psicoterapeuta, assistente sociale, ecc)

In Marzo viene data lettura del bilancio economico 2022, vengono condivisi i criteri di prudenza, competenza, veridicità, correttezza e massima cautela utilizzati, presentando il risultato di bilancio pari ad un utile di € 3.947. Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'utile di bilancio di soli € 3.947 dopo avere consultato il fiscalista, non ritiene possibile l'erogazione di un ristorno ai soci.

In Aprile si aggiorna il CdA sui numerosi progetti presentati e in attesa di approvazione sui fondi POR-FSE sui temi della Riduzione del danno (RDD), Limitazione dei rischi (LDR) e sui temi della Giustizia a favore delle persone in esecuzione penale interna ed esterna al Carcere. Si informa inoltre che con soli 11 iscritti sul minimo di 15 il Master per le Dipendenze con l'Università di Brescia non sarà realizzato.

In relazione alla emanazione delle nuove linee guida relative all'emergenza sanitaria, in Maggio il CdA delibera di mantenere la figura della Referente Pandemica nella persona di Elena Ciusani, di inserire il riquadro psichiatra sotto l'area delle Risorse Umane e aggiungere il riquadro di "Coordinatore Area Esecuzione Penale, nell'Area Strategica. Si informa il CdA che i 13 progetti di cui al verbale CdA di Aprile sono stati tutti approvati (4 su Brescia, 3 su Bergamo, 3 su Cremona, 2 su Mantova e 1 sulla Valcamonica) con i due Decreti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità N° 5980 del 21/04/2023 per RDD e LDR e N° 6595 Del 05/05/2023 per i progetti in area Giustizia/Carcere.

In Giugno, in relazione all'esito dell'Assemblea Soci elettiva del nuovo Presidente e dei nuovi Consiglieri vengono conferite le deleghe di gestione alla nuova Presidente Elena Ciusani e si procede alla nomina, con le medesime deleghe, al Vice Presidente Giovanni Zoccatelli.

In Luglio ci si confronta sulla proposta di creazione di un ruolo di gestione progettuale (Project manager).

In Agosto, si definiscono date d'incontro per la stesura del nuovo Piano Triennale e la formazione di altri aspetti tecnici/amministrativi, in particolare il bilancio economico e la legge 231. Si delibera ed inserisce in Mansionario la nuova figura di Project manager. Dopo un confronto si delibera inoltre il proseguimento degli accordi di smart working fino a dicembre 2024. Viene presentata anche ipotesi di ristrutturazione della sede di Gabbioneta e una sintesi degli esiti avuti con il Progetto "Ritratti", mostra fotografica esposta al Mo.Ca di BS e che verrà riproposta anche in altre province lombarde.

In Settembre si delibera di non procedere all'erogazione del premio ai dipendenti. A fronte di un possibile aumento contrattuale che nelle ultime riunioni è stato stimato tra l'8 e il 10% sull'anno 2023, il CdA si riserva di rivedere l'erogazione del premio come da delibera del 31.08.23, per non incidere in maniera eccessivamente negativa sul bilancio. Viene nominata la nuova Responsabile della sede del servizio residenziale di Cremona, a seguito dello spostamento in altra sede della precedente collega che ricopriva tale ruolo.

Nel CdA di Ottobre, si aggiorna il CdA rispetto la possibilità di accedere alla ristrutturazione della sede di Gabbioneta utilizzando il Superbonus 110. Viene inoltre presentato ai Consiglieri l'analisi del gruppo di lavoro sui minori in carico ai servizi residenziali specialistici. Al termine della presentazione, i Consiglieri si confrontano sull'esito della ricerca e sull'ipotesi di approfondire le tematiche e alcune riflessioni/conclusioni emerse. Il Direttore Esecutivo informa che a partire da novembre 2023 inizierà la nuova Responsabile Amministrativa.

Nel CdA di Novembre si aggiornano i Consiglieri sul rinnovo del contratto del DE che, a partire da gennaio 2024, garantirà consulenza. Pertanto si avvierà la ricerca per un nuovo Direttore Esecutivo a tempo pieno. Il

CdA valuterà a quali consiglieri affidare la ricerca della nuova figura. La Presidente aggiorna i presenti anche sulla SCIA presentata per la sede residenziali di Bessimo, e il conseguente incremento di due posti letto accreditati. Le SCIE invece presentate per le strutture di Manerbio e Gottolengo sono state ritirate a seguito di alcune criticità emerse inerenti i requisiti strutturali richiesti da ATS BS. Manerbio. Il Vice Presidente Zoccatelli aggiorna in merito le manifestazioni d'interesse presentate per svolgere attività di CD nelle case Circondariali di BS, BG e CR. Solo su BG, l'ente capofila è la Coop. Gasparina, mentre sui territori di CR e BS è la Coop di Bessimo. Le attività avranno copertura per 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'accordo ufficiale tra Regione, Cassa delle Ammende e Prap. I vecchi finanziamenti sono scaduti in data 04/11/2023, ma si è riusciti comunque a coprire economicamente e dare continuità all'attività. Sono aumentate il numero delle persone coinvolte. Si attende approvazione delle manifestazioni presentate. I Consiglieri si confrontano inoltre sulla possibilità di creare un'area specifica sull'esecuzione penale in grado di dirigere tutti gli interventi predisposti sui vari territori.

Nel Cda di dicembre si procede alla modifica del organigramma deliberando di assegnare l'incarico di Direttore Esecutivo a Elena Ciusani ad interim, fino a quando sarà individuata la nuova figura. Ciusani e Danesi si occuperanno della ricerca; di assegnare l'incarico di Responsabile del Sistema Informativo a Elena Ciusani ad interim; di eliminare la casella "Supporto ai familiari" dall'Area Inclusione in quanto il servizio non è più attivo. Si procede alla nomina della nuova Responsabile della sede residenziale di Rogno e del nuovo Responsabile del Servizio residenziale di bassa Intensità Assistenziale e viene incaricata Ciusani come Responsabile dei flussi informativi. Viene illustrato ai Consiglieri l'aggiornamento del Modello 231 e l'adeguamento alla normativa "Whistleblowing". La Presidente aggiorna i Consiglieri su alcuni contenuti della Delibera Regionale sulle dipendenze XII/1513 del 13/12/2023. In particolare: la conferma dei budget per il 2024, l'incremento delle rette per i posti terapeutico riabilitativo (da 68 euro a 73 euro die/pax); l'incremento delle rette per i posti di bassa intensità assistenziale (da 31,90 euro a 41,90 euro dia/pax) e la possibilità di rimodulare i posti TRR in modulo comorbilità psichiatrica (rapporto 2:1).

Si approfondirà l'ipotesi di rimodulazione anche alla luce delle nuove Regole di Sistema 2024, in attesa ancora di essere deliberate.

3.13. COORDINAMENTO RESPONSABILI SERVIZI RESIDENZIALI

Il Coordinamento dei Responsabili dei Servizi Residenziali, che comprende tutti i Responsabili delle Comunità, compreso il Servizio Accoglienza, le Assistenti del Rsss, con la presenza del Direttore Esecutivo, nel 2023 si è svolto due volte.

La Commissione Ingressi Servizi Residenziali, che comprende il Responsabile Servizi Sociosanitari e i Responsabili delle Comunità per nuclei famigliari, nel corso del 2023 si è riunita 10 volte. La commissione che coinvolge i Responsabili delle Comunità per utenti maschi si è convocata 10 volte, quella delle Comunità per utenti femmine si è anch'essa riunita 10 volte. Complessivamente si sono svolte 30 diverse commissioni sempre con la presenza del Responsabile del Servizio Accoglienza. La frequenza delle convocazioni è stata determinata dalle necessità contingenti, in alcuni casi la partecipazione si è svolta da remoto a causa delle difficoltà di alcuni responsabili di essere presenti di persona. Su richiesta di alcuni responsabili di servizio si sono anche svolti coordinamenti delle comunità sia per utenza di singoli che per singole unitariamente.

Gli argomenti trattati sono stati di ordine generale di aggiornamento sulle normative o di cambiamenti organizzativi nei servizi, il monitoraggio delle saturazioni e delle liste di attesa. Si sono anche svolte riunioni non formalizzate tra Responsabili di comunità, Responsabile Servizi Sociosanitari e Responsabile Servizio Accoglienza per vari argomenti con temi organizzativi o per casi di utenti complessi, o per problemi emersi con i servizi inviati.

3.14. COORDINAMENTO DEI COORDINATORI SERVIZI INCLUSIONE

Il Coordinamento dei Coordinatori dei servizi dell'Area Inclusione comprende i Coordinatori dei servizi di Riduzione del danno di Brescia, Bergamo, Cremona, Crema, e la Coordinatrice dell'Area Prevenzione e Limitazione dei Rischi, alla presenza della Responsabile dell'Area Inclusion e/o del Direttore Esecutivo. Nel corso del 2023 si è riunito per 9 volte, trattando diversi argomenti, aspetti più amministrativo-burocratici relativi alla rendicontazione dei progetti e al reperimento di fondi, tematiche inerenti il personale e la collocazione/sostituzione dello stesso, analisi dei bisogni del territorio e delle esigenze espresse da Istituzioni e Cittadini.

3.15. MAPPA DEI DIVERSI PORTATORI DI INTERESSI

La Cooperativa di Bessimo ha identificato le seguenti tipologie di stakeholder:

- gli Utenti dei servizi,
- gli Operatori che consentono alla Cooperativa di svolgere la propria attività,
- gli Enti committenti (SERD / SMI, servizi invianti, Istituzioni);
- i territori di riferimento in cui si opera.

Parte di questi soggetti è coinvolta in una indagine annuale con l'obiettivo di ottenere le necessarie informazioni da analizzare per valutare i seguenti aspetti:

- verificare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e dell'organizzazione,
- verificare il grado di soddisfazione dell'utenza e dei servizi invianti in merito ai servizi offerti,
- verificare il grado di soddisfazione degli operatori in comunità in merito al contesto lavorativo,
- ottenere utili suggerimenti e proposte per migliorare l'organizzazione ed i servizi offerti,
- valutare la possibilità/opportunità di progettare nuove iniziative/progetti/servizi.

Uno spaccato di questa indagine in relazione agli utenti ed al personale in servizio nelle comunità sono riportati nei capitoli successivi.

3.16. PARTECIPAZIONI DELLA COOPERATIVA O NELLA COOPERATIVA

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte in bilancio per un valore complessivo di € 151.253, si riferiscono alle seguenti posizioni:

- Gli Acrobati Coop Sociale € 87.000
- CGM Finance € 5.165
- Banca Etica € 14.977
- Assocoop S.c.r.l. € 12.500
- Confcooperfidi € 1.093
- Banca di Credito Cooperativo di Brescia € 18.333
- Associazione Casello 11 € 10
- Cooperativa Koinon € 2.500
- Cooperativa Frutticoltori Camuni € 700
- Cooperativa Power Energia € 2.725
- Cooperativa Brescia Est € 200
- Immobiliare Sociale Bresciana € 1.500
- Consorzio Crema € 500
- Cooperativa Sociale Porta Aperta € 45.500
- Cooperativa Terra di Vallecamonica € 3.000
- Cooperativa Detto Fatto € 6.000
- Cooperativa Totem € 250

Con riferimento alle partecipazioni elencate, si segnala che:

- la posizione detenuta nella Cooperativa Sociale Porta Aperta di Mantova è stata oggetto, in esercizi precedenti, di integrale svalutazione, a fronte dei risultati economici evidenziati nel bilancio della cooperativa partecipata; l'entità complessiva della svalutazione operata ammonta a complessivi € 45.500.
- Sempre nel corso di esercizi precedenti, si è operata la parziale svalutazione della partecipazione detenuta nel Consorzio Koinon di Brescia, tenuto conto del corrente valore del patrimonio netto della partecipata; l'entità della svalutazione complessivamente stanziata è pari ad € 1.500.
- L'esercizio 2021 è stato infine interessato dalla integrale svalutazione della partecipazione rispettivamente detenuta nella Cooperativa Terra di Vallecamonica (per € 3.000) e nella Cooperativa Frutticoltori Camuni (per € 700), in considerazione della liquidazione delle stesse.

Le partecipazioni complessivamente detenute non sono rilevanti ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate. L'incremento evidenziato nella tabella che precede si riferisce alle ulteriori azioni sottoscritte nella BCC di Brescia (€ 3.246) e nella Cooperativa Immobiliare Sociale Bresciana (€ 1.000).

4. PERSONE CHE OPERANO PER E CON L'ENTE

Il presente capitolo descrive le caratteristiche principali delle persone che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi della Cooperativa. È ovvio e innegabile che il valore creato dall'organizzazione dipenda principalmente dalle azioni delle persone che vi operano, stante il fatto di essere una realtà di servizi. Per questo motivo, guardando la cooperativa nella sua globalità, i dati che presentiamo di seguito comprendono sia le persone alle dipendenze della Cooperativa, sia coloro che collaborano stabilmente con essa. Il dettaglio di alcuni dati specifici sarà fornito solo per chi ha un contratto di tipo subordinato.

4.1. LE PERSONE CHE OPERANO CON LA COOPERATIVA

Al 31 dicembre 2023 collaboravano con la cooperativa 222 persone, oltre a 4 soci volontari.

Delle 222 persone: 191 sono assunte con contratto di lavoro subordinato, 3 persone con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e 28 persone hanno un contratto di lavoro autonomo.

Le 222 persone ricoprono i seguenti ruoli:

AREA DELL'INTERVENTO		AREA DEI SERVIZI	
16	Responsabili di comunità	1	Responsabile Area Strategica
15	Vice responsabile/Referente	1	Direttore Esecutivo
89	Operatori ed educatori di comunità	1	Responsabile Amministrativo
6	Educatori all'infanzia	1	Project Manager
9	Educatori comunità per minori	1	Responsabile Risorse Umane
22	Educatori Area Inclusione/carcere	1	Responsabile Inclusione Sociale
1	Coordinatore area carcere	1	Responsabile Servizi Socio Sanitari
3	Coordinatori area riduzione danno	1	Resp. Manutenzione e Sicurezza RSPP
1	Coordinatori area prevenzione	1	Responsabile progettazione sociale
5	Psichiatri/medici	1	Resp. Qualità e Sistema Informativo
4	Infermieri professionali	2	Assistente responsabile Servizi Socio Sanitari / Responsabile risorse umane
18	Psicologi e supervisori	7	Impiegati
6	Operatori laboratori ergoterapici	1	Amministratore di sistema
		2	Segretarie
		1	Responsabile Accoglienza
		2	Educatrici servizio Accoglienza
		1	Coordinatore laboratori Ergoterapici
		1	Referente comunicazione e fund raising
195	TOTALE AREA INTERVENTO	27	TOTALE AREA SERVIZI

Delle persone che operano con la Cooperativa, 50 sono maschi (22,5%) e 172 sono femmine (77.5%).

4.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Analizzando nello specifico le caratteristiche del personale dipendente (191 persone), emerge quanto segue. La Cooperativa è composta in maniera significativa da persone giovani. Il 27% del personale ha meno di 30 anni, e se si considerano gli under 40, si arriva al 48% del personale dipendente. L'età media dei dipendenti è come nel 2022 di 41 anni. a cooperativa garantisce un posto di lavoro a tempo indeterminato al 91% dei

propri dipendenti. La forza lavoro è prevalentemente femminile (77,50%) e la dinamica di forme di lavoro flessibili (part-time) riguarda il 37% del personale.

L'anzianità lavorativa mostra una composizione del personale dove quasi la metà dei lavoratori lavora in Coop da massimo 5 anni.

4.3. BENEFIT PER IL PERSONALE DIPENDENTE

L'attenzione alle Risorse Umane, nella cooperativa di Bessimo, si esplica in diversi modi.

Tra questi, va segnalato che rispetto al Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, la Cooperativa di Bessimo ha da tempo introdotto i seguenti aspetti migliorativi per i propri dipendenti:

- il servizio mensa gratuito;
- l'aspettativa non retribuita dal servizio può essere concessa anche con meno di un anno di servizio e anche se non ricorrono due dei requisiti previsti dal CCNL (massimo 3% del totale dei dipendenti contemporaneamente e per gravi o comprovate necessità personali e per cause di malattia di familiari). Questo beneficio si applica solo a discrezione della Responsabile Risorse Umane;
- l'assicurazione sul rischio di sieroconversione per gli aventi diritto;
- il termine di 60 giorni per il rimborso delle contravvenzioni stradali;
- il rimborso da parte della Cooperativa del 70% delle contravvenzioni elevate per divieto di sosta e eccesso di velocità per motivi di servizio, anche con la propria auto;
- la possibilità di ottenere un rimborso lordo fino a 150 € per il furto subito in una sede della Cooperativa di Bessimo;
- undici giornate all'anno di permesso non retribuito da usufruire in caso di necessità, secondo le modalità previste dal Mansionario, anziché le 38 ore annue (pari a 7 giornate lavorative) previste dal Contratto;
- il rimborso pari a 30 euro per la compilazione del modello 730;
- il pagamento della presenza notturna migliorativo rispetto al CCNL;
- indennità di trasferimento di personale da uno staff ad un altro necessario per la Cooperativa di Bessimo e non richiesto dal dipendente. Viene erogata come "incentivo al trasferimento" una quota di 600 € netti da inserire in busta paga in due tranches di 300 € netti, la prima dopo sei mesi e la seconda dopo un anno dalla data effettiva di trasferimento.

Per il benessere di tutte le equipe, inoltre, la Cooperativa sostiene il costo della supervisione tenuta da professionisti specializzati, con cadenza almeno quindicinale; inoltre promuove attività di formazione di diverso tipo: corsi organizzati ad hoc, fruizione di corsi di altre organizzazioni, partecipazione a convegni o a corsi residenziali. Il dettaglio della formazione è analizzato nel proseguo del testo.

Il personale dipendente che è anche socio, può fruire dei seguenti benefit:

- il rimborso carburante per il tragitto casa-lavoro sopra i 40 Km giornalieri ;
- la concessione anticipata e senza titolo del TFR, secondo le modalità previste dal Mansionario;
- la concessione di una liberalità o un periodo di aspettativa retribuita in situazioni di particolare gravità di salute che coinvolgano i soci della Cooperativa di Bessimo, i loro figli, i loro coniugi, i loro partner solo se conviventi;
- il termine di 120 giorni per il rimborso delle contravvenzioni stradali;
- il premio fedeltà erogato ogni tre anni, a partire da cinque anni di anzianità come socio;
- la possibilità di accedere ai ristorni dell'utile di bilancio, se deliberati dal C.d.A.

Nel 2023, inoltre, per tutti i lavoratori:

- Sono stati erogati buoni spesa per un importo pari a 38.000 €;

- Considerati i risultati economici del bilancio 2022 è stato possibile riconoscere il Premio Territoriale di Risultato (PTR).

Nel 2023 è stato concesso anticipo del TFR a n. 3 dipendenti (per un dipendente l'importo è stato stornato dal Fondo tfr della cooperatente mentre per i restati l'importo è stato recuperato dal Fondo Tesoreria) .

4.4. RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Il tema della retribuzione è un tema importante per il mondo dell'impresa sociale, e anche per la Cooperativa resta un tema rilevante che la dirigenza sta affrontando, non solo tramite quanto indicato nel paragrafo di cui sopra, ma cercando nuove strade per garantire motivazione e fidelizzazione, anche tramite la leva economica. Nello specifico, sono di seguito riportati i valori delle retribuzioni medie dei dipendenti della Cooperativa, secondo il CCNL Cooperative sociali che la stessa applica.

Livello CCNL	Retribuzione lorda base con 5 scatti di anzianità e tempo pieno	Totale dipendenti della Cooperativa	Di cui donne
A2 - EX 2° LIVELLO	1.333,36	1	1
B1 - EX 3° LIVELLO	1.406,55	4	4
C1 - EX 4° LIVELLO	1.518,21	21	13
D1 - EX 5° LIVELLO	1.614,53	10	5
D2 - EX 6°LIVELLO	1.710,35	115	98
D3 - EX 7° LIVELLO	1.831,36	5	5
E1 - EX 7° LIVELLO	1.831,36	8	5
E2 - EX 8° LIVELLO	1.989,23	21	14
F1 - EX 9° LIVELLO	2.220,62	5	3
F2 - EX 10°LIVELLO	2.471,67	1	0
TOTALE		191	148

4.5. SELEZIONE, ASSUNZIONI, TURN-OVER DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso dell'anno 2023 sono uscite 35 persone dalla compagine lavorativa (33 persone per scadenza contratto o dimissioni e 2 persone per pensionamento) e sono state assunte 31 persone con contratto subordinato.

Le persone assunte sono state 25 donne e 6 uomini. Delle 31 persone assunte, 17 sono state assunte con contratto a tempo indeterminato mentre le restanti 15 con contratto a tempo determinato (per sostituzione maternità, malattie, progetti, sostituzione trasferimento personale, sostituzioni aspettative non retribuite e tempo determinato prive di causali).

Per quanto riguarda i titoli di studio posseduti dai nuovi assunti si rileva che delle 31 persone assunte: 9 hanno laurea in scienze dell'educazione e della formazione (classe 18/19), 5 hanno laurea di educatore professionale (classe Snt/2), 1 in pedagogia, 3 laurea triennale psicologia, 1 laurea triennale tecnico della riabilitazione psichiatrica, 1 laurea scienze sociali, 1 laurea economia e commercio, 1 diploma ragioneria, 4 laureandi educatori e i rimanenti senza titoli di studio specifici.

Le persone assunte prive di titoli di studio idonei sono figure assunte per brevi periodi e la cui assunzione non ha compromesso il rispetto degli standard funzionali per quanto riguarda le comunità, oppure figure che ricoprono ruoli per i quali non è richiesto titolo specifico.

Nel 2023 o per parte di esso risultano assenti, con diritto alla conservazione del posto di lavoro, 8 persone assenti per maternità obbligatoria e/o facoltativa/ malattia “significative” con sostituzione e aspettative non retribuite (nel 2022 erano 11).

4.6. FORMAZIONE PER I DIPENDENTI, ANNO 2023

Nel corso del 2023 si è continuato il lavoro di monitoraggio ed implementazione circa la risposta ai bisogni formativi del personale dipendente.

Come negli anni scorsi, è stato favorito ed incentivato uno scambio con i Responsabili dei Servizi Socio Sanitari Residenziali da parte della Responsabile Risorse Umane in collaborazione con la sua Assistente, per la stesura e condivisione dei Piani Formativi elaborati ad inizio anno (conformi alle richieste da parte delle Normative Vigenti e verificati in sede di ispezione da parte del Servizio di Vigilanza delle diverse ATS) e per una raccolta ed analisi dei fabbisogni formativi specifici.

Tale scambio è stato ulteriormente implementato nel corso del 2023 attraverso la predisposizione e somministrazione di un questionario formativo, strutturato a domande aperte, rivolto a tappeto a tutti i colleghi membri delle diverse equipe socio sanitarie: tale questionario ha permesso di evidenziare le necessità formative in relazione alle diverse tipologie d’utenza accolta (utenza con caratteristiche e peculiarità specifiche) ed ai servizi erogati alla stessa, nonché di pensare e pianificare Piani Formativi ad hoc. Ma non solo.. ha fornito spunti di riflessione e suggerimenti tecnico organizzativi atti a migliorare il lavoro.

Nel corso del 2023 sono state garantite a tutte le equipe di lavoro le formazioni obbligatorie previste da Normativa di Accreditamento, in particolar modo inerenti i temi relativi alla comunicazione, alla gestione dei conflitti e alla relazione di cura con l’utenza ospitata.

Si è continuato a lavorare anche per implementare il Protocollo di affiancamento, addestramento e socializzazione per tutti i nuovi assunti, apportando allo stesso integrazioni e migliorie.

In particolar modo sono però da evidenziare e segnalare alcuni grandi temi trattati ed approfonditi attraverso la formazione, proposti trasversalmente alle diverse Equipe educative:

- Addestramento e Formazione specifica per tutti i nuovi assunti del 2023, riguardante l’organizzazione della Cooperativa di Bessimo nei suoi Servizi, le diverse Aree di intervento, il Disturbo da Uso di Sostanze, la presa in carico di minori.
- Formazione inerente la Collocazione di Ruolo e l’intervento trattamentale con utenza tossicodipendente. Tale formazione ha coinvolto 6 Equipe Residenziali che insieme hanno lavorato a gruppi, scambiandosi esperienze e contenuti e proseguendo il lavoro già iniziato nel 2022.
- Formazione specifica circa la DBT (terapia dialettico comportamentale) finalizzata alla gestione e trattamento di utenti con DUS in comorbidità con problematiche di salute mentale e disregolazione emotiva. Tale formazione ha coinvolto 6 Equipe Residenziali che hanno lavorato insieme, condividendo aspetti teorici e pratici di trattamento.
- Formazione specifica circa alcune buone prassi e procedure necessarie nella presa in carico di utenti con terapie farmacologiche psichiatriche da parte del Medico Psichiatra interno alle Comunità.
- Formazione specifica per Educatori all’Infanzia: il Tribunale per i Minorenni e i Servizi di Tutela Minori, la Responsabilità Genitoriale, la Teoria dell’Attaccamento, strumenti di lavoro e buone prassi.
- Formazione specifica per le equipe dei Servizi Specialistici per nuclei Familiari e per la Comunità Educativa Casa Mika circa la rivisitazione del Processo Civile in tema di Responsabilità Genitoriale da parte della Riforma Cartabia e l’istituzione del Tribunale Unico per le Persone, i Minorenni e la Famiglia.
- Addestramento e formazione specifica alle equipe inerente il tema dell’Appropriatezza nella gestione dei Fascicoli Socio-Sanitari, nonché gli aspetti funzionali e gestionali richiesti da Normative di Accreditamento e relativi Protocolli assistenziali e di cura.
- Formazione specifica circa il grande tema del GAP e dei servizi specialistici in tema d’azzardo.

Per quanto riguarda l’Area dell’Inclusione Sociale e del Carcere si è concordato con i diversi Responsabili di

Area una delega alla rilevazione dei bisogni formativi dei diversi operatori dei servizi di Riduzione del Danno, Riduzione dei Rischi e Carcere. In questo modo è stato possibile pensare e proporre percorsi formativi ad hoc, specifici per le Aree ed i suoi Servizi.

Sono state garantite per gli stessi anche numerose partecipazioni a formazioni gestite ed organizzate da diversi Enti del terzo settore, dalle ATS di riferimento e da Regione Lombardia.

Titolo corso	N. partecipanti	N. ore corso	N. partecipanti *Ore corso
Addetto antincendio attività medio rischio 2023	25	8	200
Aggiornamento carrello elevatore 2023	1	4	4
Aggiornamento Lavori in Quota 2023	1	4	4
APPROPRIATEZZA E CARTELLA INFORMATIZZATA (EQUIPE ADRO)	6	10	60
APPROPRIATEZZA E CARTELLA INFORMATIZZATA (EQUIPE BESSIMO)	5	5	25
APPROPRIATEZZA E CARTELLA INFORMATIZZATA (EQUIPE BIA)	2	6	12
APPROPRIATEZZA E INDICATORI SPECIFICI 23	5	3	15
CONFRONTO SUI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	1	4	4
CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE COOPERATIVA DI BESSIMO	5	2	10
CONVEGNO LA TENEREZZA E LA GIUSTIZIA	6	8	48
Corso preposti '23	1	8	8
CORSO SOCI 21 SETTEMBRE 2023	9	8	72
CORSO SOCI FEBBARIO 2023	12	8	96
CRISI DI IMPRESA - CORSO CDA 2023	7	1	7
DALL'ANAGRAFE AL WELFARE- GESTIONE DELLA RESIDENZA E I RIFLESSI SUI SERVIZI SOCIO-SANITARI	3	8	24
DECLINAZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE DELL'UTENTE	7	14	98
DISUGUAGLIANZE DI SALUTE, IMPATTO SULLA POPOLAZIONE, STRATEGIE DA METTERE IN ATTO	1	12	12
Esperienze 1° utilizzo nuove formulazioni farmaci agonisti nella clinica del disturbo uso oppiacei	4	3	12
FORMAZIONE NEO ASSUNTO PART-TIME	1	10	10
FUNZIONAMENTO E GESTIONE CLINICA DELLE TERAPIE FARMACOLOGICHE IN COMUNITA':DALLA TEORIA ALLA PRATICA	29	2	58
GENITORI TOSSICODIPENDENTI IN COMUNITA'	10	3	30
GESTIONE ALIMENTI E PRODOTTI CHIMICO-PULENTI/DISINFETTANTI	2	4	8
GESTIONE CASI CLINICI '23	5	15	75
GESTIONE E FUNZIONAMENTO DI UN LABORAZTORIO ERGOTERAPICO	1	1	1
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE ASPETTI SANITARI IN COMUNITA'	3	2	6
GIOCO D'AZZARDO, PROMOZIONE DELLA SALUTE E SVILUPPO DI COMUNITÀ	4	4	16
GIOVANI,CONSUMO DI SOSTANZE ED INTERVENTO PRECOCE TRA MITO E REALTA'	22	13	286
GLI OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA SANITARIO	6	8	48
HACCP IGIENE ALIMENTARE	4	6	24
IL COLLOQUIO MOTIVAZIONALE CON L'UTENZA CON DUS	5	3	15
IL MONDO GIOVANILE, LE NUOVE DIPENDENZE E IL DISTURBO DA GIOCO DAZZARDO	2	4	8

INTERVENTO PRECOCE E RIDUZIONE DEL DANNO IN ALCOLOGIA	7	3	21
INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE STRATEGICA NELLE PROFESSIONI SANITARIE	1	5	5
ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE UNICO PER LE PERSONE, I MINORENNI E LE FAMIGLIE	14	2	28
L. 231/2001 - CORSO CDA 2023	7	1	7
L'utilizzo della peer education nei processi di prevenzione e promozione della salute	1	5	5
LA COLLOCAZIONE DI RUOLO NELL'INTERVENTO CON L'UTENZA TOSSICODIPENDENTE	21	18	378
LA COMUNICAZIONE ALL'INTERNO DEI GRUPPI TERAPEUTICI	4	4	16
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23	6	5	30
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23 (EQ.BESSIMO)	5	4	20
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23 CAP	5	5	25
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23 CIV	7	5	35
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23 CRE	6	5	30
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23 FARA	6	8	48
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23 GAB	8	3	24
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23 GOT	6	8	48
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23 MAN	7	2	14
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23 PAI	6	2	12
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23 ROG	6	5	30
LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA '23 SAN	6	4	24
LA COOPERATIVA DI BESSIMO FORMA E INFORMA ed.2023	19	18	342
LA GESTIONE DEI CONFLITTI '23	6	7	42
LA GESTIONE DEI CONFLITTI '23 GOT	5	5	25
LA GESTIONE DEI CONFLITTI '23 CAP	5	5	25
LA GESTIONE DEI CONFLITTI '23 CIV	7	3	21
LA GESTIONE DEI CONFLITTI '23 MAN	7	10	70
LA GESTIONE DEI CONFLITTI '23 PON	8	3	24
LA GESTIONE DEI CONFLITTI '23 PUD	5	5	25
LA GESTIONE DEI CONFLITTI '23 ROG	8	4	32
LA GESTIONE DEL CONFLITTO 23	1	1	1
LA MODERNITA' E LE DIPENDENZE	1	8	8
LA POPOLAZIONE TRANSGENDER: DALLA SALUTE AL DIRITTO	1	16	16
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA (EQ. BESSIMO)	5	6	30
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA '23 CAP	5	7	35
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA	6	4	24
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA '23 CIV	7	5	35
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA '23 CRE	5	5	25
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA 23 GOT	5	5	25
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA 23 MAN	6	3	18
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA 23 PON	10	10	100
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA '23 ROG	6	5	30
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA 23 SAN	7	4	28
LA RELAZIONE D'AIUTO E DI CURA CON L'UTENZA GAB	8	3	24
LE DONNE, L'AZZARDO E L'AMORE legami tossici	6	8	48
LE DONNE, LAZZARDO E L'AMORE: LEGAMI TOSSICI	1	8	8
L'EDUCATORE PROFESSIONALE	7	2	14

L'EDUCATORE PROFESSIONALE:UNA PROFESSIONE, MOLTEPLICI SCENARI	2	7	14
LIFE SKILLS E INTERVISTA ASI	2	3	6
LIFE SKILLS TRAINING-SCUOLA PRIMARIA: CORSO DI FORMAZIONE PER FORMATORI	2	3	6
L'INNOVAZIONE E LA PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE DIPENDENZE- LA CULTURA DELLA CURA	13	19	247
LO PSICOLOGO NELL'AMBITO DEI SERVIZI PER LE DIPENDENZE	1	2	2
LST LOMBARDIA I LIVELLO 2023	1	14	14
MANUALE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI PER LE NUOVE GENERAZIONI	9	8	72
METADONE E TERAPIE PER DISTURBI DA USO DI OPIACEI VERSO UNA MEDICINA PERSONALIZZATA	11	2	22
MICROSOFT TEAMS	1	2	2
PARTIRE DAL BASSO	3	10	30
PERIFERIE DELLA CURA	1	9	9
POINT OF CARE HCV NEI CONSUMATORI DI SOSTANZE	3	3	9
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARI	5	9	45
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARI '23 CRE	5	6	30
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARI 23 GOT	3	8	24
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARI FARA	5	7	35
SAPER FARE-SAPER SENTIRE:STRUMENTI DI INTERVENTO NELLA RELAZIONE CON IL PAZIENTE 23	43	13	559
Sicurezza: formazione generale '23	12	4	48
Sicurezza: formazione lavoratori aggiornamento 2023	18	6	108
Sicurezza: formazione specifica rischio alto '23	11	12	132
Sicurezza: formazione specifica rischio basso '23	7	4	28
Sicurezza: formazione specifica rischio medio '23	5	8	40
Sicurezza: RLS corso iniziale 2023	1	32	32
SPERIMENTAZIONE GAP	4	4	16
summer school 2023. Just say [NO] Know! Oltre la 'war on drugs' dichiarata agli adolescenti	13	19	247
UNPLUGGED LOMARDIA 2023	3	20	60
TOTALE	665	679	5008

5. PRINCIPALI RETI E COLLABORAZIONI ATTIVE CON ENTI PUBBLICI, IMPRESE SOCIALI, ALTRI ENTI NO PROFIT E COMMERCIALI

5.1. SERVIZI INVIANTI DEI MINORI

I servizi inviati ai minori e che hanno avuto almeno un minore presente nei servizi residenziali - comunità terapeutiche specialistiche, comunità per minori Casa Mika, Alloggio per l'Autonomia (con la madre) - nel 2023 sono stati 47 (erano 49 nel 2022), sia lombardi che di altre regioni italiane.

Nel 2023 abbiamo avuto in una comunità terapeutica anche un minore con genitori tossicodipendenti, ma senza un decreto del T.M. Di fatto la quasi totalità dei minori avuti in carico ha avuto un decreto del Tribunale dei Minori che prescrive l'inserimento in comunità educativa o terapeutica con o senza i genitori.

SERVIZI INVIANTI MINORI (47 enti pubblici e un 1 privato) Anno 2023
ASP AZALEA
AZ. TERR. PER I SERVIZI ALLA PERSONA - VALLECAMONICA
AZIENDA SOCIALE CREMONESE
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE VALLE IMAGNA - VILLA D'ALME
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA-TECUM
C.I.S.A. DI TORTONA
COMUNE DI BORGIO VIGILIO
COMUNE DI BRA
COMUNE DI BRESCIA
COMUNE DI BRONI
COMUNE DI BUBBIANO
COMUNE DI CANTU'
COMUNE DI CARBONIA
COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
COMUNE DI CHIGNOLO PO
COMUNE DI COMO
COMUNE DI CREMONA
COMUNE DI ESINE
COMUNE DI GENOVA
COMUNE DI GIANICO
COMUNE DI LAZZATE
COMUNE DI LECCO
COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
COMUNE DI MANERBIO
COMUNE DI MILANO
COMUNE DI NOVEDRATE
COMUNE DI PALAZZAGO
COMUNE DI PAVIA
COMUNE DI PISOGLNE
COMUNE DI PONTEVICO
COMUNE DI PRALBOINO
COMUNE DI QUISTELLO

COMUNE DI REMEDELLO
COMUNE DI RUDIANO
COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO
COMUNE DI SCANZOROSCIATE
COMUNE DI SIZIANO
COMUNE DI TREMOSINE SUL GARDA
COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE
COMUNE DI VERONA
COMUNITA' COMPrensoriaLE VALLE PUSTERIA
COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA a.s.c.
CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA
CONSORZIO SERV. SOCIALI DEL VERBANO
CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA
SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA S.R.L.

5.2. SERVIZI INVIANI DELLE DIPENDENZE

Nel 2023 l'utenza presente nelle Comunità Terapeutiche e nel Servizio a Bassa Intensità Assistenziale è stata inviata da 30 diverse ATS o ASL e da 99 SerD/SMI o NOA, sia lombardi che del resto d'Italia. Durante tutto il trattamento terapeutico la comunità terapeutica mantiene con il servizio inviante rapporti per le verifiche del percorso. Tutti i servizi invianti ricevono inoltre le comunicazioni scritte dei movimenti della loro utenza e le relazioni periodiche di aggiornamento e di chiusura del programma da parte degli operatori di riferimento, entro 30 giorni dalla dimissione dell'utente. Le ATS lombarde, dove sono residenti gli utenti, coprono tutto il territorio regionale. Gli utenti lombardi sono stati pari al 91% degli utenti trattati. In ordine decrescente il maggior numero di utenti lombardi (285, pari al 56%) proviene dalla ATS di Brescia, Milano e Bergamo. A questi si aggiungono le altre ATS lombarde (182, pari al 36%) e infine le ASL italiane (44, pari al 8%). I dati percentuali si sovrappongono con minime variazioni a quelli dei due anni precedenti. Nessun servizio va oltre il 5% degli utenti presenti in trattamento. I servizi che inviano maggiormente utenti nei servizi residenziali nell'ultimo anno sono stati il SerD di Bergamo, SMI Acrobati, i SerD di Cremona, SMI Relazione ecc. Sono sempre presenti numerosi SerD non lombardi, soprattutto storicamente quelli piemontesi.

5.3. ATS E DIPARTIMENTI DIPENDENZE

Con le ATS di Brescia, Bergamo, della Montagna e Val Padana sono stati sottoscritti i contratti che regolamentano l'inserimento degli utenti nelle comunità terapeutiche. Sono inoltre attive collaborazioni con diversi progetti in corso, per i quali si rimanda al capitolo relativo. In relazione alle diverse modalità organizzative scelte dalle 4 nostre ATS si segnala che alcuni rappresentanti della nostra cooperativa sono presenti ai tavoli territoriali delle ATS anche partecipando agli Organismi di Coordinamento Salute Mentale e Dipendenze (OCSMD) sia per quanto riguarda lo sviluppo delle normali attività sia tavoli costituiti in relazione allo sviluppo di attività di Ricerca sui fenomeni del consumo di sostanze e della erogazione dei servizi.

5.4. COORDINAMENTO ENTI AUSILIARI LOMBARDIA (C.E.A.L.)

Rappresenta 38 enti che gestiscono più di 60 servizi residenziali accreditati per un totale di più di 1400 posti, 2 Servizi ambulatoriali (SMI) , 18 “progetti” di riduzione del danno e dei rischi , oltre a numerosi progetti di prevenzione e progetti per adolescenti famiglie in difficoltà in tutte le province della Lombardia. Il Direttivo, eletto nel corso del 2021 è così composto: Alberto Barni (presidente) Stefano Rizzi e Giovanni Zoccatelli (Vicepresidenti), Massimo Ruggeri, Rita Gallizzi, Ombretta Garavaglia, Mara Monzittu, Claudia Polli e Carlo Alberto Caiani come consiglieri. Di seguito alcuni temi sui quali il CEAL si è impegnato nell’anno:

- Costante richiesta di dialogo con la DG Welfare nella persona dalla Dott.ssa Sacchi prima e ora con il Dott. Limosani, sui temi di interesse del settore dipendenze. CEAL e Federsolidarietà hanno svolto una azione distinta ma molto coordinata nei confronti di Regione Lombardia e questo ha consentito un maggiore ascolto dei bisogni e delle necessità del settore ma ha anche permesso una maggiore possibilità di incidere sui diversi temi oggetto di attenzione.
- E’ continuato presso l’Assessorato Famiglia il lavoro di confronto e di analisi finalizzato a dare sempre maggiore continuità ai progetti e agli interventi di RDD e LDR. Tali progetti, sono stati garantiti fino a Dicembre 2023. In collaborazione con Federsolidarietà sono state attivate molte interlocuzioni finalizzate a ridurre le esposizioni finanziarie che da sempre caratterizzano la gestione di tali risorse (emissione di fidejussioni e lunghissimi ritardi nei pagamenti) e che per molti enti sono tuttora insostenibili. In vista della scadenza si è lavorato per avere sicurezza di finanziamento di tali attività proponendo nuove ipotesi per ridurre i consueti rischi di vuoto di finanziamento tra un bando e il successivo ottenendo, per il prossimo bando previsto in uscita nei primi mesi del 2024, una data certa di chiusura delle attività per consentire una ripartenza omogenea delle attività su tutto il territorio regionale. Si continuerà a fare pressioni politiche e interlocuzioni anche nel 2024. Si è lavorato anche sulle attività in carcere e sui territori a favore delle persone in esecuzione penale garantendo continuità con nuovi bandi, avviati nel 2023 e che scadranno a fine gennaio 2025.
- Nel corso dell’anno, in relazione alla nuova legge regionale (Legge 23/2020) di revisione del sistema dipendenze, il Tavolo Tecnico (costituito formalmente nel 2022), pur non avendo ricevuto nuovi mandati da parte del Tavolo di Indirizzo Politico, che si è ricostituito solo negli ultimi mesi del 2023, ha continuato ad incontrarsi lavorando in 5 diversi sottogruppi: il Gruppo 1 ha lavorato sui temi dei Dati, il Gruppo 2 ha lavorato sul tema delle ReDiDi e ESOD, il Gruppo 3 ha lavorato sul tema Revisione del sistema di offerta ambulatoriale, il Gruppo 4 ha lavorato sul tema Revisione del sistema di offerta residenziale e semiresidenziale mentre il Gruppo 5 ha lavorato sul tema Dipendenze, Carcere e misure alternative alla detenzione. Ogni gruppo ha prodotto una serie di proposte e di documenti inviati formalmente al Tavolo di Indirizzo Politico che dovrà valutare le proposte e dare ulteriori indirizzi di lavoro al fine di dare operatività concreta a quanto previsto nella Legge Regionale 23/2020. Si sottolinea in particolare che in tale organismo Tecnico sono stati eletti due rappresentanti del CEAL, Alberto Barni e Giovanni Zoccatelli con i relativi supplenti Stefano Rizzi e Massimo Ruggeri. Nel corso dei diversi incontri si è raggiunta una importante condivisione tra pubblico e privato sulle priorità dalle quali partire per rivedere il complessivo sistema dipendenze regionale.
- Un nostro rappresentante, Riccardo De Facci, è delegato a rappresentarci nel Tavolo Regionale per la Salute Mentale. Su questo fronte non si segnalano particolari novità

Il direttivo CEAL ha continuato a lavorare nell’ottica della collaborazione con le altre sigle che rappresentano il terzo settore sul tema dipendenze (CNCA, Federsolidarietà, Forum Terzo settore, Com.E, ASAD e Ser.Core) ed in particolare sulla RDD e LDR.

In merito a tutti questi argomenti, pur limitati dalla emergenza pandemica, sono stati organizzati diversi momenti assembleari di confronto tra gli enti aderenti sia sul tema del gioco d’azzardo patologico che sul tema RDR e LDR.

5.5. COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA (C.N.C.A.)

La cooperativa di Bessimo aderisce al CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti) che è un'Associazione di Promozione Sociale organizzata in 17 federazioni regionali ed a cui aderiscono oltre 250 organizzazioni.

La nostra cooperativa, come nel 2022, ha stimolato e favorito la partecipazione di giovani soci alle assemblee regionali e promosso la partecipazione di nuovi consiglieri alle assemblee nazionali; nonché la partecipazione agli eventi promossi dal CNCA, sia a livello nazionale che regionale, di nuove persone oltre a quelle che già partecipavano a tali eventi. Il 2023, è stato il primo anno di gestione della presidenza di Caterina Pozzi, è stato un anno in cui si è potuto riprendere con maggior regolarità gli incontri in presenza, dopo gli ultimi anni caratterizzati da restrizioni. Si segnalano in particolare la prosecuzione delle molteplici attività di raccolta di informazioni sulla erogazione dei servizi, attività che hanno consentito al CNCA di svolgere una importante opera di comunicazione e di sensibilizzazione sull'importanza del terzo settore nonché di promozione e valorizzazione dei servizi svolti dagli associati. E' continuata l'attività di promozione della visibilità nazionale dell'opera e delle attività sociali e sociosanitarie non solo come erogazione di servizi per conto del pubblico ma anche un ruolo attivo e propositivo, responsabilizzando sia i territori nei quali operiamo sia gli utenti di cui ci si occupa nei servizi. Anche nel 2023 è continuata la proposta di momenti di riflessione e di confronto, da segnalare per il nostro ambito una due giorni a novembre centrata sul tema "Carcere" sia a livello di sistema territoriale sia relativamente al rapporto con le comunità di recupero, ma anche la partecipazione attiva in ambito minori e alla Summer School.

Oltre alla partecipazione ad incontri nazionali, la cooperativa partecipa con la presenza di due referenti – l'assistente servizi sociosanitari Scuri Moira e il Responsabile della sede di Malonno - al Tavolo di lavoro Infanzia , Adolescenza e Famiglia attivo nella federazione lombarda e al tavolo regionale comunicazione attraverso il nostro referente Comunicazione Francesco Vassalli.

Prosegue anche la partecipazione ad alcuni tavoli nazionali ai quali abbiamo aderito con diverse nostre persone:

- AMBITO COMUNITA'. RESIDENZIALITA' con Marco Dotti
- AMBITO GIOCO D'AZZARDO con Elisa Arcari e Anna Schiavone
- AMBITO RDD con Alessandra Lomini
- AMBITO RDR CONTESTI DIVERTIMENTO con Elisa Arcari
- AMBITO VULNERABILITA' COME POVERTA'
- AMBITO CARCERE con Marco Dotti
- AMBITO PROSTITUZIONE E TRATTA con Alessandra Lomini
- AMBITO ACCOGLIENZA MINORENNI, DONNE E BAMBINI, FAMIGLIE con Moira Scuri, Nadia Mariotti e Marco Dotti
- AMBITO ADOLESCENTI E POLITICHE GIOVANILI con Elisa Arcari
- DIRETTIVO REGIONALE CNCA LOMBARDIA con Nicola Danesi

5.6. UNIONE COOPERATIVE E ALTRI ENTI

Il rapporto con l'Unione di Confcooperative Brescia è stato proficuo e costante soprattutto in relazione al supporto amministrativo, fiscale, legale e paghe. (la Cooperativa Sociale di Bessimo fa parte del settore Federsolidarietà nel cui consiglio provinciale è presente Nicola Danesi mentre nel consiglio regionale e nel consiglio di presidenza di Federsolidarietà regionale, è presente Giovanni Zoccatelli). Marco Dotti partecipa al tavolo regionale sul tema Giustizia. In tale contesto si sono affrontate le criticità dei progetti carcere finanziati tramite POR-FSE e Cassa delle Ammende; si sta cercando di analizzare tale attività per evitare i consueti vuoti periodici nei finanziamenti tra un

bando e il successivo e rendere maggiormente certi e più facilmente rendicontabili i finanziamenti su tali temi.

La Cooperativa di Bessimo collabora attivamente con il movimento cooperativo: la cooperativa mantiene una costante collaborazione con molte cooperative del territorio prevalentemente coinvolte nell'area delle dipendenze, del carcere e dell'inserimento lavorativo ma anche cooperative di altri settori.

La Cooperativa di Bessimo è inoltre associata al C.G.M. Finance, alla Banca Etica e al Consorzio Confcooperfidi.

Con i funzionari del settore lavoro abbiamo sviluppato possibili sinergie e collaborazioni con altre cooperative sempre sul tema dell'ergoterapia nelle comunità che ha permesso di sviluppare nuove iniziative in alcune nostre comunità. Grazie a tale adesione e grazie alle ottime relazioni che la nostra cooperativa ha con il sistema cooperativo è stato possibile sviluppare progettualità nuove in ambito lavorativo nelle carceri bresciane. Nel corso del 2022 si è continuato a lavorare per cercare di elaborare posizioni comuni con il CEAL, da portare nei diversi tavoli di consultazione aperti da Regione Lombardia; tale lavoro ha avuto come obiettivo quello di aumentare la nostra rappresentanza politica e sindacale nei confronti del nostro principale decisore politico. L'intenso lavoro di rappresentanza politica e sindacale ha favorito un maggior riconoscimento dei nostri temi sul piano politico e amministrativo regionale con l'introduzione di importanti elementi di supporto economico in epoca Covid ma anche di riconoscimento delle competenze che il Terzo Settore in generale e la cooperazione sociale in particolare fornisce al sistema sanitario, sociosanitario e sociale di Regione Lombardia.

5.7. CONSORZIO GLI ACROBATI BRESCIA

Nel 2010 la Cooperativa di Bessimo, la Cooperativa Il Calabrone, la Cooperativa Gaia e il Consorzio Tenda hanno costituito il Consorzio Gli Acrobati con lo scopo di gestire insieme i servizi ambulatoriali-territoriali delle dipendenze sul territorio di competenza dell'ATS di Brescia. Nel 2012 il Consorzio Tenda è uscito dalla società per motivi connessi alla ricapitalizzazione del Consorzio Gli Acrobati (il loro regolamento non lo consentiva).

Ad oggi il Consorzio ha attivato un servizio multidisciplinare integrato (S.M.I.) accreditato dal sistema sociosanitario di Regione Lombardia, con sede a Concesio (Bs) e a contratto con ATS BS.

Gli Acrobati Onlus opera per l'interesse generale della Comunità con attività di prevenzione e cura per i problemi correlati all'uso di sostanze legali (alcol e tabacco), di sostanze illegali (cannabis, cocaina, eroina, ketamina, ecc.) e disturbi correlati al gioco d'azzardo. Da anni stiamo cercando di sviluppare servizi rivolti a persone con problemi connessi ad un abuso di internet, giochi on line, smartphone, cybersex.

Il 2022 era stato caratterizzato dal trasloco nella nuova sede di Via Europa 106 Concesio (BS) dopo circa un anno di lavori di ristrutturazione. Nel 2023 ci si è consolidati nella nuova sede aprendo anche nuovi spazi, indipendenti dagli spazi dello SMI, e dedicati ad attività e progetti innovativi rivolti ai giovani 14-25 anni.

Il 2023 è stato anche l'anno di completo ritorno al normale funzionamento dei servizi dopo gli anni COVID. Il servizio in questi anni è sempre rimasto aperto, garantendo sempre assistenza multidisciplinare a tutti gli utenti. Infatti anche il numero delle persone in carico non è diminuito, ad eccezione dei giocatori patologici che hanno avuto una significativa flessione. Nel 2023 abbiamo assistito ad un'importante ripresa della richiesta di cura; complessivamente hanno fatto accesso allo SMI, per tutte le tipologie di UO, più di 800 persone.

Anche nel 2023 il Consorzio ha risposto alle numerose richieste di aiuto di persone con problemi connessi all'uso di sostanze stupefacenti, alcol, gioco d'azzardo, internet e dei loro familiari. In particolare per agevolare l'aggancio precoce delle persone con problemi connessi alle "nuove dipendenze" lo S.M.I. Gli

Acrobati ha attivato alcuni sportelli territoriali per la presa in carico di giocatori d'azzardo patologici e loro familiari sui territori dell'Ambito 1 Brescia, Ambito 4 Valle Trompia, Ambito 6 Palazzolo, Ambito 10 Montichiari, Ambito 11 Lago di Garda (Desenzano d/G) e Ambito 12 Valle Sabbia (Villanuova s/Clisi).

A tal proposito da evidenziare che dal 2020 è stata aperta una sede (distaccamento) a Desenzano del Garda Piazzale Fleming 1.

A partire dal 2019 è stato attivato un importante progetto di limitazione dei rischi sul territorio di Desenzano del Garda e del lago di Garda in generale, denominato QB. È la prima volta che viene avviato un progetto di LdR su questo territorio, rivolgendosi in particolare ad adolescenti, giovani, famiglie e scuole.

Dal 2020 sono stati potenziati i percorsi terapeutici per gli art.186-187 del codice della strada (c.d. "commissione patenti") ed iniziate le attività di certificazione di non alcol/tossicodipendenza per alcune specifiche categorie di lavoratori.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al bilancio sociale de "Gli Acrobati s.c.s. Onlus".

5.8. CONSORZIO SUL SERIO

La Cooperativa di Bessimo è membro del Consorzio, e partecipa al CDA con un proprio delegato, confermato nel rinnovo cariche nell'assemblea elettiva del 30 giugno 2021. La cooperativa di Bessimo è coinvolta nel programma 2 "Lotta alla povertà" inerente le azioni di prossimità e di bassa soglia. La collaborazione con le diverse realtà aderenti all'ATI Impronte sociali ha permesso l'apertura del Drop-in in Via Civerchi n.7, quale sede del progetto di Riduzione del Danno descritto nel proseguo del testo.

5.9. COOPERATIVA TOTEM

La cooperativa sociale di tipo B Totem nasce nel 1999 per volontà di tre persone desiderose di voler realizzare un progetto di cooperazione in un contesto territoriale molto delimitato e circoscritto, caratterizzato da un sistema economico scarso dal punto di vista della diversificazione, in quanto quasi l'intera economia si reggeva per la presenza di una importante industria del settore elettrico. Il territorio quello della Valle Seriana, il paese quello di Parre. Da subito connotandosi come "piccola cooperativa" non ha mai voluto nel corso degli anni modificarne la natura originale. La costante volontà nella sperimentazione di nuove attività che potessero essere strumento o volano per l'integrazione delle persone svantaggiate si è tradotta nel concreto nell'attivazione di laboratori artigianali di Falegnameria, Lavorazione cuoio, restauro mobili con un coinvolgimento di persone modesto, in quanto convinti che solo nelle piccole dimensioni possa svilupparsi quella relazione significativa tra le persone.

Le attuali attività sono: gestione laboratori per la produzione, la lavorazione di beni mobili e manufatti in genere con particolare riferimento ai prodotti e servizi dell'economia sociale e solidaristica; il confezionamento e assemblaggio di manufatti e cablaggi per conto terzi ivi compreso il magazzinaggio e il trasporto; la manutenzione e ristrutturazione di immobili attraverso l'organizzazione e la gestione di attività di global service per conto di privati ed enti pubblici compresi lavori di falegnameria, restauro, serramentistica, tinteggiature e piccoli lavori edili; l'assunzione di lavori di sgombero, traslochi, facchinaggio, manutenzione del verde e pulizie in genere; attività di osservazione, monitoraggio e accompagnamento di persone inviate da Enti in particolare dell'area della grave emarginazione. L'attività della Cooperativa si svolge prevalentemente nella città di Bergamo e nel territorio provinciale, con la sola eccezione del servizio di pulizie delle Sedi di Cooperativa di Bessimo a Concesio (BS) e Brescia. La Cooperativa di Bessimo è socia della Cooperativa Totem.

5.10. UNIVERSITÀ

5.10.1. Accoglienza tirocinanti

Nel corso dell'anno sono state stipulate o ancora valide le convenzioni di tirocinio con le seguenti università e istituti:

- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia
- Università Degli Studi di Bergamo
- Università degli studi di Brescia Facoltà di Medicina e Chirurgia (IAL)
- Istituto di istruzione superiore statale "Golgi"
- Università Bicocca degli Studi di Milano;
- Università di Padova;
- Scuola Psicoterapia Parazzoli;
- Scuola Lyceum;
- Università degli studi di Parma;
- Fondazione ENAIP Lombardia- Università degli studi di Brescia;
- Scuola ACA.B.S. Reggio Emilia;
- Istituto superiore Ivan Piana Lovere;
- Istituto superiore Lunardi di Brescia;
- Università Cattolica di Milano;
- Libera accademia di belle arti – arteterapie;
- Istituti superiore T.Tassara-G.Ghislandi – Breno;
- Istituto psicoterapia relazionale integrata;
- Ciels: Scienze della Mediazione Linguistica con Indirizzo in Sicurezza e Difesa Sociale;
- Cornucopia Soc.Coop.Sociale-E.T.S: ASA/OSS;
- Scuola Specializzazione Psicoterapia Psicodrammatica Bs;
- Centro Terapia Cognitiva S.r.l (CO);
- CFP- alternanza scuola-lavoro;
- Scuola Di Psicoterapia Psicodinamica Adleriana;
- Teatri Possibili Milano- teatro counselling;
- Associazione di psicologia cognitiva;
- Università telematica e-campus Novedrate Como;
- Università Brescia – Economia;
- CGV- Centro Gestalt Viva Claudio Naranjo;
- Università Pegaso- master ambito sanitario;
- E-shinui- centro di consulenza sulla relazione.

Quest'anno si sono gestiti 26 tirocinanti di cui:

- 2 hanno terminato il tirocinio iniziato nel 2022 e terminato nel 2023;
- 7 hanno iniziato il tirocinio nel 2023 e lo concluderanno nel 2024;

Le Università e Scuole da cui provengono i tirocinanti sono:

Università cattolica Brescia	Sc.educazione e della formazione
Università cattolica Brescia	Sc. Educazione
Università Bergamo	Sc. Educazione
Ial	Educazione professionale
Ciels	Mediazione linguistica a indirizzo criminologico
Università bicocca Milano	Psicologia
Università E-campus	Criminologia
Istituto Alfred Adler Milano	Psicoterapia

Università Marconi	Psicoterapia
Liceo Golgi Breno	Sc. Umane
Cornucopia	ASA
Università Brescia	Economia
Ist. Superiore Piero Sraffa- Crema	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Enaip Lombardia	Ed. Professionale
Istituto Ivan Piana Lovere	Sociale

Le Comunità e i servizi coinvolti nell'accogliere i tirocinanti sono state:

- Paitone
- Bessimo
- Manerbio
- Capo di Ponte
- Carcere Brescia
- Cellatica
- Cividate
- Brescia- area qualità
- Pontevico
- Pudiano
- Sangiorgio
- Rogno

La struttura dove svolgere il tirocinio viene individuata considerando le richieste del tirocinante (obiettivo e modalità del tirocinio, luogo di residenza del tirocinante), le disponibilità delle comunità e/o dei servizi della Cooperativa e i vincoli relativi all'obbligo della formazione sulla sicurezza.

5.11. ASSOCIAZIONE CASELLO 11

Al 31/12/2023 risultano iscritti all'Associazione num. 74 Volontari, 64 dei quali prestano servizio attivo in 16 diversi contesti, residenziali e non, della Cooperativa di Bessimo ONLUS (10 dei soci iscritti nel registro appartengono al personale della Cooperativa e non svolgono attività di volontariato attivo).

Dei 69 Volontari iscritti al 31/12/2022, 6 sono stati dimessi dall'Associazione ed 11 nuove persone sono state inserite nel corso del 2023. Tale variazione in crescita è stata regolarmente riportata nel doppio registro anagrafe dell'Associazione, cartaceo e digitale, e di seguito comunicata al riferimento assicurativo AGEMOCO per modificare e regolarizzare la polizza RC stipulata. Entro il 30/06/2024 il dato verrà aggiornato anche sulla piattaforma RUNTS, a margine del deposito dei bilanci sociale ed economico 2023, come da normativa per gli ETS iscritti al Registro.

I Volontari presenti nei diversi contesti della Coop di Bessimo hanno svolto una variegata gamma di attività, portando un prezioso valore aggiunto e le proprie competenze ad arricchire le unità d'offerta dei Servizi residenziali e dei contesti altri dove hanno prestato servizio.

Tra le proposte e le attività dei Volontari si annoverano momenti di gruppo e/o individuali strutturati o legate al tempo libero, realizzati all'interno di laboratori espressivi o artistici, di pratica yoga o biodanza; attività di manutenzione delle Strutture o coltivazione dell'orto; accompagnamenti degli Ospiti; attività sportive, ludiche, ricreative svolte all'esterno delle Strutture; unitamente al supporto nelle coperture del turno, sia nei

contesti residenziali (ove necessario e previsto anche nella fascia notturna), che in contesti come lo sportello SO-Stare di via Orzinuovi; o a supporto delle realtà carcerarie di Verziano e Nerio Fischione. Nelle unità d'offerta di riduzione del danno presenti sul territorio di Bergamo prestano il loro servizio e la loro professionalità a titolo gratuito 4 medici ed un veterinario.

Nel corso dell'anno è stata mantenuta attiva la pagina Facebook dell'Associazione, sulla quale dal mese di Gennaio 2022 vengono postate testimonianze fotografiche e video delle uscite e delle attività realizzate dai Volontari Casello 11 e dagli Ospiti delle Comunità della Coop di Bessimo, che nel corso dell'anno hanno aderito a diverse iniziative promosse dai Volontari.

Tra le diverse uscite che hanno visto coinvolti e partecipi Le e Gli Ospiti delle Comunità di Adro, Cremona, Fantasina, Fara Olivana e Paitone si possono contare una serie di escursioni trekking realizzate in diverse località delle province di Brescia e Bergamo (Eremo di San Defendente, Cima Comer, Corna Trentapassi, Val Bertone, Pilzone, ecc); attività di arrampicata presso le falesie Corna Rossa di Virle, Maddalena e Paitone; ferrate presso le Fucine di Casto e ciaspolate presso le località Maniva e Gaver.

Segue una breve cronistoria delle uscite e delle attività più significative realizzate nel corso del 2023.

Nella mattinata di domenica 12 marzo 2023 alcuni volontari dell'Associazione, unitamente a dei Gruppi Ospiti delle Comunità di Adro, Fantasina e Fara Olivana, per un totale di 24 persone totali, hanno prestato servizio di supporto alla viabilità e presso il punto ristoro posti lungo viale Venezia in occasione della Brescia Art Marathon.

Domenica 16 aprile 2023 alcune Ospiti della Comunità di Adro hanno partecipato all'iniziativa ciclistica "Dal mella al Lago d'Iseo" pedalando dal Centro Fantasina Regina di Cuori al lungolago di Paratico.

A cavallo dei mesi di maggio e giugno 2023 alcuno Ospiti dalle Comunità di Adro e Fara Olivana hanno partecipato alla staffetta in bicicletta "LIFE – No drugs be free", organizzata dall'Associazione Sport e Comunità, pedalando nelle tappe Adro - Soncino e Soncino - Fara Olivana.

Il 25 marzo 2023 è stata realizzata un'escursione trekking presso l'Eremo di San Defendente nell'ambito del progetto di Volontariato Aziendale promosso dalla Cooperativa di Bessimo che ha visto coinvolti gli Ospiti della Comunità di Fara Olivana ed un gruppo di dipendenti dell'azienda MCKINSEY in una camminata e in un successivo scambio d'esperienze.

Il 26 maggio 23 è stata realizzata un'escursione trekking presso la località Punta Sasso di Manerba che ha visto coinvolte un totale di 26 persone provenienti dalle tre comunità di Adro Paitone e Gottolengo.

Il 22 giugno 2023, a seguito di un contatto con lo sportello CSV BG, è stato pubblicato sul quotidiano Eco di Bergamo un articolo di presentazione dell'Associazione con intervista a due volontari della Comunità di Bessimo e del servizio Drop in di Bergamo.

Il 1 luglio 2023 un gruppo di Ospiti della Comunità di Paitone ha partecipato al Raduno Regionale della Montagnaterapia, svoltosi sui Colli di San Fermo in provincia di Bergamo.

Il 18 agosto un gruppo di Ospiti della Comunità di Paitone ha partecipato ad un'esperienza in barca a vela nel golfo di Salò.

Dal novembre 2022 Casello11 aveva aderito come ente partner al progetto nazionale “Lo sport è LIFE”, realizzato dall'Associazione Sport e Comunità di Roma, iniziativa terminata nel mese di settembre 2023. Nell'ambito del progetto sono state coinvolte le Comunità di Fantasina, Adro e Fara Olivana, che a fronte di un impegno frequente e continuativo nello sperimentarsi in attività sportive volte ad aumentare il benessere dei propri Ospiti, si sono viste destinare un budget di E1600 circa, destinato all'acquisto di materiale per ciascuna delle attività indicate e dichiarate da cronoprogramma. In questo senso è stato possibile acquistare un backup di corde, caschi e scarpette da arrampicata, ciaspole, bastoni da neve, materiale per attività yoga (Fantasina) e palestra (Adro e Fara) che rimarrà in dotazione e a futura disposizione.

Per quanto riguarda le attività non rivolte e destinate ai soli servizi residenziali afferenti alla Coop di Bessimo, dal mese di novembre 2023 è stato avviato il progetto di gruppo rivolto alle donne detenute presso la Casa di reclusione di Verzano “IL FILOS” (*filos* è una parola dialettale mantovana, che indicava il ritrovarsi delle donne davanti all'uscio di casa, sedute per chiacchierare verso sera dopo il lavoro domestico e/o nei campi). Il progetto è nato con l'obiettivo di avviare un gruppo informale rivolto alle donne, su partecipazione volontaria, per condividere una tazza di tè o di caffè, leggere riviste, parlare per sperimentare un luogo altro, anche se per poco tempo, diverso dalla cella. L'esperienza, avviata il 19 novembre 2023, ha visto impegnate due volontarie dell'Associazione, ogni domenica pomeriggio dalle ore 14 alle 17. Tra le attività proposte sono state realizzate delle partite di bowling nei corridoi della sezione, visione di film, tombola con premi, momenti di confronto su temi emersi durante il pomeriggio (informazioni sui servizi residenziali, informazioni sui servizi esterni al carcere). La presenza costante ogni domenica ha permesso di creare conoscenza e forse fiducia. Una domenica è stata presente la Garante dei detenuti dott.ssa Luisa Ravagnani. Mediamente sono state presenti tra le 25/30 donne.

Nel periodo ottobre - dicembre 2023 è stato avviato il progetto spazio diurno esterno “A Levar l'Ancora” presso lo spazio dell'Oratorio Sant'Afra a Brescia, al quale l'Associazione ha aderito come ente partner della Coop di Bessimo. L'obiettivo del progetto è stato la sperimentazione di uno spazio diurno rivolto a persone in art.21 presenti presso la Casa Circondariale Nerio Fischione, e persone in affidamento esterno presenti in servizi housing o in affidamento presso la famiglia. Lo spazio diurno è rimasto aperto due volte alla settimana dalle ore 9.30 alle 14. In questo senso la presenza costante di una volontaria nell'avvio delle azioni ha permesso di supportare gli operatori negli aspetti preparatori (acquisti, pulizie de luogo, partecipazione ad equipe organizzative e supporto agli operatori nella gestione quotidiana, in particolare in cucina, preparazione pasti, ecc) . Particolare attenzione è stata data al lavoro di rete e al coinvolgimento dei Servizi esterni, quali SERT, UEPE, servizi sociali rivolti ai cittadini, collaborazione con figure ecclesiastiche quali il Vescovo, agenti di sicurezza, figure istituzionali delle Cooperative di Bessimo e Fraternità. Le persone che sono state inserite nello spazio diurno sono state 9. Data la buona collaborazione con le diverse figure dell'Oratorio (educatore, parroco, cappellano del carcere è stata successivamente organizzata anche una raccolta di coperte ed abiti per il Progetto Strada di Brescia, con un ottimo ritorno.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati realizzati dei tesserini di riconoscimento per i volontari dell'Associazione.

5.12. ALTRE COLLABORAZIONI ATTIVE

- COMUNI, CONSORZI DI COMUNI, PROVINCE in relazione all'inserimento di bambini nei servizi residenziali;
- CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE in relazione all'inserimento di ragazzi minorenni;
- UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA in relazione alla gestione di utenti in affidamento in prova al servizio sociale;
- SCUOLE ED ENTI LOCALI in relazione all'attività di prevenzione;
- CONGREGA DELLA CARITA' APOSTOLICA in relazione all'attività di Housing Sociale;

- COOPERATIVE SOCIALI in relazione alla collaborazione su progetti e attività comuni;
- FORUM LOCALE DEL TERZO SETTORE dove istituito presso le ATS;
- COMITATO CREMONESE DEI DIRITTI UMANI;
- UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI E ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI PROMOZIONE SPORTIVA DELLE COMUNITÀ in relazione all'attività sportiva in alcune comunità;
- CLUB ALPINO ITALIANO in relazione all'attività di montagnaterapia in una comunità;
- AZIENDE VARIE e FORNITORI in relazione alla gestione dell'attività ergoterapica.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Per raggiungere gli obiettivi e realizzare la Mission, la Cooperativa di Bessimo gestisce:

- 14 comunità terapeutiche residenziali (di cui una con un modulo di comorbidità psichiatrica, sei con moduli per per poliassuntori e alcolodipendenti e quattro totalmente specialistiche per il trattamento di nuclei famigliari);
- un Servizio di Bassa Intensità Assistenziale;
- una comunità educativa per minori e madri in difficoltà;
- una comunità residenziale per il gioco d'azzardo patologico,
- una rete di appartamenti per l'housing sociale per persone fragili e per persone in esecuzione penale esterna;
- servizi di riduzione del danno nelle città di Bergamo, Brescia, Crema, Cremona e Mantova;
- servizio di limitazione dei rischi in Valle Camonica;
- interventi di prevenzione;
- interventi per il contrasto al gioco patologico;
- servizi di supporto a persone in difficoltà (carcere, condominio);
- centri diurni in carcere di Brescia, Bergamo e Cremona;
- il servizio psico-sociale di un reparto ospedaliero di riabilitazione alcolica, a Palazzolo s/o;
- servizi di supporto (Servizio Accoglienza, Sede Amministrativa, Sede Area Strategica, Ufficio Legale);
- servizio educativo all'interno di un Reparto Ospedaliero di Riabilitazione Alcolica.

Il dettaglio delle attività del 2023 per ogni servizio elencato, è di seguito presentato.

6.1. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA RESIDENZIALE

6.1.1. Servizio Accoglienza

Nel corso del 2023 il Servizio Accoglienza ha ricevuto 633 segnalazioni di ingresso (persone effettive), provenienti dai SerD/ SMI/ NOA delle ATS appartenenti al nostro bacino d'utenza oppure direttamente da chi chiedeva l'ingresso, da genitori, da volontari ecc.

Le segnalazioni raccolte nel 2023 provenivano per la maggior parte dalla Regione Lombardia per un totale di 593 segnalazioni.

Le richieste totali extra lombarde nel 2023 sono state 30, mentre erano state:

- 47 nel 2022
- 34 nel 2021.
- 25 nel 2020

Delle 623 segnalazioni il Servizio Accoglienza ha effettuato prevalentemente per la valutazione colloqui in presenza, in totale il servizio ha svolto 266 colloqui, di cui 25 in carcere, si precisa che per alcuni mesi erano stati sospesi i colloqui in carcere a causa del numero di persone con misure alternative già inserite, superiore a un terzo, stabilito dalle nostre procedure.

Nel 2022 sono stati gestiti:

- 633 nuovi contatti
- 292 pre-ammissioni alle varie strutture
- 244 persone effettivamente inserite (si ricorda che una persona può effettuare più inserimenti nello stesso anno)
- 51 trasferimenti interni alle nostre diverse strutture (sia temporanei che definitivi)

Continuano le richieste di inserimento di persone che fanno uso principalmente di alcol, si confermano gli inserimenti di persone con cure farmacologiche importanti e con problematiche sanitarie di rilievo.

Per alcune persone la terapia è stata mantenuta anche durante il percorso comunitario, mentre per altri è stata scalata e poi interrotta. L'esperienza acquisita negli anni precedenti ci ha portati a continuare gli inserimenti di utenti con problematiche psichiatriche lievi, ma si segnala un maggior numero di richieste in Comorbilità Psichiatrica, anche molto gravi.

L'età media dei nostri pazienti è di 42 anni.

Nel 2023 le richieste di inserimento di persone con cittadinanza non italiana sono state complessivamente 40, come al solito sono state valutate tenendo conto dei requisiti richiesti dalla Cooperativa di Bessimo e sono stati effettivamente inserite 32 persone.

Nel 2023 sono state respinte complessivamente 82 richieste (erano 51 nel 2022, 123 nel 2021 e 80 nel 2020). Nonostante l'importante diminuzione, si conferma l'alto numero di richieste respinte e ciò conferma essere un indicatore delle complicità sociali e sanitarie degli utenti che ci vengono segnalate. In questo senso e per alcuni casi il servizio Accoglienza si è anche avvalso della consulenza dello psichiatra.

6.1.2. Servizio Consulenza Legale

Il Servizio Accoglienza ha il compito di informare e formare tutti gli operatori delle diverse Comunità Terapeutiche della Cooperativa di Bessimo in relazione alle problematiche penali che riguardano i pazienti delle loro sedi.

In particolare cerca di ricostruire le posizioni penali di tutti gli utenti pregiudicati in modo da evitare il verificarsi di ordini di carcerazione inaspettati a causa di sentenze divenute esecutive.

Il servizio Accoglienza ha curato e collaborato con le varie Comunità alla documentazione relativa alle varie procedure penali.

Ciò si è svolto nello specifico attraverso consulenze informative, dichiarazioni di presenza per le varie udienze; consulenze relative alle richieste di gratuito patrocinio; consulenze e/o segnalazioni di eventuali interruzioni ai vari organi competenti; consulenze e/o procedure per eventuali scarcerazioni.

Durante l'anno sono avvenute: 17 carcerazioni, 6 carcerazioni nel 2022, 6 per revoche e 11 per altri motivi. Le persone sottoposte a limitazioni della libertà al 31 Dicembre 2023 che risultano inserite presso le nostre diverse Comunità Terapeutiche sono 79:

- 0 46 utenti con la misura dell'affidamento in prova al servizio sociale;
- 6 utenti con l'affidamento provvisorio;
- 10 utenti con la misura della detenzione domiciliare;
- 9 utenti agli arresti domiciliari;
- 1 utenti in affidamento ordinario
- 4 utente in messa alla prova
- 2 utenti in sorveglianza speciale

6.1.3. Comunità di Adro

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa femminile con Modulo di trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica. Accreditata per 15 posti: 5 Modulo doppia diagnosi e 10 trattamento terapeutico riabilitativo.													
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti anche in comorbidità psichiatrica, in affidamento ai servizi sociali e in misure alternative al carcere.													
Composizione équipe	1 Responsabile, 5 educatori professionali, 2 educatori turnisti, 1 medico psichiatra, 1 supervisore, 1 psicologa e 1 infermiere. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.													
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi educativi a tema, attività di laboratorio ergoterapico, colloqui individuali con psichiatra, psicologa, case manager ed educatore, attività di bioenergetica, ippoterapia, riunione generale e organizzativa, attività di fitness e palestra e teatroterapia.													
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto terapeutico e riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. La durata media del percorso va dai 18 ai 36 mesi.													
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2023 sono entrate nella comunità di Adro per svolgere un programma terapeutico 13 donne adulte. A queste pazienti si aggiungono le altre 13 già presenti nel servizio alla data del 1 gennaio 2023, per un totale complessivo di 26 utenti. La media giornaliera complessiva di presenze delle utenti è stata di 14.7. L'età media delle donne presenti nella comunità di Adro è stata di 42 anni; il range di età delle ospiti varia da 22 a 55 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti.</p> <p>Esito programmi chiusi nel 2023</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>8</td> <td>73 %</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>2</td> <td>18%</td> </tr> <tr> <td>Trasferimento interno</td> <td>1</td> <td>9%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>11</td> <td>100 %</td> </tr> </table>		Conclusi positivamente	8	73 %	Interrotti	2	18%	Trasferimento interno	1	9%	Totali	11	100 %
Conclusi positivamente	8	73 %												
Interrotti	2	18%												
Trasferimento interno	1	9%												
Totali	11	100 %												
Incontri con i servizi	Si sono svolti 52 incontri con Ser.D/SMI, di cui 23 in presenza 29 da remoto; 2 incontri con CPS; 12 accompagnamenti c/o Acli e CAF; 3 incontri con Amministratore di Sostegno; 33 accompagnamenti presso Spazio Neutro per incontri con minori; 3 incontri protetti per minori da remoto; 12 incontri con servizio tutela minor di cui 7 in presenza e 5 da remoto; 6 accompagnamenti ufficio dell'impiego; 4 accompagnamenti tribunale; 3 incontri con strutture per trasferimento utenti; 2 accompagnamenti al canile Aidar; 3 accompagnamenti ASL; 50 accompagnamenti utenti fuori struttura (acquisti, estetista, posta, ritiro referti, comune); 8 corsi per reinserimento lavorativo (centro dell'impiego)													
Attività culturali e con il territorio	Nel 2023 si sono svolti 12 incontri con gli AA; serate in compagnia dei volontari a cadenza settimanale; 1 cena in pizzeria con volontari e utenti e 1 con fornitori lavoro; 2 gite al lago; 5 uscite per camminate con volontario; 4 uscite al maneggio; 1 arrampicata in montagna; 2 ciaspolate con volontari; partecipazione alla S.Messa di Natale e pranzo organizzato dalla Cooperativa; 5 S.Messa con volontario; 8 uscite serali (2 a teatro, 1 karaoke, 1 bagni di gong, 1 luci a Montisola, 1 festa a Sarnico, 1 compleanno A.A., 1 cinema: 1 gara ciclistica Bormio-Stelvio; 1 uscita in Galleria d'arte a Palazzolo S/O; 1 mercatini di natale;													

Attività con le famiglie	23 incontri con famigliari; 4 incontri famigliari con operatore di riferimento; 68 uscite a casa; 13 uscite con parenti; 1 spettacolo con pranzo con tutti i famigliari e 1 pranzo di Natale con tutti i famigliari.
Attività sanitarie	24 visite specialistiche, 12 visite ginecologiche, 3 pap-test; 20 visite dentistiche, 1 visite infettivologiche; 57 prelievi ematici; 17 esami strumentali; 26 visite in ambulatorio del medico di base; 12 ecocardiogramma; 9 visite per rinnovo patente; 1 Wais al Fatebenefratelli e 2 Wais con dott.ssa Zanetti.
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Il gruppo delle ospiti e degli operatori nel 2023 è stato stabile, con una permanenza costantemente alta delle utenti. Questo ha permesso, oltre che al mantenimento del benessere delle utenti, di organizzare molte nuove attività ludico ricreative sia all'interno che all'esterno della struttura e consolidare quelle già esistenti, nonostante la complessità e gravità di alcune patologie psichiatriche di diverse pazienti.

6.1.4. Servizio di Bassa Intensità Assistenziale: Bessimo 2

Profilo generale del servizio	Il Servizio di Bassa Intensità Assistenziale è un'unità d'offerta accreditata dalla Regione Lombardia come servizio strutturato in due appartamenti per un numero complessivo di posti 8 accreditati per adulti.											
Tipologia utenza	Persone certificate per dipendenza patologica con almeno 5 anni di comunità e 7 in carico a servizi territoriali. Dal novembre 2023 il target è stato ampliato anche per chi non ha precedenti prese in carico da parte dei servizi.											
Composizione équipe	1 Responsabile, 2 educatori professionali. E' prevista un'équipe settimanale educativa. Lo Staff ha trovato una stabilità, che ci consentirà di riprendere alcuni strumenti come gruppi etc.											
Punti centrali del programma terapeutico	Il percorso residenziale può durare fino a 18 mesi prorogabili. Gli obiettivi del percorso sono: attivazione nelle persone accolte di un'attenzione alla propria salute psicofisica, per un miglioramento della qualità della vita nel suo insieme; riabilitazione delle competenze sociali; promozione di percorsi di autonomia possibile, al fine di evitare una permanenza definitiva.											
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico del servizio. Il progetto individualizzato prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.											
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Il target di utenza della Bassa Intensità Assistenziale della Cooperativa di Bessimo si conferma essere caratterizzato da ospiti prevalentemente di sesso maschile. Nel corso del 2023 sono entrati 5 maschi adulti. A questi si aggiungono gli altri 4 già presenti al 01 gennaio 2023, per un totale complessivo di 9 utenti. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 5.9. L'età media degli utenti in carico al servizio è di 53 anni, il range di età degli ospiti varia da 45 a 60 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti.</p> <p>Esito programmi chiusi nel 2023:</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>3</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Interrotti/ Trasferimento</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>3</td> <td>100%</td> </tr> </table>			Conclusi positivamente	3	100 %	Interrotti/ Trasferimento	0	0	Totali	3	100%
Conclusi positivamente	3	100 %										
Interrotti/ Trasferimento	0	0										
Totali	3	100%										
Incontri con i servizi invianti	25 incontri con i SerD (SMI Mago di Oz Pisogne e Rezzato, Ser.D di Brescia, SerD di Darfo B.T., SerD di Milano, SerD di Bergamo). Si sono fatti anche n.1 incontri all'Uepe di Brescia.											
Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2023 si sono organizzate delle uscite di gruppo, funzionali sia per le dinamiche interne del gruppo utenti sia per far sperimentare "sani" momenti ludico ricreativi. Si sono programmate anche delle uscite in autonomia degli utenti, sia livello singolo, sia a coppie. Per gli spostamenti vengono utilizzati le biciclette che offre il Servizio, in prevalenza mezzi											

	pubblici, i mezzi aziendali fornito dal posto di lavoro, i mezzi della comunità terapeutica di Rogno e/o gli automezzi personali degli utenti, se presenti. Numerose sono le collaborazioni attivate con Associazioni/Agenzie che hanno consentito ad alcuni utenti, di sperimentarsi nel lavoro e consolidare o implementare abilità professionali. 3 utenti hanno partecipato al progetto di “Recupero terra e vita”, tutti e 9 gli utenti passati nel servizio hanno avuto uno o più contratti di lavoro con ditte o cooperative sociali del territorio. Per le richieste personali c’è la presenza degli educatori che rimandano all’equipe le decisioni principali. E’ sempre auspicabile una supervisione per l’equipe.
Attività con le famiglie	21 incontri con i famigliari (genitori e fratelli o sorelle o altri parenti e partner).
Attività sanitarie	Le attività sanitarie sono gestite in autonomia dalle persone presenti nella struttura, risulta difficile poterne definire la quantità. Quasi la metà degli utenti ha problematiche riconducibili a malattia infettive (HIV e HCV); 1 utenti percepisce la pensione d’invalidità, di cui uno è ancora in carico all’oncologia di BS. È stata mantenuta la presa in carico infettivologica per gli ospiti HIV+ e HCV+ presso gli ospedali di Brescia. Inoltre, per un utente, si è predisposta a presa in carico c/o il CPS dell’ospedale di Esine.
Sintesi lavoro svolto e conclusioni finali	Si continua la collaborazione con le cooperative del territorio per gli inserimenti lavorativi e con delle aziende sempre del territorio. Le cooperative con cui si è collaborato sono state: Rosa Camuna e Rosa camuna ambiente, Detto Fatto, il Piccolo sentiero, l’Agricola, Secoop, Le aziende coinvolte sono state la Lucchini srl., Moka, Trombini group.

6.1.5. Comunità di Bessimo

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 22 posti: 6 alcol e polidipendenti e 16 terapeutico riabilitativi
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti, anche in affidamento ai servizi sociali a arresti domiciliari.
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 turnisti, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E’ prevista un’équipe settimanale educativa ed un’équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi terapeutici e psicoeducativi, attività di laboratorio, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, reinserimento lavorativo, colloqui individuali educativi, psicologici, psichiatrici ed infermieristici, riunione generale settimanale, revisioni con temi mirati, confronto di gruppo settimanale tra gli ospiti.
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell’intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l’andamento. Sono presenti Sono presenti 4 gruppi terapeutici a settimana: uno gestito dalla psicoterapeuta, e tre gestiti dagli educatori.

<p>Numero utenti e conclusione programmi terapeutici</p>	<p>Nel corso del 2023 sono entrati nella comunità terapeutica di Bessimo per svolgere un programma terapeutico 29 maschi maggiorenni, a cui vanno aggiunti 19 utenti già presenti al 1 gennaio 2023, per un totale di 47 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 20,8, l'età media è stata di 37 anni; il range di età è variato dai 19 ai 59 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi chiusi nel 2023</p> <table border="1" data-bbox="375 369 1082 548"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>15</td> <td>60 %</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>6</td> <td>24 %</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>2</td> <td>8 %</td> </tr> <tr> <td>Trasferimento</td> <td>2</td> <td>8 %</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>25</td> <td>100 %</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	15	60 %	Interrotti	6	24 %	Per allontanamento	2	8 %	Trasferimento	2	8 %	Totali	25	100 %
Conclusi positivamente	15	60 %														
Interrotti	6	24 %														
Per allontanamento	2	8 %														
Trasferimento	2	8 %														
Totali	25	100 %														
<p>Incontri con i servizi invianti</p>	<p>Gli incontri con i vari servizi nel corso del 2023 sono stati complessivamente: 8 con l'UEPE, 50 con i SerD, e 3 con i Servizi Tutela Minori.</p>															
<p>Attività culturali e con il territorio</p>	<p>Nel 2023 abbiamo ripreso le normali attività ludiche ricreative, passeggiate e svariate attività sul territorio limitrofo alla comunità. Abbiamo creato una buona collaborazione con le realtà Sociali vicine, facendo sperimentare ai nostri ospiti delle giornate di scambio e confronto che hanno arricchito, sensibilizzato e avvicinato rispetto al tema della disabilità. Abbiamo preso parte alla camminata di Carlo Magno dove erano presenti diverse realtà sociali, collaborando attivamente supportando e stimolando gli utenti lungo il cammino. Questo ha permesso di instaurare tra i nostri ospiti e i ragazzi con disabilità dei legami affettivi profondi, condividendo degli intensi momenti di convivialità. Ad aprile 2023, abbiamo inoltre ospitato come ormai facciamo da diversi anni, presso la nostra comunità una classe di un istituto scolastico con l'obiettivo di creare uno scambio relazionale costruttivo e informativo rispetto alle sostanze e al funzionamento di una struttura terapeutica riabilitativa.</p>															
<p>Attività con famiglie</p>	<p>Gli incontri con le famiglie e figli sono ripresi con regolarità mensile, questo ha sicuramente favorito il benessere dei nostri ospiti, sempre nel rispetto delle indicazioni fornite per la prevenzione da contagio Covid-19. Sono state garantite a cadenza mensile i rientri dei pazienti presso le proprie abitazioni. Questo ha favorito il mantenimento della relazione tra ospiti e familiari.</p>															
<p>Attività sanitarie</p>	<p>Nel 2023 sono aumentate le prestazioni sanitarie con un totale di 279 accompagnamenti presso ambulatori privati/ospedali.</p>															
<p>Conclusioni e considerazioni finali</p>	<p>Nel 2023 sono aumentati, rispetto al 2022 gli ospiti in misura alternativa alla pena. Dall'analisi delle caratteristiche dell'utenza, si rileva una notevole complessità di gestione e presa in carico, soprattutto da un punto di vista sanitario e psichiatrico. La presenza costante del consulente psichiatra fornisce un contributo funzionale come supporto all'équipe educativa e per il monitoraggio della terapia farmacologica. In aumento le richieste di utenti e servizi invianti di proseguire il percorso terapeutico presso strutture di reinserimento lavorativo, con i quali la comunità ha collaborato. La cooperativa ha finanziato, grazie ad un progetto, un corso di specializzazione inerente all'agricoltura, ove ha coinvolto 7 dei nostri ospiti presenti, con un ottimo risultato sia dal punto di vista personale che professionale, permettendo agli stessi di avere un attestato utile spendibile nel mondo lavorativo. Riteniamo sia stato un anno ricco di iniziative e con una grande voglia di ritornare alla "normalità".</p>															

6.1.6. Comunità di Capodiponte

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 20 posti: 6 alcol e polidipendenti e 14 terapeutico riabilitativi.														
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti.														
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 operatori turnisti, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa ed un'équipe mensile multidisciplinare. Supervisione quindicinale.														
Punti centrali del programma terapeutico.	La comunità di Capo di Ponte è orientata ad offrire programmi brevi con un trattamento intensivo con un approccio cognitivo-comportamentale, per persone che abbiano un minimo di risorse cognitive e sociali, finalizzati ad un eventuale rientro sul territorio di provenienza. Si propongono quindi programmi brevi con relativo cambio veloce del gruppo degli utenti.														
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici di prevenzione alla ricaduta, regolazione emotiva; gruppi organizzativi gestionali, proposti quotidianamente.														
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2023 sono entrati nella comunità di Capo di Ponte per svolgere un programma terapeutico 45 maschi maggiorenni, a cui si aggiungono i 17 utenti presenti al 1 gennaio 2023 per un totale di 61 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 18,1, l'età media è stata di 44 anni; il range di età varia da 25 anni a 63 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti, mentre tutti i dati sono riferiti al lavoro svolto dal 1 gennaio al 31 dicembre del 2023. Esiti programmi svolti nel 2023</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>26</td> <td>60 %</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>14</td> <td>33%</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>3</td> <td>7 %</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>43</td> <td>100 %</td> </tr> </table>			Conclusi positivamente	26	60 %	Interrotti	14	33%	Per trasferimento	3	7 %	Totali	43	100 %
Conclusi positivamente	26	60 %													
Interrotti	14	33%													
Per trasferimento	3	7 %													
Totali	43	100 %													
Incontri con i servizi	Gli incontri effettuati con i SerD e NOA nel 2023 sono stati circa 30, per lo più da remoto. Si aggiungono a questi 18 colloqui con Servizi di altro genere (Tutela, Reinserimento). Si sono organizzati 3 incontri di presentazione dell'offerta terapeutica a SerD e SMI lombardi.														
Attività culturali e con il territorio	Le attività ricreative sono state effettuate dalla primavera: uscite in montagna, al Parco Acquatico di Darfo, a Movieland. In altri periodi si sono effettuate passeggiate o uscite con l'educatore e parte del gruppo utenti.														
Attività con le famiglie	Nel corso 2023 sono stati riproposti gli incontri semestrali con i familiari. A questi si aggiungono i colloqui effettuati individualmente con i famigliari degli utenti, quest'anno circa 8. Si sono favoriti i rapporti dei pazienti con i familiari attraverso telefonate e videochiamate.														
Attività sanitarie	Il numero di prestazioni sanitarie e accompagnamenti a visite mediche effettuate nel 2023 si aggira intorno a 58, poco meno dell'anno precedente. E' stata supportata la volontà di alcuni utenti (circa 6) di vaccinarsi per influenza e/o Covid, accompagnando all'ambulatorio di ASST. Si sono organizzati gruppi di carattere informativo sanitario con l'infermiera. Abbiamo avuto 4 utenti con terapia sostitutiva + 4 con Alcover.														

Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel 2023, ridimensionandosi le restrizioni Covid, si è riusciti a proporre percorsi più in linea con il progetto della struttura, con buoni riscontri sul lavoro, sulla durata e sugli esiti dei percorsi. Si è lavorato sul consolidamento dell'Equipe attraverso il confronto quotidiano e l'attività di supervisione. Si sono intraprese azioni volte alla presentazione presso i Servizi Inviati della specificità del progetto di Capo di Ponte riscontrando un buon interesse da parte dei SerD e SMI.
--	--

6.1.7. Comunità di Civate Camuno

Profilo generale del servizio	Comunità specialistica per coppie e nuclei famigliari accreditata per 12 posti più minori		
Tipologia utenza	Persone con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope e psicoattive, anche in affidamento ai servizi sociali o detenzione domiciliare con uno o più figli e/ in stato di gravidanza.		
Composizione e équipe	1 Responsabile, 3 Educatori professionali, 2 Educatori all'infanzia, 2 Educatori part-time, 1 psicoterapeuta, 1 psicologo dell'età evolutiva, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale, un'équipe multidisciplinare a cadenza mensile. La supervisione dell'équipe ha invece cadenza quindicinale.		
Punti centrali del programma terapeutico	Attività educative, gruppi educativi, colloqui individuali con l'Educatore di riferimento, colloqui individuali con l'educatore all'infanzia di riferimento del minore, colloqui con il Responsabile, psicoterapia individuale, sostegno psicologico alla genitorialità, test diagnostici, incontri congiunti con i Servizi territorialmente competenti svolti da remoto, gruppi condotti dall'educatore, attività ludiche e ricreative per adulti e minori. Si sono svolti gruppi di supporto con la Psicologa affrontando il tema della genitorialità e più nello specifico si è centrato il tema sul "circolo della sicurezza" ; con la Psicoterapeuta i temi legati alla gestione del conflitto e gestione del craving.		
Gestione e organizzazione	Ogni ospite, sia adulto che minore, ha un Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato concordato con i servizi inviati e attuato attraverso la definizione di obiettivi personalizzati, curati dal lavoro dell'équipe multidisciplinare e compatibili con l'intervento terapeutico della comunità. Dal mese di febbraio dopo la chiusura della SCIA, i posti accreditati sono passati da 11 a 12. In questo anno si è reso opportuno riprendere l'inserimento di alcuni dei minori presenti all'asilo nido esterno che consentono beneficio sia ai minori che alle donne, le quali hanno maggior tempo necessario al fine del potersi occupare adeguatamente delle proprie problematiche legate alla patologia della dipendenza.		
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel 2023 sono entrate nella comunità di Civate Camuno 4 donne adulte. A queste vanno aggiunte le altre 10 donne già presenti al 1 gennaio 2023, per un totale di 14 persone adulte trattate. La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 11,5; l'età media delle donne è stata di 35 anni ed il range di età 26 -43 anni. In questa Comunità specialistica si accolgono anche i minori; nel 2023 ne sono stati inseriti 4. A questi vanno aggiunti i 9 minori già presenti il 1 gennaio 2022, il cui range di età è stato di 0-5 anni. Complessivamente si sono assistiti 13 minori. Programmi chiusi utenti adulti nel 2023		
	Conclusi positivamente	3	100 %
	Interrotti	0	0
	Per trasferimento	0	0
	Totali	3	100 %

Incontri con i servizi inviati	Si sono svolti 52 incontri con SerD ,60 incontri tutela minori, in prevalenza svolti da remoto; 6 incontri/udienze con il Tribunale per i Minorenni; 80 incontri in spazio neutro Pisogne; 8 accompagnamenti da avvocati e 15 valutazioni psicodiagnostiche. Questi incontri necessitano di un'interlocuzione costante, favorevole alla circolarità dei contenuti del processo di cambiamento degli ospiti ed all'individuazione di strategie comuni. Come da indicazione nostra, i servizi tutela minori si sono avvalsi della collaborazione del Consultorio familiare Girasole di Pisogne, il quale in base al mandato richiesto modula l'intervento di valutazione. Numerosissimi i contatti con i tutori/curatori dei minori.
Attività culturali e con il territorio	Sono state svolte, alcune attività ludiche con i minori e le madri sul territorio:in piscina, lido, parchi faunistici, gite varie, parchi divertimenti. Tutto ciò in aggiunta agli accompagnamenti scolastici quotidiani. Si sono inseriti nella scuola infanzia 3 minori e 5 in asilo nido. Ogni bimbo in età pre-scolare ha svolto le attività/gite ludiche previste dalla scuola, unitamente al genitore o all'educatore quando suggerito.
Attività con le famiglie	Gli incontri con le famiglie sono definiti in base al progetto per ogni ospite e determinate da obiettivi specifici e sempre concordati con i servizi inviati, in particolare con le tutele Minori le quali incidono notevolmente sulle modalità di gestione di tali incontri. Sono stati molteplici il numero di incontri per i quali ci viene richiesto l'accompagnamento da parte degli educatori, presso il Consultorio di Pisogne e/o Comuni di invio minori, ove si svolgono le visite con padri/parenti. Le relazioni familiari delle utenti sono regolate da equilibri precari o conflittuali, piuttosto che inesistenti, determinati da contesti inadeguati.
Attività sanitarie	Numerose sono state le attività inerenti gli aspetti sanitari: 180 visite pediatra e specialistiche bimbi; 54 visite CPS; 32 incontri in NPI (valutazioni e prese in carico); 80 incontri in spazio neutro Pisogne; 20 incontri effettuati con gli avvocati; 600 accompagnamenti per pratiche di vario tipo; 14 incontri in Tribunale Minori; 60 accompagnamenti e contatti per valutazioni genitoriali; 45 accompagnamento ad altri consultori; 480 visite presso il medico di base.
Attività varie	Nel corso del 2023 si sono svolti 12 accompagnamenti di utenti presso altre strutture per il proseguo del Progetto di reinserimento; diversi interventi di supporto nel riavvicinamento degli utenti con figli collocati all'esterno della comunità; 40 accompagnamenti presso altri servizi per incontri con i figli minori inseriti in altri contesti. Nel corso del 2023 abbiamo ospitato una donna in affidamento ai servizi sociali, numerosi i contatti e gli aggiornamenti con UEPE di Brescia
Sintesi del lavoro svolto e conclusione finali	Si rileva costantemente una presenza di donne in probabile condizione di comorbilità psichiatrica (spesso non diagnosticate) per le quali è richiesto un maggiore impegno da parte dell'équipe educativa; a questo proposito è importante la collaborazione con il CPS che ha in carico le pazienti. Nel corso del 2023 Si conferma la totalità dei minori inseriti con decreto del Tribunale per i Minorenni.

6.1.8. Comunità di Cremona

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile accreditata per 19 posti.																		
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti, anche in affidamento ai servizi sociali.																		
Composizione équipe	1 Responsabile, 3 educatori professionali, 1 educatore per attività lavorative, 2 turnisti, 1 psicologo, 1 psichiatra consulente, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione si svolge ogni due settimane.																		
Punti centrali del programma terapeutico.	Il percorso prevede gruppi settimanali di differente orientamento, in base alla fase del percorso di ogni utente. Nel 2023, è stato introdotto un nuovo ciclo di incontri "Gruppo antenati", che ha l'obiettivo di aiutare l'utente ad emanciparsi dagli aspetti disfunzionali della cultura familiare di provenienza. Ogni settimana è prevista la riunione generale nella quale vengono date alcune indicazioni/comunicazioni, si organizzano i turni pulizie e si possono prevedere momenti di confronto/condivisione di temi all'interno del gruppo utenti.																		
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.																		
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2023 sono entrati nella comunità di Cremona per svolgere un programma terapeutico 15 maschi, a cui si aggiungono i 17 utenti già presenti al 1 Gennaio 2023, per un totale di 32 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 17,5, in aumento rispetto al 2022; l'età media è stata di 42 anni; il range di età varia dai 26 ai 59 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi svolti nel 2023																		
	<table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>9</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>3</td> <td>20 %</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento o revoca</td> <td>1</td> <td>7 %</td> </tr> <tr> <td>Arresto per altri motivi</td> <td>1</td> <td>7 %</td> </tr> <tr> <td>Ragioni sanitarie</td> <td>1</td> <td>7 %</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>15</td> <td>100 %</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	9	60%	Interrotti	3	20 %	Per allontanamento o revoca	1	7 %	Arresto per altri motivi	1	7 %	Ragioni sanitarie	1	7 %	Totali	15	100 %
Conclusi positivamente	9	60%																	
Interrotti	3	20 %																	
Per allontanamento o revoca	1	7 %																	
Arresto per altri motivi	1	7 %																	
Ragioni sanitarie	1	7 %																	
Totali	15	100 %																	
Incontri con i servizi inviati	Durante l'anno 2023 sono stati effettuati i seguenti incontri: 41 con SerD (15 in presenza e 26 da remoto), 7 con UEPE (6 in presenza e 1 da remoto), 13 con Servizi Minori (5 in presenza e 8 da remoto) 5 accompagnamenti c/o Tribunali																		
Attività culturali e con il territorio	Durante l'anno 2023 la comunità ha organizzato diverse gite: 1 Ciaspolata a Monte Campione, 1 Marcia della Pace CR-MN, 1 camminata a Corna Trenta Passi, 1 giornata presso Fucine Casto, 1 a Limone ed 1 a Montisola. Sono state effettuate anche delle uscite sul territorio: visita al Museo del Violino, partecipazione alla Festa del Volontariato di Cremona e la frequentazione della piscina nel periodo estivo; si è consolidato il rapporto con la squadra di calcetto dell'oratorio di S. Ilario con la quale si sono organizzate partite a cadenza mensile. La comunità, inoltre, ha aderito al "Progetto Ritratti" organizzato dalla cooperativa. Costanti i momenti di collaborazione con la volontaria e gli ospiti della comunità, trattando diversi temi: coltivazione di ortaggi e cura dell'orto, tinteggiatura e attività di cucina.																		
Attività con le famiglie	Sono state mantenute le visite/contatti fra i familiari e gli utenti, sulla base dei bisogni e dell'obiettivo in corso nel progetto terapeutico dell'utente.																		
Attività sanitarie	Circa 87 accompagnamenti di carattere sanitario in ambulatori o ospedale.																		
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel 2023, l'utenza accolta in comunità si è caratterizzata da percorsi con una durata variabile in base al raggiungimento degli obiettivi individualizzati definiti e condivisi in équipe con l'utente stesso. Dall'analisi dell'utenza in carico, si è rilevata una maggiore richiesta ad assolvere velocemente alle problematiche portate dall'utente di carattere sanitario e																		

	<p>lavorativo. Durante il mese di ottobre c'è stato un significativo avvicendamento all'interno dell'équipe: cambio di educatori, del responsabile e dello psicologo. La linea educativa, tuttavia, non è stata modificata e si è scelto di mantenere e consolidare quella avviata nel biennio precedente. Durante l'anno si sono mantenuti i contatti con i servizi inviati, andando a definire con trasparenza e chiarezza i progetti individualizzati degli utenti. E' stata avviata la conoscenza di un'associazione di volontariato attiva sul territorio con la quale si stanno progettando attività di tempo libero per gli utenti. E' stata consolidata la collaborazione con le cooperative sociali di tipo B, utili al reinserimento lavorativo.</p>
--	--

6.1.9. Comunità di Fara Olivana

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile, accreditata per 20 posti.	
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti, anche con misure di limitazione della libertà (affidamento in prova, arresti domiciliari, messa alla prova ecc.).	
Composizione équipe	1 Responsabile, 5 educatori professionali full time, 1 turnista part time (19 ore), una psicologa/psicoterapeuta, uno psichiatra e un supervisore. Nell'arco del 2023 l'équipe ha avuto 2 nuove assunzioni per licenziamenti di alcuni colleghi. A cadenza settimanale è stata effettuata l'équipe educativa, a cadenza quindicinale la supervisione dell'équipe ed a cadenza mensile l'équipe multidisciplinare. Lo psichiatra si confronta con la responsabile e incontra gli utenti una volta al mese.	
Punti centrali del programma terapeutico	La psicoterapeuta incontra tutti gli utenti per una valutazione iniziale ed alcuni ospiti per un supporto psicologico durante il trattamento residenziale. Sono continuati i gruppi terapeutici gestiti dagli educatori, ai quali partecipano tutti gli utenti: gruppo accoglienza, gruppo emozioni, gruppo gestione desiderio, gruppo gestione della rabbia, gruppo assertività, gruppo rifletto, gruppo qui ed ora, gruppo conosciamoci. Gli educatori hanno incontrato settimanalmente gli utenti in colloquio. Si sono organizzati e gestiti momenti di svago ludico-ricreativi in gruppo.	
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2023 hanno fatto ingresso nella Comunità di Fara Olivana per svolgere un programma terapeutico 24 maschi maggiorenni, a cui si devono aggiungere i 18 utenti presenti al 1 gennaio 2023, per un totale di 40 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 19.4, l'età media è stata di 41 anni con un range di età variato dai 22 ai 60 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti, mentre tutti i dati inseriti sono riferiti al lavoro svolto dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023. Esiti programmi svolti nel 2023	
	Conclusi positivamente	12 55 %
	Interrotti	3 14 %
	Per arresto (per revoca)	1 5 %
	Per allontanamento	2 9 %
	Trasferimento interno	4 18 %
	Totali	22 100 %
Incontri con i servizi inviati	In totale si sono svolti 55 incontri di verifica e progettazione: 41 con SerD/SMI, 11 con UEPE/USSM e 4 Servizi Tutela Minori. Sono stati effettuati 4 incontri al CPS. Gli incontri si sono svolti in prevalenza da remoto. Gli incontri protetti organizzati per utenti sottoposti a decreto di Tutela Minori sono stati 22.	
Attività culturali e con il territorio	Numerose sono state le attività sportive e ludiche svolte. Il gruppo "Emozioni verticali Montagnaterapia" con uscite nei territori Brescia, Bergamo sia nel periodo estivo che in quello invernale. Sono state svolte uscite presso piste ciclopedonali nei dintorni	

	della comunità e nella provincia di Bergamo. Abbiamo organizzato uscite di corsa e camminata in montagna. La comunità ha proposto diverse attività culturali come la visione di mostre, cinema, visite in città d'arte. Sono state fatte collaborazioni con la parrocchia del paese e si è partecipato alle sagre. Abbiamo continuato la collaborazione con l'associazione Agenha che ci ha permesso di fare volontariato in vari laboratori.
Attività con le famiglie e i genitori	I genitori e i famigliari hanno avuto la possibilità di uno spazio individuale con il case manager dell'utente per affrontare le dinamiche relazionali famigliari. Si sono svolte diverse videochiamate tra i familiari e gli educatori della comunità. Si sono svolti incontri parenti gestiti dal Responsabile e da un educatore con cadenza mensile in struttura, nel rispetto delle indicazioni di prevenzione contagio Covid-19.
Attività sanitarie	Le visite sanitarie, dentistiche, interventi chirurgici, prelievi, medici di base, ecc. nel 2023 sono state 204
Sintesi lavoro svolto e conclusioni finali	Nel corso del 2023 si sono attivati percorsi individualizzati che hanno permesso agli utenti di partecipare ad attività di volontariato, attività ludiche/sportive e percorsi di ricerca lavoro. Si sono aperte collaborazioni con cooperative sociali di tipo B per progetti di tirocinio e inserimento lavorativo. Nel corso dell'anno 10 utenti hanno iniziato a lavorare in aziende situate in territori limitrofi. Nell'anno 2023 l'appartamento accreditato ha ospitato 6 utenti nella fase del reinserimento. L'équipe di lavoro si è stabilizzata nei suoi componenti. Si è stabilizzata la figura dello psichiatra, che garantisce una presenza al mese.

6.1.10. Comunità di Gabbioneta

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari con 24 posti per adulti più minori.
Tipologia utenza	Persone tossicodipendenti ed alcoliste con o senza figli, anche in affidamento ai servizi sociali.
Composizione équipe	1 Responsabile, 5 educatori professionali, 2 educatori per minori, 1 psicoterapeuta, 1 psicologo dell'età evolutiva, 1 psichiatra, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa ed una équipe multidisciplinare mensile. La supervisione viene svolta ogni tre settimane.
Punti centrali del programma terapeutico	Attività educative, gruppi psicoeducativi, attività di laboratorio ergoterapico, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, supporto al reinserimento lavorativo, colloqui individuali e di coppia.
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un progetto educativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici di arte terapia, prevenzione alla ricaduta, gruppo delle emozioni e gruppi organizzativi gestionali con cadenza settimanale.

Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2023 sono entrati nella comunità terapeutica di Gabbioneta 14 utenti adulti (7 femmine, 6 maschi e 1 non definito). A questi vanno aggiunti i 19 adulti (11 femmine e 8 maschi) già presenti alla data del 1 gennaio 2023, per un totale di 33 adulti (18 femmine, 14 maschi e 1 ND). La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 18,3 ; l'età media 37. Il range di età è variato dai 19 ai 57 anni. Nella comunità specialistica si accolgono anche minori con i genitori e nel 2023 ne sono stati inseriti 6, ai quali vanno aggiunti i 6 minori già presenti ad inizio anno, per un totale di 12 minori accolti nel 2023. Il range di età è variato da 0 a 5 anni. La media giornaliera dei minori è stata di 9. Tutti i dati riportati sono riferiti al lavoro svolto dal 1 gennaio al 31 dicembre del 2023.</p> <p>Esiti programmi adulti 2023</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>8</td> <td>47 %</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>2</td> <td>12 %</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>4</td> <td>24 %</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>2</td> <td>12 %</td> </tr> <tr> <td>Arresto per altri motivi</td> <td>1</td> <td>6 %</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>17</td> <td>100 %</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	8	47 %	Interrotti	2	12 %	Per allontanamento	4	24 %	Per trasferimento	2	12 %	Arresto per altri motivi	1	6 %	Totali	17	100 %
Conclusi positivamente	8	47 %																	
Interrotti	2	12 %																	
Per allontanamento	4	24 %																	
Per trasferimento	2	12 %																	
Arresto per altri motivi	1	6 %																	
Totali	17	100 %																	
Incontri con i servizi invianti	Nel 2023 si sono svolti 20 incontri con UEPE; 60 incontri con i SerD invianti; 50 incontri con i Servizi per la Tutela dei Minori.																		
Attività culturali e con il territorio	Sono riprese le uscite di gruppo, soprattutto durante l'estate si è riusciti a programmare alcune uscite in piscina e/o visita a piccoli gruppi c/o città d'arte A Giugno abbiamo portato un gruppo in vacanza al mare in campeggio. Alcuni utenti hanno partecipato ai corsi sportivi organizzati nel paese della cooperativa.																		
Attività con le famiglie	Sono riprese le visite dei parenti, organizzate singolarmente e non come giornata genitori.																		
Attività sanitarie	Le visite sanitarie sono riprese, sono state all'incirca 300 tra visite specialistiche per adulti e minori (pediatra e consulenza NPI) e visite presso il medico di base.																		
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Sono continuate le varie attività quotidiane all'interno della struttura. I gruppi che abbiamo ridefinito sono stati: prevenzione alla ricaduta, gestione del conflitto, cineforum. L'attività ergoterapica della lavanderia ha ripreso la sua attività a pieno regime. Supervisioni e l'attività dei consulenti sono state ripristinate in presenza, così come i vari incontri con i Servizi come SerD e tutele minori. Si sono svolti gli incontri di tre coppie in spazi protetti tra genitori e figli con la supervisione dell'educatore indicato dai servizi per la tutela dei minori.																		

6.1.11. Comunità di Gottolengo

Profilo del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con Modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 23 posti: 6 alcol e polidipendenti e 17 per Terapeutico Riabilitativo.
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti e alcoliste anche in affidamento ai servizi sociali e agli arresti domiciliari.
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 educatori turnisti. 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale. Nel 2023 a causa del sottorganico l'équipe era composta da 1 responsabile, 2 educatori a tempo pieno (solo per pochi mesi 3 educatori a tempo pieno) e 4 turnisti, con orari diversificati.
Punti centrali del	Attività educative, colloqui individuali, supporto psicologico, psichiatrico e infermieristico gruppi terapeutici/educativi, meditazione zen, attività di biodanza, uscite sul territorio, attività

programma terapeutico.	ergoterapiche. Il percorso riabilitativo può prevedere la partecipazione a percorsi di formazioni e accompagnamento al reinserimento lavorativo.		
Gestione/organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici e organizzativi gestionali con cadenza settimanale/ quindicinale.		
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2023 sono entrate nella comunità di Gottolengo per svolgere un programma terapeutico 20 donne adulte, a cui vanno aggiunte le 20 già presenti al 1 gennaio 2023; si sono trattate pertanto complessivamente 40 pazienti. La media annuale delle presenze giornaliere delle utenti è stata di 17,8, l'età media è stata di 38 anni; il range di età varia da 22 a 64 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti. Esito programmi chiusi nel 2023		
	Conclusi positivamente	11	48 %
	Interrotti	6	26 %
	Per allontanamento/ arresto revoca	1	4 %
	Arresto per altri motivi	1	4 %
	Decesso	1	4 %
	Per trasferimento	3	13 %
	Totali	23	100 %
Incontri servizi	11 incontri con SerD/SMI/ NOA in presenza e 70 da remoto, 6 in presenza con UEPE e 12 da remoto, 1 con Servizi Tutela Minori in presenza e 10 da remoto, 18 incontri in presenza per CTU, 4 incontri con avvocati in presenza, n.7 accompagnamenti per udienze, di cui 2 fuori regione. N.93 accompagnamenti per attività di segretariato sociale (permesso di soggiorno, centro per l'impiego, pratiche ISEE, 730, domande per casa aler, ecc.).n. 12 accompagnamenti presso i carabinieri di Gambaia per notifiche.		
Attività culturali e con il territorio	Si sono organizzate periodicamente serate culturali su tematiche di interesse culturale e sociale organizzate dall'educatore. Le uscite e attività ludiche di gruppo si sono svolte nei periodi in cui la pandemia lo ha consentito, abbiamo infatti svolto 8 uscite di gruppo in piscina /lago, 20 uscite in bicicletta con un piccolo gruppo, 10 passeggiate nel territorio limitrofo alla comunità, 2 uscite al cinema. 2 uscite in pizzeria.		
Attività con le famiglie	Gli incontri con i familiari in struttura e all'esterno (con figli e partner ospiti in altre comunità) sono avvenuti secondo le indicazioni regionali e nel pieno rispetto della normativa vigente anti contagio Covid 19. Ci sono stati 115 incontri con i familiari in struttura. Nel corso del 2023 abbiamo effettuato 104 incontri protetti con i minori presso lo spazio neutro o presso altre strutture, 35 incontri con i figli sono avvenuti all'interno della nostra struttura. Sono stati anche implementati i contatti da remoto e le videochiamate.		
Attività sanitarie	10 accompagnamenti periodici per visite c/o infettivi di Brescia, 185 visite mediche e specialistiche, 4 visite al CPS, 25 accessi al pronto soccorso per emergenze sanitarie, di cui 1 con conseguente ricovero di 7 giorni ; 2 ricoveri di circa 5 giorni per interventi programmati; 30 visite con il MMG, 30 esami del sangue.		
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nonostante le difficoltà legate al sotto organico, l'equipe ha lavorato al suo interno per garantire un buon lavoro di squadra e l'attenzione costante alla collocazione di ruolo, attraverso formazioni, confronto in equipe, supervisione e interventi nella quotidianità. L'equipe durante l'anno ha lavorato per garantire l'attenzione alla salute delle utenti e delle prestazioni costanti, attraverso gruppi terapeutici e colloqui finalizzati al perseguimento dei progetti Individuali con le utenti. C'è stata la possibilità di collaborare con la comunità di Gabbioneta e di Pontevedo, per offrire alle nostre utenti la possibilità di sperimentarsi nel laboratorio ergoterapico professionalizzante delle due strutture, con l'obiettivo di acquisire nuove competenze lavorative e relazionali. Tre utenti hanno trovato lavoro nel territorio e hanno potuto sperimentarsi gradualmente durante il percorso. Un'utente è riuscita a reinserirsi nel territorio, ha trovato un lavoro e ha concluso il percorso. Un'altra utente nella ricerca di un'abitazione durata mesi e si è scontrata con la difficoltà di reperirla a causa dell'assenza di un contratto a tempo indeterminato. Nel dicembre 2023 purtroppo la stessa signora è deceduta a causa di un incidente stradale. L'equipe ha curato la gestione dell'elaborazione del lutto con tutte le utenti		

	della comunità. Durante il corso del 2023 abbiamo potuto offrire a 3 delle nostre utenti la possibilità di effettuare degli stage formativi con buoni risultati.
--	--

6.1.12. Comunità di Malonno

Profilo generale del servizio	Comunità educativa per minori e madri in difficoltà è autorizzata per 10 posti incluse le madri e 4 posti autorizzati per una casa alloggio per l'autonomia.																											
Tipologia utenza	Donne con figli e minori non accompagnati con meno di 12 anni.																											
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 4 operatori turnisti. L'équipe si riunisce settimanalmente per momenti di verifica e confronto e ogni 15 giorni in supervisione con la psicoterapeuta. In caso di necessità si attiva una consulenza con una psicoterapeuta specializzata sull'intervento con i minori.																											
Punti centrali del programma educativo	Questa comunità offre un'accoglienza a minori e mamme in difficoltà. Si propongono anche programmi brevi finalizzati a rispondere a bisogni con carattere di emergenza ed a un inquadramento della situazione.																											
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto e minore, ha un progetto educativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, coerenti con il progetto iniziale definito entro un mese dall'ingresso e condiviso con tutti gli adulti coinvolti. Il percorso prevede poi verifiche periodiche per valutarne l'andamento. In accordo con i Servizi invianti si propone un approfondimento diagnostico dai punti di vista psicologico e neuropsichiatrico. I minori vengono accuditi e affiancati nel quotidiano, accompagnati nell'inserimento scolastico e nelle varie attività organizzate nel territorio. Per quanto concerne le mamme, vengono supportate nell'affrontare le problematiche evidenziate e a realizzare successivamente un progetto di autonomia.																											
Numero utenti e conclusione programmi educativi	<p>Nel corso del 2023 sono entrati nella comunità educativa di Malonno per svolgere un programma educativo 6 minori e 3 madri. A questi si aggiungono i 6 minori e 3 madri presenti al 1 gennaio 2023. Si sono svolti, o erano in corso al 31 dicembre 2023, complessivamente 9 programmi per minori e 6 programmi per madri con figli. L'età media dei minori è stata di 4 anni; il range è 0-12anni. L'età media delle madri è di anni 31 e il range è 18-39. La media complessiva di presenze degli utenti è stata 8,4.</p> <p>Esiti programmi svolti nel 2023 adulti minori</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>1</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>altro</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> </table> <p>Nel corso del 2023 sono entrati nella casa alloggio per l'autonomia di Malonno 2 minori e 2 madri. L'età media dei minori è stata di 1,5 anni; il range è 1 -2 anni. L'età media delle madri è di anni 19 e il range è 19-20.</p> <p>Esiti programmi svolti nel 2023 adulti minori</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>altro</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	1	2	Interrotti	0	0	altro	0	0	Per trasferimento	1	1	Totali	2	3	Conclusi positivamente	2	2	Interrotti	0	0	altro	0	0	Per trasferimento	0	0
Conclusi positivamente	1	2																										
Interrotti	0	0																										
altro	0	0																										
Per trasferimento	1	1																										
Totali	2	3																										
Conclusi positivamente	2	2																										
Interrotti	0	0																										
altro	0	0																										
Per trasferimento	0	0																										

	Totali	2	2
Incontri con i servizi invianti	Numero incontri con servizi minori 35 (in modalità da remoto e in presenza). La comunità ha continuato a collaborare con i Servizi invianti, con il Tribunale per i Minorenni e con gli Ospedali.		
Attività culturali e con il territorio	Una minore ha partecipato ad attività organizzate dall'oratorio o da associazioni del territorio (Grest, gruppo scout).		
Attività con le famiglie	Le visite protette con familiari di riferimento si sono svolte in spazi neutri, secondo un calendario concordato coi Servizi.		
Attività sanitarie	Realizzate: 20 visite pediatriche, 10 visite/esami specialistici, 6 vaccinazioni, 8 visite dal medico di base. Cinque le visite presso vari CPS, cinque visite dentistiche.		
Conclusioni e considerazioni finali	Il lavoro educativo svolto durante l'anno è stato notevole e complesso. Si è come sempre lavorato su piccoli obiettivi concreti raggiungendo risultati soddisfacenti. Si continua ad utilizzare la cartella elettronica, adattandola al tipo di utenza. Si è collaborato con i Servizi invianti, partendo dalle procedure di ingresso e dalla definizione del Progetto Educativo Individualizzato, al fine di aumentare la condivisione e la corresponsabilità di tutte le parti coinvolte. Buona è stata la collaborazione con i servizi per la Tutela dei Minori.		

6.1.13. Comunità di Manerbio

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 25 posti: 6 alcol e polidipendenti e 19 per terapeutico riabilitativa.
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali.
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali di cui tre a part time, 1 educatore per attività lavorative a part time, 2 operatori turnisti. 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 psicoterapeuta supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi psicoeducativi, attività di laboratorio e ippoterapia, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, reinserimento lavorativo, colloqui individuali con l'educatore, il responsabile, lo psicologo e lo psichiatra Si è ripreso il volontariato e le esperienze a casa.
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici e organizzativi gestionali con cadenza settimanale.

<p>Numero utenti e conclusione programmi terapeutici</p>	<p>Nel corso del 2023 sono entrati nella comunità di Manerbio per svolgere un programma terapeutico 25 maschi adulti. A questi vanno sommati i 23 utenti presenti in comunità alla data del 1 gennaio 2023. Complessivamente si sono trattati nel corso dell'anno 46 utenti. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 23,1, l'età media è stata di 43 anni, il range varia da 20 a 57 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti.</p> <p>Esiti programmi chiusi nel 2023</p> <table border="1" data-bbox="384 439 1166 663"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>15</td> <td>54 %</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>6</td> <td>21 %</td> </tr> <tr> <td>Per arresto per revoca</td> <td>2</td> <td>7 %</td> </tr> <tr> <td>Arresto per altri motivi</td> <td>2</td> <td>7 %</td> </tr> <tr> <td>Trasferimento</td> <td>3</td> <td>11 %</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>28</td> <td>100 %</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	15	54 %	Interrotti	6	21 %	Per arresto per revoca	2	7 %	Arresto per altri motivi	2	7 %	Trasferimento	3	11 %	Totali	28	100 %
Conclusi positivamente	15	54 %																	
Interrotti	6	21 %																	
Per arresto per revoca	2	7 %																	
Arresto per altri motivi	2	7 %																	
Trasferimento	3	11 %																	
Totali	28	100 %																	
<p>Incontri con i servizi invianti</p>	<p>Restano implementati gli incontri con SerD e UEPE da remoto per la facilità di collegamento senza spostamenti fisici, spesso difficili da organizzare, che hanno garantito una maggiore collaborazione con gli enti coinvolti. Durante l'anno gli incontri con i Servizi Tutele Minori sono avvenuti da remoto per praticità, mentre gli accompagnamenti presso Tribunali penali e/o Minorenni sono ripresi perché richiesti dai giudici.</p>																		
<p>Attività culturali e con il territorio</p>	<p>Abbiamo ripreso le uscite esterne sia in autonomia che di gruppo privilegiando spazi aperti, ma anche visite a musei. Nel corso del 2023 si è potuto riattivare la collaborazione con le associazioni del territorio.</p>																		
<p>Attività con le famiglie</p>	<p>Gli incontri in presenza con le famiglie, le compagne ed i figli sono ripresi e sono stati implementati i contatti telefonici. Abbiamo creato una sala relax dov'è possibile incontrare i famigliari.</p>																		
<p>Attività sanitarie</p>	<p>Le visite sanitarie sono state implementate. Si registrano 3 chiamate al 112; 65 visite specialistiche; circa 50 prelievi sangue; 40 visite presso medico di base. Prosegue la buona collaborazione con il medico di base e con lo psichiatra interno che ha garantito le prestazioni anche più volte a settimana. L'attività sanitaria è costantemente in aumento perché maggiori sono gli aspetti assistenziali legati ad aspetti sanitari e al livello di compromissione clinica degli utenti.</p>																		
<p>Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali</p>	<p>Nel 2023 la tipologia di utenza ha presentato, in alcuni casi, patologie cliniche correlate alla tossicodipendenza, in particolare si segnala un aumento di casi con co-morbilità psichiatriche (spesso non diagnosticate) soprattutto tra i giovani, un caso in particolare è risultato, dopo la disintossicazione, solo con problemi psichiatrici. Per queste ragioni è stato richiesto un maggiore impegno da parte sia dell'équipe educativa che dei consulenti della comunità (psichiatra, psicologo, infermiere), la cui presenza settimanale è funzionale anche per la presa in carico multidisciplinare. Sono stati mantenuti e consolidati i gruppi sia educativi che terapeutici ai quali partecipano gli utenti in base agli obiettivi definiti. E' stato utilizzato maggiormente lo strumento del colloquio individuale. Durante il 2023, è stato possibile organizzare attività ludico ricreative all'esterno della comunità con anche un'uscita di più giorni con tutta la comunità. Il laboratorio e le attività ergoterapiche sono molto presenti nell'organizzazione della settimana e si confermano come strumenti terapeutici funzionali. Naturalmente l'impiego degli utenti in queste mansioni viene definito in base al bisogno rilevato dall'équipe ed alle caratteristiche personali dell'utente. Il questionario utenti da una valutazione complessivamente buona e non sono presenti giudizi insufficienti.</p>																		

6.1.14. Comunità di Paitone

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa femminile, con programmi brevi e/o di orientamento con accesso veloce al trattamento. Accreditata per 23 posti: 7 per Modulo alcolisti e polidipendenti e 16 per trattamento terapeutico riabilitativo.															
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti e alcoliste, anche in affidamento ai servizi sociali.															
Composizione équipe	1 Responsabile, 3 educatori professionali, 3 turniste, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.															
Punti centrali del programma terapeutico	Colloqui settimanali, attività educative, gruppi gestionali e motivazionali, attività ergo terapeutiche, colloqui settimanali con psichiatra e psicologo (valutazione), incontri settimanali con infermiere, riunione generale, visite mediche specialistiche, uscite di gruppo e gruppi di fitness a cadenza settimanale.															
Gestione e organizzazione	Per ogni utente inserita nella comunità di Paitone si è costruito un progetto terapeutico individualizzato, con la definizione di obiettivi personalizzati compatibili con l'intervento terapeutico generale della comunità.															
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2023 sono entrate nella comunità terapeutica di Paitone 49 utenti donne, alle quali si aggiungono le 20 donne già presenti al 1 gennaio 2023. Complessivamente si sono svolti, o erano in corso al 31 dicembre 2023, 64 programmi terapeutici. La media complessiva delle utenti presenti giornalmente nel 2023 è stata di 16,5, l'età media è stata di 41 anni; il range di età è variato da 19 a 63 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti. Programmi chiusi nel 2023 <table border="1" data-bbox="395 846 1086 1032"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>18</td> <td>31 %</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>27</td> <td>47 %</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>2</td> <td>3 %</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>11</td> <td>19 %</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>58</td> <td>100 %</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	18	31 %	Interrotti	27	47 %	Per allontanamento	2	3 %	Per trasferimento	11	19 %	Totali	58	100 %
Conclusi positivamente	18	31 %														
Interrotti	27	47 %														
Per allontanamento	2	3 %														
Per trasferimento	11	19 %														
Totali	58	100 %														
Incontri con i servizi invianti	Nel 2023 si sono svolti 97 incontri con SerD lombardi da remoto e 9 in presenza; 10 incontri/colloqui c/o cta di Gottolengo/Adro; 11 trasferimenti c/o strutture della Cooperativa di Bessimo; 24 colloqui c/o strutture di altre cooperative; 8 accompagnamenti c/o strutture di altre Cooperative; 6 accompagnamenti c/o tribunali lombardi Milano/Brescia/Bergamo e Mantova, 19 incontri servizi minori Milano/Brescia/Bergamo/Mantova; 29 accompagnamenti minori Milano/Brescia/Brescia e Mantova; 16 accompagnamenti per svolgere pratiche di segretariato sociale, 2 accompagnamenti per vaccinazione.															
Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2023 abbiamo proposto alle nostre ospiti un percorso di montagnaterapia, organizzando uscite c/o la grotta delle 7 stanze a S.Eufemia, scalate su roccia a Virle (BS), la scalata della vetta a Cima Comer, un'escursione presso le fucine di Casto, dove una parte del gruppo ha potuto fare esperienza del percorso in ferrata. Abbiamo effettuato un'escursione all'Eremo di San Defendente e si sono realizzate due uscite per effettuare una ciaspolata sul Maniva e una sul monte Gaver, siamo stati in escursione sulla rocca di Manerba e abbiamo partecipato al raduno CAI ai Colli di San Fermo (BG). Durante l'estate siamo state quattro volte in piscina "Prato blu" di Montichiari. Alcune ospiti hanno potuto svolgere attività ludico ricreative presso il maneggio Centro Ippico Pegasos di Torbole Casaglia, con percorsi tratti a cavallo in corda, dove siamo state due volte. Siamo stati in Val Bertone a Caino per effettuare un pic-nic e rinfrescarci nei corsi d'acqua limitrofi al bosco. Nel corso dell'anno abbiamo mantenuto i gruppi di attività creativa, organizzati dalla nostra volontaria, Nel mese di agosto abbiamo partecipato alla notte bianca patrocinata dal Comune di Paitone con uno stand volto a far conoscere le attività che vengono svolte presso la nostra struttura. Abbiamo partecipato alle serate informative organizzate dal Comune in occasione delle iniziative "Donne per le donne" per sensibilizzare le utenti rispetto il tema della violenza sulle donne. Rispetto a questo, grazie al patrocinio del comune di Paitone, abbiamo partecipato ad un ciclo di incontri informativi condotti da un'ostetrica. Rispetto alle iniziative collegate a Brescia-Bergamo città della cultura, abbiamo organizzato una visita guidata presso la Biblioteca Queriniana. Abbiamo organizzato anche diverse uscite al cinema e organizzato un pranzo di gruppo fuori ad Asola per portare le utenti a pattinare sul ghiaccio. Le nostre ospiti hanno partecipato anche allo shooting fotografico che ha permesso la realizzazione del progetto "Ritratti" realizzato grazie alla collaborazione con l'artista P. Arrigoni.															
Attività con le famiglie e figli	Le visite con i familiari sono state organizzate all'interno della struttura, tendenzialmente una volta al mese e trascorsi 30 giorni dall'ingresso dell'utente. Gli incontri con i figli sono avvenuti sia all'interno della struttura, sia sul territorio di residenza/domicilio del minore, in base alle indicazioni del servizio sociale preposto (29 accompagnamenti tra Milano, Bergamo, Mantova e Brescia).															

Attività sanitarie	visite dal medico di base a cadenza settimanale; 94 esami strumentali; 5 DH; 116 visite specialistiche.
Sintesi lavoro svolto e conclusioni finali	Nell'utenza femminile accolta si sono rilevati tratti di personalità antisociali più accentuati e frequenti, in concomitanza a disturbi di tipo psichiatrico e a un'elevata compromissione sanitaria in misura superiore agli anni scorsi. Queste utenti hanno richiesto un notevole impegno da parte dell'équipe educativa. Si sono avute anche presenze di donne in gravidanze e in affidamento e/o arresti domiciliari. Le presenze settimanali dei consulenti psichiatra e psicologo, sommati all'ausilio di un'infermiera professionale, sono risultate funzionali alla presa in carico e orientamento per le utenti presenti e come supporto all'équipe educativa. All'interno dello staff il turn over ha coinvolto 1 operatore full time e 1 part-time.

6.1.15. Comunità di Ponteviso

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari, accreditata per 24 posti per adulti più minori																									
Tipologia utenza	Nuclei famigliari tossicodipendenti e alcolisti con o senza figli, anche in affidamento ai servizi sociali e agli arresti domiciliari.																									
Composizione équipe	1 Responsabile, 6 educatori prof, 2 educatori prof per minori, 1 operatore attività ergo-terapica, 2 psicoterapeuti, 1 psichiatra, 1 supervisore. E' prevista un'équipe organizzativa ed educativa settimanale ed un'équipe multidisciplinare mensile. La supervisione è a cadenza quindicinale.																									
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi tematici, terapeutici, educativi, attività di ergo-terapia, uscite sul territorio, riabilitazione sociale con progetti mirati al reinserimento; lavoro sulla genitorialità, con osservazione ed indirizzo, delle dinamiche di relazione fra genitori e figli. Si svolgono gruppi sostegno della genitorialità.																									
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione degli obiettivi personalizzati. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici e organizzativi gestionali con cadenza settimanale. Sono previsti gruppi a sostegno della genitorialità.																									
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2023 sono entrati nella comunità terapeutica di Ponteviso 19 utenti adulti, 10 femmine e 9 maschi. A questi vanno aggiunti i 10 adulti (7 femmine e 3 maschi) già presenti alla data del 1 gennaio 2023, per un totale di 29 adulti trattati nel corso dell'anno. La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 13,3; l'età media è stata di anni 34; il range di età è variato dai 22 ai 50 anni. Nella comunità specialistica di Ponteviso si accolgono anche minori con i genitori e nel 2023 sono stati inseriti 5 minori. A questi vanno aggiunti gli altri 6 minori già presenti ad inizio 2023. Il range di età è variato da 0 a 6 anni e la presenza media è stata di 7,2. Complessivamente si sono presi in carico 11 minori.</p> <p>Programmi chiusi 2023</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>4</td> <td>27 %</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>2</td> <td>13 %</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>1</td> <td>7 %</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>4</td> <td>27 %</td> </tr> <tr> <td>Decesso</td> <td>1</td> <td>7 %</td> </tr> <tr> <td>Ragioni sanitarie</td> <td>1</td> <td>7 %</td> </tr> <tr> <td>Arresto per altri motivi</td> <td>2</td> <td>13 %</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>15</td> <td>100 %</td> </tr> </table>		Conclusi positivamente	4	27 %	Interrotti	2	13 %	Per allontanamento	1	7 %	Per trasferimento	4	27 %	Decesso	1	7 %	Ragioni sanitarie	1	7 %	Arresto per altri motivi	2	13 %	Totali	15	100 %
Conclusi positivamente	4	27 %																								
Interrotti	2	13 %																								
Per allontanamento	1	7 %																								
Per trasferimento	4	27 %																								
Decesso	1	7 %																								
Ragioni sanitarie	1	7 %																								
Arresto per altri motivi	2	13 %																								
Totali	15	100 %																								
Incontri con i servizi invianti	Numero incontri con Ser.D. 47, Servizi Tutela Minori 62; nel 2022 sono stati presenti 6 utenti in misura alternativa al carcere (12 incontri da remoto con l'UEPE).																									
Attività culturali e con il territorio	Uscite di gruppo, gite, anche di carattere culturale, sportivo, partecipazione a proiezioni cinematografiche, attività ludiche per i bambini.																									

Attività con le famiglie	175 incontri con famiglie, comprensivi degli incontri osservati, prescritti dal DTM e definiti dai Servizi di Tutela tra un minore collocato in struttura e un genitore esterno.
Attività sanitarie	Nel 2021 si sono svolti 303 accompagnamenti sanitari per visite di adulti, 12 ricoveri di adulti (tra cui 2 per parto), 160 visite per minori, ricovero di minore in ospedale.
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali.	L'approccio trattamentale è multidisciplinare. L'équipe propone progetti individualizzati per i nuclei familiari inseriti. Ogni utente, sia adulto, sia minore, ha un FASAS specifico. Sono stati presenti numerosi utenti non lombardi e provenienti da diverse regioni italiane. L'utenza inserita presenta, in alcuni casi, problematiche e/o comorbidità di tipo psichiatrico, non diagnosticate. E' presente un medico psichiatra che ha in carico molti pazienti che visita due volte al mese ed è disponibile tutti i giorni della settimana. La Comunità collabora costantemente con i Servizi di Tutela e con i Servizi per le dipendenze. Purtroppo nel 2023 si è avuto il decesso per cause naturali di una paziente, questo avvenimento ha scosso la comunità con un impatto emotivo che si è in seguito rielaborato e superato. Continua, dal 2014, la presenza di un laboratorio di sartoria e di confezioni, con il quale si definiscono per gli ospiti della Comunità dei progetti ergo-terapici.

6.1.16. Comunità di Pudiano

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 18 posti: 6 alcol e polidipendenti e 12 per terapeutico riabilitativa.		
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali.		
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 operatori part-time, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.		
Punti centrali del programma terapeutico.	Questa comunità è orientata ad offrire programmi brevi finalizzati ad un primo assestamento delle condizioni sanitarie, nonché ad un contenimento della dipendenza e ad un successivo orientamento verso altri servizi o un eventuale rientro sul territorio di provenienza. Si propongono quindi programmi brevi.		
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici, organizzativi gestionali con cadenza settimanale.		
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2023 sono entrati nella comunità di Pudiano per svolgere un programma terapeutico 61 maschi, a cui si aggiungono i 15 utenti già presenti al 1 gennaio 2023 per un totale di 76 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 15,2, l'età media è stata di 43 anni; il range di età varia da 22 a 63 anni. Esiti programmi chiusi nel 2023		
	Conclusi positivamente	20	32 %
	Interrotti	18	29 %
	Per allontanamento	3	5 %
	Per trasferimento	22	35 %
	Totali	63	100 %
Incontri con i servizi coinvolti	Nel 2023 si sono svolti 3 incontri in comunità con SerD, NOA, SMI, 8 incontri nelle loro sedi, 81 colloqui in videochiamata, 1 incontro con UEPE in videochiamata, 1 accompagnamenti per colloqui in altre comunità, 9 in videochiamata, 6 incontri con la tutela minori da remoto, 1 in comunità e 1 nella loro sede, incontri con CTU e CTP 2 fuori regione e 5 da remoto, 2 incontri con A.S. comunali.		

Attività culturali e con il territorio	Si sono svolte 5 gite, 3 uscite pomeridiane in piscina, 2 pizzate, e abbiamo partecipato a 3 eventi organizzati dalla cooperativa.
Attività con le famiglie	Nel 2023 si sono avute 73 visite dei familiari in comunità, 6 visite parenti si sono svolte in uscita sul territorio.
Attività sanitarie e varie	Nel corso del 2023 ci sono state 6 chiamate al 112 per emergenze sanitarie, 28 prelievi, 19 visite dal medico di base in presenza e 4 da remoto, 36 visite specialistiche, 23 visite (RMN, RX, ECO, ECG), 1 visita per esame del capello, 4 per vaccini, 6 dal dentista, 32 incontri in Uffici vari (questura, tribunali, comune, notaio, caaf, aci, centro per l'impiego, ecc) 7 accompagnamento nelle comunità per incontri di coppia, 14 incontri con figli in spazio neutro (2 fuori regione), 45 accompagnamenti in PT o Banca, 3 accompagnamenti dai C.C., 3 accompagnamenti per riconoscimento dei figli, 3 colloqui in comunità con avvocati e 2 nelle loro sedi.
Sintesi del lavoro svolto	Nel corso del 2023 nella comunità di Pudiano abbiamo avuto stabilità nell'equipe educativa e abbiamo potuto consolidare il nostro metodo di lavoro. Abbiamo condotto e aggiornato, i gruppi terapeutici con l'obiettivo di aumentare nei nostri ospiti la consapevolezza e la motivazione al cambiamento. È continuata la collaborazione con lo psichiatra, la psicologa, l'infermiera e la supervisora. Abbiamo avuto buoni rapporti con i servizi inviati e con il nostro Servizio Accoglienza. Rileviamo l'incremento di ospiti con problemi cognitivi grazie all'introduzione delle valutazioni neuropsicologiche con la dott.ssa Zanetti. Strumento utile per progettare interventi personalizzati. Abbiamo osservato, soprattutto nei pazienti più giovani la presenza di comorbidità psichiatrica. Molto apprezzato il corso di formazione della dott.ssa Dordoni sulla DBT.

6.1.17. Comunità di Rogno

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari, accreditata per 20 posti per adulti più 10 per minori.
Tipologia utenza	Persone dipendenti da sostanze legali o illegali con o senza figli (con o senza Provvedimento del Tribunale dei Minorenni) anche con misure di limitazione della libertà.
Composizione équipe	1 Responsabile, 3 educatori professionali, 1 educatore per minori (nell'ultima parte dell'anno 2 educatrici all'infanzia), 1 operatore attività ergo-terapica, 1 figura di supporto alla turnazione e alle attività del programma; 2 part-time a supporto della turnazione, di cui 1 incaricata di seguire la gestione degli aspetti sanitari, 1 psicoterapeuta, 1 psicologa dell'età evolutiva, 1 psichiatra, 1 psicologa addetta alla supervisione di staff. È prevista un'équipe settimanale educativa, una supervisione di staff con cadenza quindicinale e un'équipe multidisciplinare mensile.
Punti centrali del programma terapeutico	Attività educative, gruppi psicoeducativi, riunione generale, arteterapia, gruppo educativi a tema, attività di orticoltura e gestione degli esterni, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, reinserimento, supporto alla genitorialità, colloqui individuali.
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un progetto educativo terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi, compatibili con la struttura dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi educativi e organizzativi/gestionali con cadenza settimanale.
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2023 sono entrati nella comunità terapeutica di Rogno 14 utenti adulti, 7 femmine e 7 maschi. A questi vanno aggiunti i 12 adulti (9 femmine e 3 maschi) già presenti alla data del 1 gennaio 2023, per un totale di 26 adulti trattati. La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 15,2. L'età media è stata di 33 anni. Il range di età è stato di 24-43 anni. Nel 2023 sono stati inseriti 3 minori. A questo vanno aggiunti 8 minori già presenti al 1 gennaio 2023. Il range di età varia da 0 a 3 anni e la presenza media 7,6. Complessivamente si sono presi in carico 11 minori.

	<table border="1"> <tr> <th colspan="3">Esiti programmi adulti chiusi nel 2023</th> </tr> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>6</td> <td>67 %</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>1</td> <td>11 %</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>2</td> <td>22 %</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>9</td> <td>100 %</td> </tr> </table>	Esiti programmi adulti chiusi nel 2023			Conclusi positivamente	6	67 %	Interrotti	1	11 %	Per trasferimento	2	22 %	Totali	9	100 %
Esiti programmi adulti chiusi nel 2023																
Conclusi positivamente	6	67 %														
Interrotti	1	11 %														
Per trasferimento	2	22 %														
Totali	9	100 %														
Incontri con i servizi invianti e del territorio	<p>Si sono svolti: 34 incontri con Ser.D., 40 incontri con Servizi Tutela Minori, 24 telefonate/videochiamate in autonomia tra utenti e servizi, 13 incontri con UEPE di Bergamo, 10 accompagnamenti in Tribunale, 3 accompagnamenti in Tribunali per i Minorenni - 29 accessi Ser.D. Lovere per ritiro metadone, 3 accompagnamenti a Patronati, 1 commissioni patenti, 2 accompagnamenti NPI, 55 incontri protetti con genitori/figli di cui 34 accompagnamenti, videochiamate tra genitori/figli (a sostituzione degli incontri in spazio neutro), 1 esame del capello commissione medica Bergamo, 3 colloqui con scuola materna di Rogno. 2 incontri al CPS per la valutazione, 12 videochiamate incontri rete con i servizi. Permangono i LSU presso la scuola materna del territorio che sono stati svolti per l'intero anno da un'ospite, per un totale di 40 ore da 2 ospiti e, a partire da ottobre, per un'altra ospite. Abbiamo continuato a collaborare con le cooperative sociali Sorriso, Rosa Camuna Ambiente, Detto Fatto, Soleco, Gruppo Fraternità e IRIS.</p>															
Attività culturali e con il territorio	<p>Uscite programmate al fine della conoscenza del territorio, a scopo ludico e storico (10): lago Moro, lago d'Iseo, Mostra Mercato di Bienno, AcquaPlanet, cinema, ecc..A queste si aggiungono 123 uscite singole e/o di coppia per acquisti, svago, conoscenza del territorio.</p>															
Attività con le famiglie	<p>23 incontri/visite in comunità tra i pazienti e le loro famiglie utilizzando i nostri spazi esterni.</p>															
Attività sanitarie	<p>122 appuntamenti sanitari per visite specialistiche e prelievi del sangue - 71 visite odontoiatra Lovere e Darfo, 33 visite dal medico di base, 32 visite dal pediatra e 14 visite specialistiche, 1 ricovero per minori presso l'ospedale di Esine, 1 ricoveri per il parto-, 37 vaccinazioni per minori, visite infettivologiche per adulti, ostetricia, ginecologia, fisioterapia, neurologia, chirurgia, ecc</p>															
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni	<p>Nel 2023 abbiamo mantenuto, come si evince da quanto riportato, l'accesso ai servizi sanitari, i rapporti con i tribunali, le famiglie, i servizi invianti le tutele minori, ecc. Abbiamo dato la possibilità a diversi utenti di svolgere un'attività lavorativa e alla possibilità di muoversi anche all'esterno. Abbiamo continuato ad utilizzare gli strumenti educativi e tutte le attività psicologiche per sviluppare le competenze genitoriali nei riguardi dei figli presenti in comunità, e le competenze personali degli adulti. Anche nel 2023 gli inserimenti sono stati più mamma-bambino, che di coppia genitoriale. Abbiamo mantenuto i rapporti con la scuola materna attraverso il trasporto dei bambini della stessa e l'inserimento di due minori (1 presso la scuola materna, l'altro presso la sezione primavera). È proseguita la collaborazione con le Acli Bresciane e in particolare con Iperal del centro commerciale "Adamello" di Darfo B.T, la Conad di Lovere, Cooperativa Cauto di Brescia, Associazione Dante di Flero e con il Banco Alimentare.</p>															

6.1.18. Comunità di San Giorgio

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile accreditata per 20 posti per adulti.																			
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti, alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali e arresti domiciliari.																			
Composizione équipe	1 Responsabile, 5 Educatori Professionali, 1 Turnista senza titolo, 1 Psicoterapeuta, 1 Psichiatra, 1 Supervisore. Si svolge un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. Una supervisione allo staff condotta da uno psicoterapeuta con cadenza quindicinale. Visite e controlli mensili con il medico psichiatra.																			
Punti centrali del programma terapeutico.	Questa comunità è orientata ad offrire programmi per persone che necessitano di trattamenti terapeutici e riabilitativi basati su percorsi individualizzati per tempi e modalità (fino ad un massimo di 36 mesi). Il percorso prevede un lavoro fortemente individualizzato attraverso colloqui con l'educatore di riferimento e lo staff della struttura, teso alla realizzazione di obiettivi sempre condivisi con l'utente. Parallelamente, dove necessario, si tengono gruppi educativi di differente orientamento. All'interno del progetto personale è possibile avviare percorsi formativi volti all'inserimento socio-lavorativo e programmare esperienze volte alla verifica delle autonomie personali acquisite (responsabilità, gestione di compiti e mansioni, organizzazione del proprio tempo).																			
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.																			
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2023 sono entrati nella comunità di San Giorgio per svolgere un programma terapeutico 22 maschi, a cui si aggiungono i 14 utenti presenti al 1 Gennaio 2023, per un totale di 34 utenti trattati. La presenza media giornaliera degli utenti presenti è stata di 18.5, l'età media è stata di 41 anni; il range di età varia dai 21 ai 51 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti.</p> <p>Esiti programmi svolti nel 2023</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>10</td> <td>63 %</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>2</td> <td>13 %</td> </tr> <tr> <td>Arresto per altri motivi</td> <td>1</td> <td>6 %</td> </tr> <tr> <td>Arresto per revoca cta</td> <td>1</td> <td>6 %</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>2</td> <td>13 %</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>16</td> <td>100 %</td> </tr> </table>		Conclusi positivamente	10	63 %	Interrotti	2	13 %	Arresto per altri motivi	1	6 %	Arresto per revoca cta	1	6 %	Per trasferimento	2	13 %	Totali	16	100 %
Conclusi positivamente	10	63 %																		
Interrotti	2	13 %																		
Arresto per altri motivi	1	6 %																		
Arresto per revoca cta	1	6 %																		
Per trasferimento	2	13 %																		
Totali	16	100 %																		
Incontri con i servizi invianti	N°105 incontri con i SerD/SMI/NOA/SERVIZI SOCIALI in presenza/remoto per incontri di verifica, progettazione e coordinamento della rete. N°8 incontri di verifica con UEPE in presenza/remoto; 8 accompagnamenti presso tribunali. Si sono svolti inoltre 26 incontri in presenza presso servizi di Tutela Minori.																			
Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2023 la comunità ha organizzato le proprie attività con una maggiore elasticità rispetto agli anni precedenti, condizionati all'evolversi della situazione pandemica. Si sono organizzate diverse uscite presso la città di Mantova o incentivate uscite degli ospiti in autonomia. Tra le varie attività proposte si evidenziano regolari uscite in piscina nel periodo estivo; l'organizzazione di tornei di calcio e pallavolo anche con altre realtà del settore dipendenze di Mantova. Uscite presso pizzerie, n°1 gita a Verona in occasione dei mercatini di Natale e un'escursione sul lago di Garda in località Cascate di Molina. Si sono mantenuti inoltre i momenti di aggregazione all'interno della struttura con cineforum e iniziative di interesse generale, rafforzando parallelamente i contatti con la Biblioteca Comunale di San Giorgio Bigarello.																			
Attività con le famiglie	Dopo le limitazioni dovute al periodo pandemico, le visite parenti sono tornate ad essere svolte regolarmente attraverso una programmazione degli accessi, su richiesta dell'ospite o dei congiunti/persone significative. Si è comunque mantenuta la possibilità di avere contatti telefonici (anche quotidiani in particolari situazioni) con le famiglie e dove possibile in videochiamata. Si sono svolti inoltre 26 incontri in presenza presso servizi di Tutela Minori per visite destinate a figli e/o congiunti, a cui si aggiungono i diversi rientri a casa degli ospiti per brevi esperienze esterne.																			
Attività sanitarie	Durante il 2023 riportiamo n° 142 accompagnamenti di tipo sanitario (MMG, servizi specialistici, servizi ospedalieri ecc.). Si contano 7 accessi ai servizi di psichiatria del territorio o di appartenenza dell'ospite. Di rilievo l'accompagnamento/assistenza di un ospite con diagnosi tumorale soggetto a due interventi in breve tempo che hanno dato esito di guarigione. L'assistenza fornita dalla struttura è stata rafforzata attraverso anche la convenzione stipulata dalla Cooperativa con lo Studio Associato infermieristico mantovano che ha permesso medicazioni e prestazioni varie per tutti gli ospiti.																			
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel corso dell'anno è proseguita la formazione destinata agli operatori su aspetti di tipo sanitario, metodologico e di aggiornamento concernente anche ai temi del primo soccorso e dell'antincendio. Si sono incrementate le collaborazioni sul territorio, con associazioni o altri enti per lo svolgimento di attività di volontariato degli ospiti che ne hanno fatto richiesta (n° 5 percorsi) o per lo svolgimento dei lavori socialmente utili per chi era destinatario di tale provvedimento (n°2 percorsi). Anche le attività di segretariato sociale per pratiche legate a servizi pubblici e privati sono state numerose per un totale di n°87 accompagnamenti a cui si aggiungono le uscite in autonomia degli ospiti																			

	per la gestione delle stesse, quando non necessaria la presenza dell'operatore. In questo ambito registriamo contatti con (Poste, Banche, Patronati, INPS, Agenzie delle entrate, Sindacati, Motorizzazione, Centro per l'impiego, Agenzie formative, Commissioni Invalidi, Commissione patenti ecc.) Gli inserimenti lavorativi nel corso del 2023 sono stati n°5. In merito agli ospiti accolti registriamo sempre un discreto numero di persone con limitazione della libertà provenienti dal contesto carcerario. Di particolare significato è la collaborazione con L'UEPE di Mantova che ha permesso, a chi interessato, di partecipare a percorsi di giustizia riparativa, come importante è stata la giornata tenutasi presso la Comunità di Bessimo dove un gruppo di ospiti ha partecipato ad una giornata incentrata sui temi della "Giustizia", del "Reato" e delle "Vittime! Nel corso del 2023, si è rafforzato il lavoro con il medico psichiatra della Cooperativa, una figura professionale che mantiene monitorate le situazioni di persone (anche non certificate) che manifestano disturbi di varia natura, spesso poco conosciute dai servizi, e per i quali la struttura è chiamata ad un lavoro di anamnesi ed inquadramento che esula talvolta dal problema legato alla dipendenza.
--	---

6.1.19. Servizio specialistico residenziale GAP "Fantasina: Regina di Cuori"

Profilo generale del servizio	Centro specialistico per la cura e il trattamento del gioco d'azzardo "Regina di cuori"																																										
Tipologia utenza	Persone con certificazione di DGA (DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO), anche in misura alternativa alla pena (affidamento, detenzione domiciliare). Non altre dipendenze.																																										
Composizione équipe	1 Responsabile psicologa e psicoterapeuta, 2 educatori professionali a tempo pieno, 2 educatori part-time, 1 assistente sociale, 1 figura di supporto alla turnazione e alle attività del programma; 1 consulente psichiatra, 1 consulente finanziario, 1 consulente legale. È prevista un'équipe settimanale, supervisione di staff con cadenza quindicinale.																																										
Punti centrali del programma terapeutico.	Il programma terapeutico prevede l'accoglienza diretta del Responsabile, i colloqui di conoscenza a cadenza quindicinale con gli utenti in un'ottica di rete con i servizi inviati con i quali definisce il modulo di inserimento e con i famigliari. I progetti sono individualizzati. I moduli sono 3: Diagnosi e definizione dell'esigenza (max 3 mesi); Residenziale breve (max 6 mesi con possibilità di attivare il modulo di accompagnamento territoriale per un massimo di 12 mesi) e Residenziale (6 mesi prorogabili fino ad un massimo di 18 mesi con eventuale modulo territoriale di 6 mesi). Vengono svolti colloqui individuali con tutte le figure professionali. 2 gruppi al giorno di carattere educativo, psicologico, a mediazione corporea, espressivi, sociali, ludici, etc. Gruppi e attività dedicati ai famigliari. Promozione eventi sul territorio a tema gioco d'azzardo, in sinergia con il servizio di Prevenzione																																										
Gestione e organizzazione	Il personale è presente nel servizio dalle 8.30 alle 22 dal lunedì alla domenica. La fascia notturna è coperta da un custode volontario.																																										
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel 2023 abbiamo ricevuto n 75 contatti, provenienti dai servizi ambulatoriali (Serd, Smi, Noa), famigliari, o persone che dichiarano di giocare d'azzardo.																																										
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">TIPOLOGIA UTENZA anno 2023</th> </tr> <tr> <th>Adulti maggiorenni maschi e femmine –DGA- Regina di cuori</th> <th>M</th> <th>F</th> <th>totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inserimenti utenti</td> <td>7</td> <td>2</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Dimessi</td> <td>8</td> <td>3</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td>Progetti conclusi concordati</td> <td>6</td> <td>3</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Decessi</td> <td>1</td> <td>0</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Progetti interrotti per autodimissione</td> <td>1</td> <td>0</td> <td>1</td> </tr> <tr> <th>Modulo territoriale</th> <th>M</th> <th>F</th> <th>TOTALE</th> </tr> <tr> <td>Inserimenti</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Dimessi</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>			TIPOLOGIA UTENZA anno 2023				Adulti maggiorenni maschi e femmine –DGA- Regina di cuori	M	F	totale	Inserimenti utenti	7	2	9	Dimessi	8	3	11	Progetti conclusi concordati	6	3	9	Decessi	1	0	1	Progetti interrotti per autodimissione	1	0	1	Modulo territoriale	M	F	TOTALE	Inserimenti	2	2	4	Dimessi	0	0	0
TIPOLOGIA UTENZA anno 2023																																											
Adulti maggiorenni maschi e femmine –DGA- Regina di cuori	M	F	totale																																								
Inserimenti utenti	7	2	9																																								
Dimessi	8	3	11																																								
Progetti conclusi concordati	6	3	9																																								
Decessi	1	0	1																																								
Progetti interrotti per autodimissione	1	0	1																																								
Modulo territoriale	M	F	TOTALE																																								
Inserimenti	2	2	4																																								
Dimessi	0	0	0																																								
Incontri con i servizi inviati	Gli incontri con i servizi inviati vengono svolti per ciascun utente dopo il primo mese e a cadenza trimestrale sia nella fase residenziale che territoriale.																																										
Attività culturali e con il territorio	Durante l'anno è stata incentivata la partecipazione individuale e di gruppo, coerentemente ai progetti individualizzate di diverse attività culturali, ludiche e ricreative, sul territorio.																																										

Attività con le famiglie	I contatti e gli incontri con i famigliari sono facilitati fin dall'ingresso, su richiesta dell'utente e condivisione con i famigliari. In base agli obiettivi della progettualità vengono svolti colloqui di coppia, famigliari, con i figli, in presenza e da remoto, sia in fase residenziale che territoriale.
Attività sanitarie	In un 'ottica di emancipazione e di valorizzazione delle competenze, gli utenti vengono incentivati ad occuparsi autonomamente delle questioni sanitarie sia rispetto alle prenotazioni di esami e visite che di reperimento dei farmaci e relativi spostamenti.
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel 2023 la saturazione è stata elevata. La richiesta per i nuovi inserimenti è stata costante e crescente, molto funzionale si è rivelata la fase di accoglienza nel mantenere i contatti con le persone in lista d'attesa, i servizi inviati e i famigliari che ha favorito l'aggancio e la motivazione al percorso. Anche la fase territoriale è stata ulteriormente consolidata e riconosciuta dall'utenza e dai famigliari. Rispetto allo staff e ai carichi di lavoro, per cinque/sei mesi circa siamo stati sprovvisti della figura dell'assistente sociale con conseguente sovraccarico di lavoro per il resto dell'équipe. Dal 30 novembre è subentrata la nuova collega assistente sociale. Dal mese di novembre è cambiato anche il consulente psichiatra e abbiamo ridefinito le modalità operative. Durante l'anno abbiamo affinato il protocollo sulla valutazione di efficacia e potenziato la collaborazione con i servizi quali SerD, Smi, Noa ma anche ATS e ASST Brescia, Università Cattolica di Brescia e gli Istituti penitenziari. Da segnalare la partecipazione in qualità di relatori ai convegni di Brescia e di Milano a tema gioco d'azzardo e alla ricerca dell'Università Cattolica che ha coinvolto sia gli utenti che gli operatori, oltre che ai progetti di prevenzione della Cooperativa di Bessimo.

6.1.20. Attività Riabilitative Ergoterapiche nei Servizi Residenziali

La valenza e la caratteristica principale delle attività ergoterapiche nelle comunità è quella educativa e riabilitativa dell'utenza. In quasi tutte le Comunità esistono spazi dedicati ai "Laboratori ergoterapici", che funzionano grazie alla richiesta di commesse da parte di imprese private. L'attività operativa prevalente nei tradizionali laboratori delle comunità è rimasta quella di assemblaggio; nel 2023 l'attività dei laboratori ha mantenuto un importante andamento, raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati. Le attività di assemblaggio si concentrano prevalentemente nelle sedi di Capo di Ponte, Manerbio, Gottolengo e Paitone.

6.1.21. Attività di inclusione al lavoro per beneficiari dei servizi residenziali

L'attenzione della Cooperativa nei servizi residenziali non si limita a seguire i beneficiari nel percorso di riabilitazione terapeutica, ma mira a seguirne il percorso di re-ingresso in società.

Il programma terapeutico e socio-riabilitativo inteso come un processo incrementale di cura, di riabilitazione, di reinserimento verso l'autonomizzazione della persona, può schematicamente essere ricondotto alle seguenti fasi:

1. Contatto precoce (lavoro nei contesti);
2. Cura presa in carico;
3. Riabilitazione (ambulatoriale e residenziale);
4. Reinserimento sociale e lavorativo;
5. Autonomizzazione.

Tali fasi sono da considerarsi tra loro interrelate in quanto si sviluppano e si incrementano a vicenda. Ciascuna, infatti, rappresenta il risultato della fase precedente ed il presupposto di quella successiva. In questo senso, la fase di riabilitazione e di reinserimento può essere considerata strategica al fine del recupero della persona tossicodipendente. Essa infatti, oltre a sostenere e rinforzare la fase di cura e di sospensione dall'uso di sostanze psicotrope, crea contemporaneamente le premesse per un cambiamento dello stile di vita della persona ed il raggiungimento della sua autonomia sociale.

Per questo la Cooperativa, oltre ai Laboratori Ergoterapici interni alle Comunità, supporta i propri beneficiari a costruire percorsi lavorativi o di inserimento lavorativo, anche promuovendo tirocini di orientamento.

I tirocini di orientamento o stages, regolamentati dalla legge n. 196/97 e dal successivo decreto del Ministero del lavoro n. 142/98, sono rivolti agli utenti e si realizzano all'esterno della comunità terapeutica presso imprese private, cooperative sociali o enti. Lo scopo è quello di mantenere per l'utente – dopo un periodo di permanenza nel programma terapeutico – un rapporto “concreto” con la realtà sociale esterna, di fornirgli la possibilità di formazione professionale e di costruire un aggancio con il mondo del lavoro, necessario nella successiva fase di Reinserimento.

Durante l'anno 2023 sono stati realizzati e conclusi 3 tirocini.

6.1.22. Un'analisi di dettaglio dei beneficiari dei servizi residenziali nel 2023

6.1.22.1. *Beneficiari con problemi di dipendenze da sostanze*

Tutti i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Gli utenti adulti alcol o tossicodipendenti (intesi come persone che possono aver svolto anche più trattamenti in diverse comunità della cooperativa e aver avuto anche più trasferimenti interni) che sono entrati e rimasti almeno un giorno nei servizi residenziali per alcol e tossicodipendenti sono stati 280 (18 in meno rispetto al 2022) e 336 le dimissioni. Nel 2022 gli ingressi sono stati 298, e le dimissioni 334 utenti. Da questi dati è escluso il Centro Specialistico Regina di Cuori che ha avuto in carico complessivamente 18 utenti, con 9 ingressi e 11 tra dimissioni e trasferimenti nel modulo territoriale.

Questo dato del 2023 è da associare alla maggiore saturazione dei posti all'inizio dell'anno: se il primo di gennaio del 2021 si partiva con la presenza di 189 utenti, nel 2022 si partiva sempre il primo gennaio con un una presenza di 226 utenti, nel 2023 si partiva da 231 utenti adulti. Quindi con minore necessità di inserire utenti e anche per una riscontrata maggiore permanenza media nei trattamenti residenziali.

I dati delle presenze devono essere valutati con le variabili di disposizione di posti e con la presenza di numerose donne e di due uomini single con figli nelle comunità per nuclei famigliari, che ha comportato anche la minore presenza di adulti tossicodipendenti. Il maggior numero di dimissioni è da rapportare anche al maggior numero medio di utenti presenti giornalmente.

Nel corso del 2023 il numero degli utenti è stato di 511 (13 in meno del 2022).

Alcuni utenti hanno svolto più di un programma terapeutico, ma sono stati considerati come singoli e quindi contati una sola volta.

Nel 2023, dei 511 utenti con DUS o AUD presenti nei servizi residenziali per le dipendenze 336 maschi (65,8%), 174 femmine (34 %) e una persona trans (0,2%). Le percentuali relative al sesso degli utenti sono di fatto rimaste in proporzione sostanzialmente uguali negli anni dal 2020.

La presenza media giornaliera degli utenti adulti complessiva in tutti i servizi residenziali per le dipendenze durante il 2023 è stata di 246 persone (a cui vanno aggiunte 8 nel servizio REG non conteggiati per permettere la comparazione con gli anni precedenti), per una saturazione media complessiva dei posti accreditati del (86%) mentre nel 2022 è stata di 228 (78%) persone adulte, erano 204 nel 2021 (70%).

Alla presenza giornaliera media di 254 adulti tossico o alcolodipendenti va aggiunta la presenza media di 37 minori (4 in più rispetto al 2022) e 3 donne (come nel al 2022) non DUS, comprendendo in questo conteggio anche la comunità educativa per minori di Casa Mika ed escludendo gli utenti di REG, che hanno esclusivamente una certificazione DGA.

Nel 2023 nei vari servizi residenziali della Cooperativa di Bessimo sono state presenti giornalmente in media 297 persone compresi i minori e REG, (33 in più rispetto al 2022).

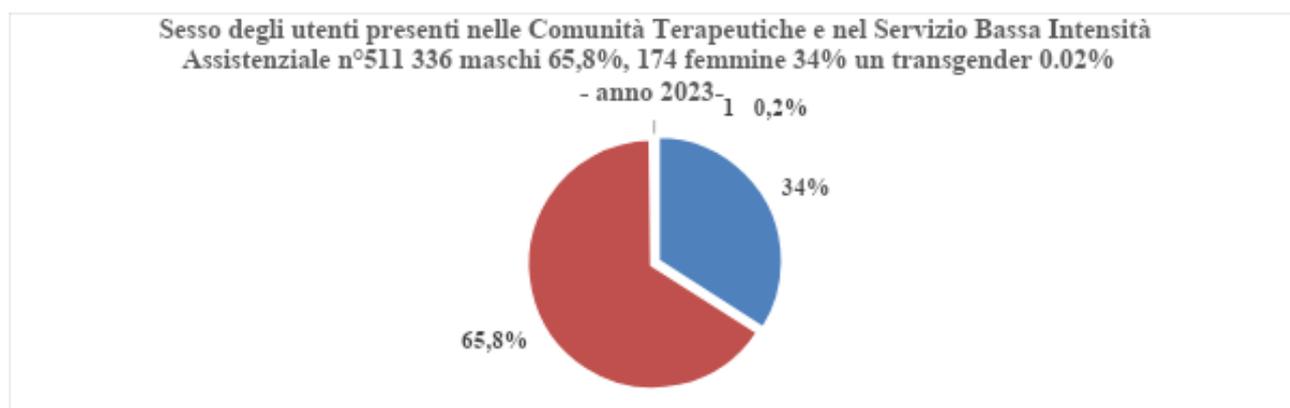
Si ricorda quindi che negli anni precedenti al 2023 si sono dovuti tenere in ogni servizio dei posti destinati all'isolamento in caso di infezioni e per gli ingressi e quindi non fruibili. Sono rimasti indisponibili diversi posti accreditati riservati all'isolamento (dai 20 ai 35 in base ai momenti) di persone contagiate o con sintomi che ne suggerivano l'isolamento. Quindi la percentuale di saturazione dei posti occupati diventa un indicatore parziale. Il numero degli utenti presenti negli ultimi tre anni è stato ovviamente determinato sia dalle limitazioni dei posti disponibili, sia dalle procedure di ingresso e in parte dalle richieste provenienti dai servizi invianti, visto che anche per loro si sono verificate difficoltà operative nell'adattarsi alla situazione pandemica e infine dalle minori richieste delle persone dipendenti ad accettare un trattamento con le limitazioni di movimento e di reinserimento che si sono dovute adottare.

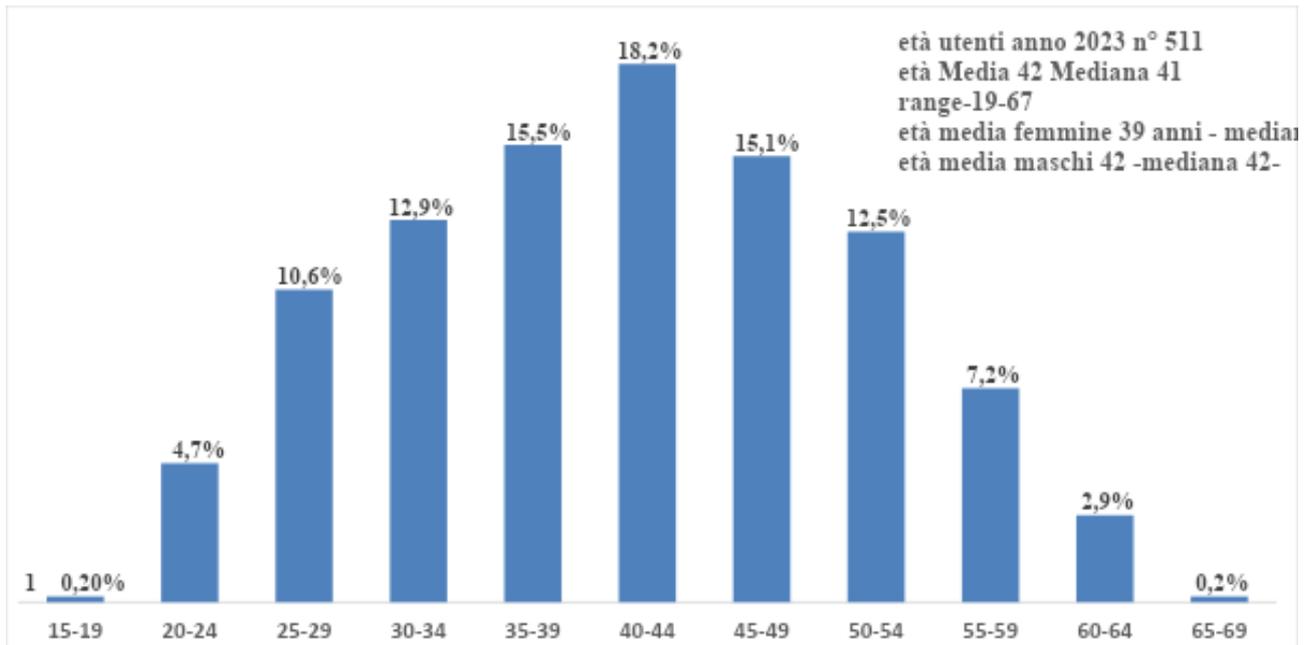
La durata media dei progetti residenziali degli utenti dimessi nelle comunità per persone dipendenti è stata di 274 gg nel 2023. Tra i fattori che possono aver inciso nell'incremento della permanenza media dei programmi sono stati la maggiore possibilità di movimento all'esterno, che era stata compressa dalle normative sulla diffusione del Covid-19 e sulla ripresa delle uscite e dei reinserimenti, che hanno sbloccato diversi programmi che erano in attesa di concludersi e un maggiore numero di persone con limitazioni legali

e madri con figli che mediamente hanno progetti di permanenza più lunghi. Si deve anche considerare che questo indicatore è parziale viste le molte variabili che incidono sulla permanenza in trattamento.

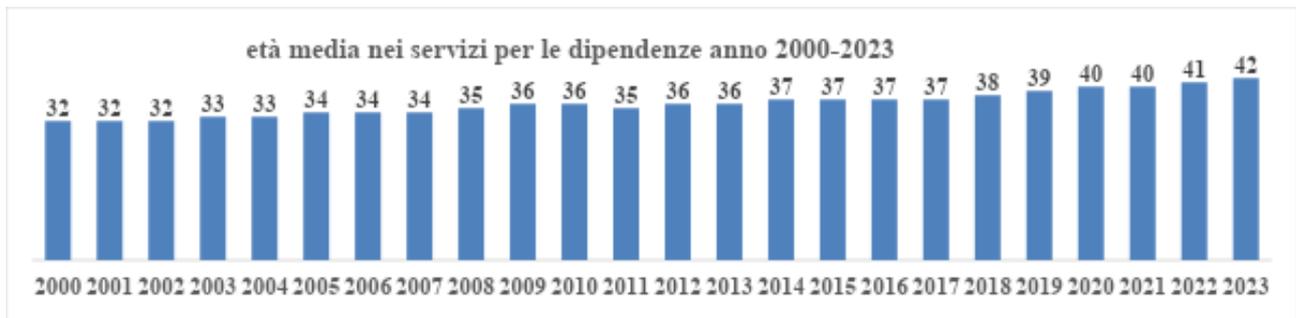


Il maggior numero di utenti che sono stati presenti nei servizi per le dipendenze è stato il risultato anche di una maggiore semplificazione degli ingressi, riducendo i tempi di attesa, e di una ripresa completa dell'operatività dei servizi in via di riavvicinamento. L'aumento medio dei tempi di ritenzione in trattamento ha permesso una maggiore saturazione dei posti disponibili

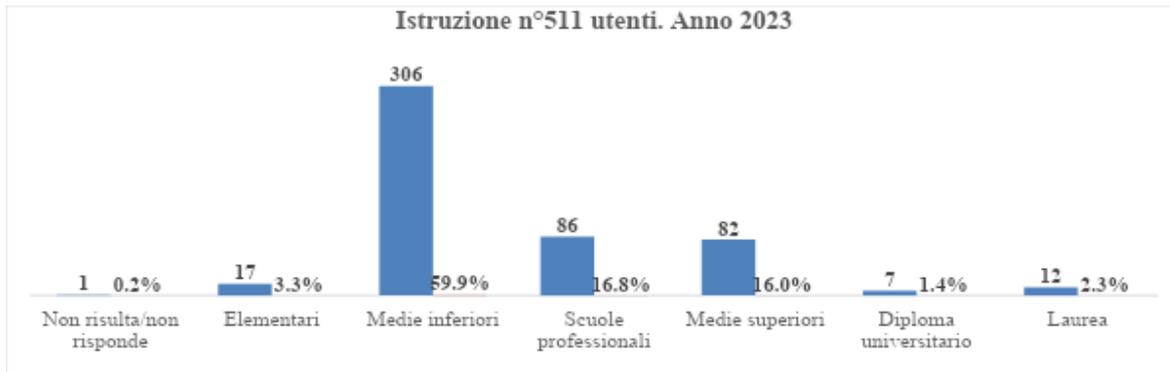




Nel 2023 il range dall'età degli utenti in trattamento residenziale è variato dai 18 ai 67 anni. L'età media complessiva che è stata di 42 anni si è incrementata di un anno rispetto al 2022, mentre l'età mediana (41) è rimasta invariata. L'età media degli utenti maschi è stata di 42 anni con un range 19-67, l'età media delle femmine è stata di 39 anni con un range 19-64. Il 4,9 % degli utenti con diagnosi di dipendenza in carico al momento dell'ingresso aveva meno di 24 anni (erano il 3,6% nel 2022) . Il 28,4% aveva meno di 34 (erano il 27% nel 2022). Il 61% aveva un età compresa tra il 35 e i 54 anni (era il 66% nel 2022). Il restante 10,2 % aveva un età compresa tra i 55 e i 69 anni (erano il 7% nel 2022). Gli over 55 sono il 10,2 % gli under 24 il 4,9%. Si conferma sostanzialmente il target di età e di tipologia di utenza che fa riferimento ai nostri servizi residenziali negli ultimi anni. Con un lieve incremento degli under 24 rispetto e un maggior incremento degli over 55 rispetto al 2022.

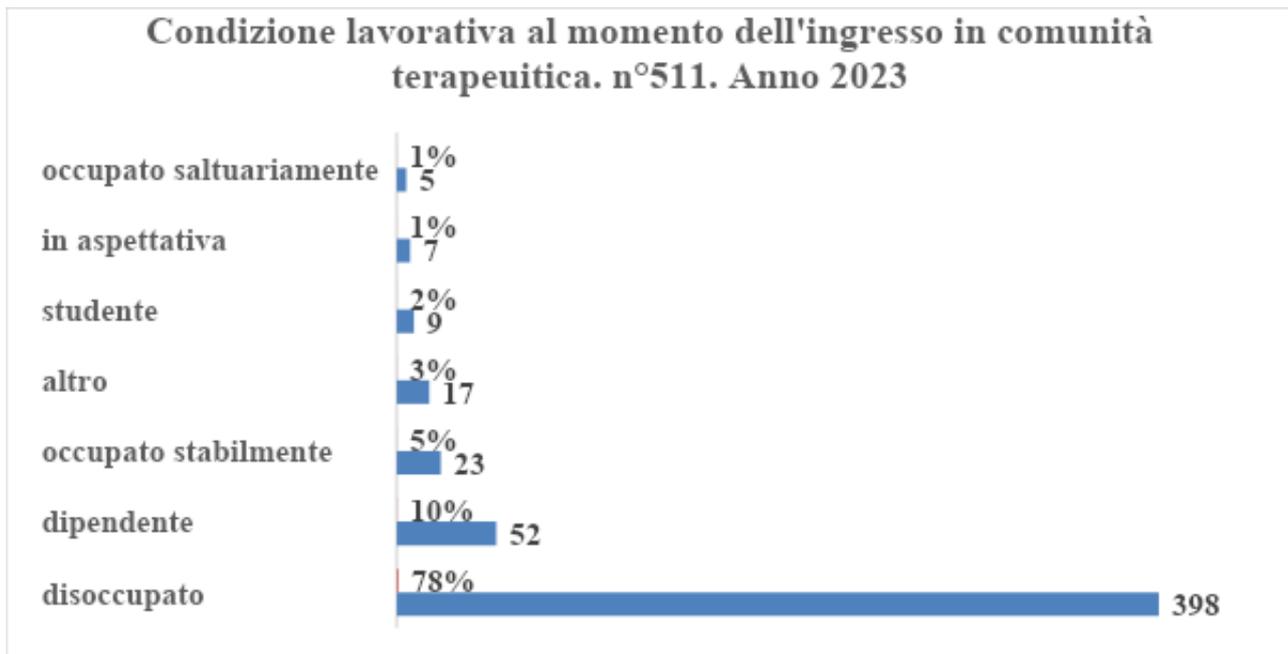


Per quanto riguarda il trend di invecchiamento dell'utenza tossico e alcol dipendente, esso continua a incrementarsi gradualmente negli anni.



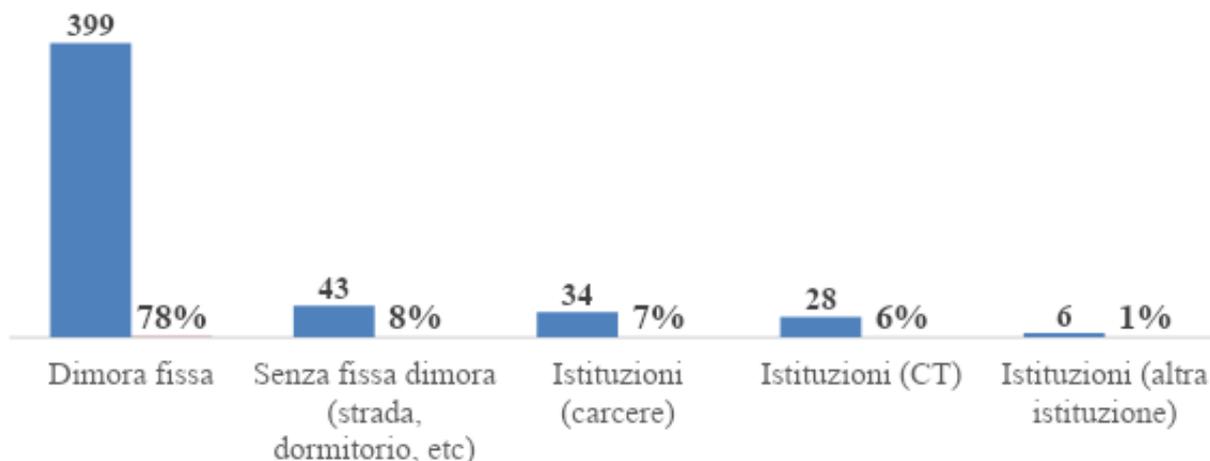
Dei 511 utenti in carico nel 2023, 1 non ha risposto o non ha dichiarato il livello di istruzione raggiunto; il 3.3% pari a 17 utenti non ha concluso il ciclo di istruzione obbligatoria fermandosi alle scuole elementari. Il 59,9% (306 utenti) ha conseguito al massimo il diploma della media inferiore, simile a quello dei precedenti anni. Il 36,5% ha avuto un'istruzione che è andata oltre la scuola dell'obbligo. Di questi il 2.3% ha un titolo universitario. Complessivamente un livello di istruzione medio basso, considerando anche l'età media degli utenti. Si conferma quindi la bassa scolarità delle persone tossicodipendenti che accedono ai nostri servizi residenziali, con percentuali simili a quelle degli anni precedenti. I dati del 2024 si discostano complessivamente poco dagli anni precedenti.

Il 7% dell'utenza in trattamento nel 2023 (40 persone) non era di nazionalità italiana, nel 2022 era del 6%. L'area geografica prevalente di origine delle persone tossicodipendenti non italiane sono l'Africa (45%), segue dell'est Europa (22%), America Latina (20%), Asia (10%).



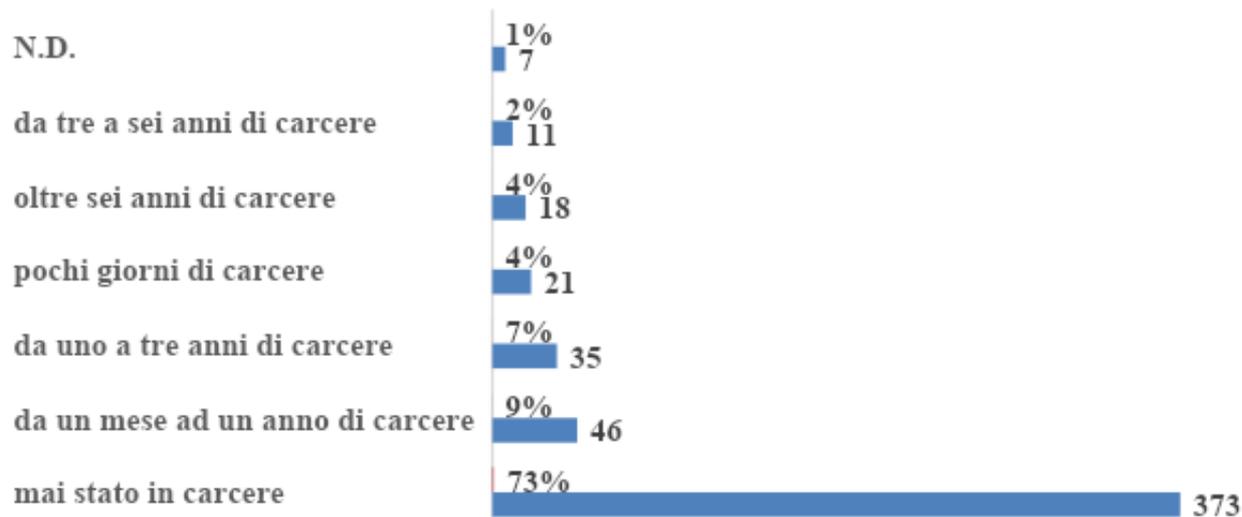
Il 78% degli utenti che nel 2023 è stato in trattamento nei nostri servizi residenziali ha dichiarato di essere al momento dell'ingresso disoccupato, dato in linea con il passato.

**Provenienza prima dell'ingresso in comunità terapeutica.
n°511. Anno 2023**



Dei 524 utenti che sono stati presenti nei servizi residenziali per le dipendenze nel 2023, il 78% dichiara di provenire da una residenza fissa e relativamente stabile, l'8% si sono dichiarati senza fissa dimora, il 7% era in carcere, un altro 6% era già in una comunità terapeutica, il restante 1% proveniva da altre istituzioni come ospedali, alloggi protetti o da altre istituzioni. Questo dato viene aggiunto in questa relazione per dare un profilo sociale più preciso dell'utenza che afferisce ai servizi residenziali per le dipendenze.

**Carcerazioni precedenti ingresso in comunità terapeutica. n°
511. Anno 2023**



Nel 2022 il 73 % (373) degli utenti che sono stati in trattamento residenziale, non ha mai avuto precedenti carcerazioni, stesso dato percentuale del 2021. I dati percentuali sono di fatto variati percentualmente di poco rispetto a quelli del 2022 e del 2021.

Gli utenti che hanno dichiarato di essere HIV + sono il 4% del totale degli assistiti, dato in costante calo negli anni.

Gli utenti che hanno dichiarato di essere HCV + sono il 10% del totale degli assistiti. In costante calo negli anni.

Il numero degli utenti che nel 2022 ha dichiarato di avere una qualche forma di invalidità è stato del 10%. Come negli anni precedenti coloro che si dichiarano dipendenti da più sostanze (67%) sono la maggioranza dei nostri utenti. Non sempre il dato rilevato deve essere considerato particolarmente preciso, visto che alcuni utenti si dichiarano monodipendenti interpretando la definizione di questa condizione di consumo che considera l'utilizzo cocaina o alcol, ma nello tempo non considerano dipendenza da sostanze il trattamento che hanno in corso con metadone/bupremorfina.

La sostanza, che gli utenti che si autodefiniscono monodipendenti, dichiarano come primaria risulta essere la cocaina (53%) seguita dall'alcool (33%) e dall'eroina (13%). Percentuali simili allo scorso anno con una tendenza alla riduzione di eroinomani monodipendenti.

Per quanto riguarda la dipendenza da una o più sostanze spesso per gli stessi utenti non è sempre facile dichiarare con certezza quale sia la sostanza che utilizzano come principale quale come secondaria o altro. Ci sono molti casi in cui dichiarano come primarie due sostanze a volte tre o oltre senza dare una priorità precisa (un caso emblematico è l'uso in vena dello speedball). La cocaina, (o meglio le cocaine vista la varietà di tagli presenti) risulta come la sostanza trasversale più consumata (79% primaria o secondaria o oltre) ormai da diversi anni, a cui si dovrebbe anche riferire il consumo di Crack (6,3%) con poche variazioni percentuali. Dal 2023 è seguita dall'alcool (49%) che ha superato come seconda sostanza l'eroina (41%). Le tre sostanze rimangono le più utilizzate trasversalmente, seguono poi i cannabinoidi (18%) e le altre sostanze ma in percentuale minima. Per quanto riguarda l'alcool il suo consumo è più rilevante e trasversale di quanto venga rilevato percentualmente, ma viene considerato meno problematico nelle dichiarazioni di consumo. Rimane una parte di utenti dipendenti da psicofarmaci, metadone da strada e altre sostanze. Si segnala che ci sono utenti in trattamento con metadone prescritto che però utilizzavano prima dell'ingresso in comunità anche altre sostanze, in prevalenza cocaina, alcol e cannabis. A volte le dichiarazioni che gli utenti fanno sull'utilizzo di varie sostanze possono essere confuse. Sono quindi dati da leggere con queste variabili. Il numero delle teste (511) non coincide con il numero delle risposte sull'uso di sostanze, visto che potevano dichiarare un uso di più sostanze contemporaneamente. Le percentuali di sostanze utilizzate non sono variate di molto negli ultimi tre anni. La maggior percentuale di persone con dipendenza da alcool, che è aumentata del 9% è anche in parte da riferire al fatto che la cooperativa è impegnata nella gestione di un reparto di Alcologia con una conseguente maggiore richiesta di trattamenti per alcolisti provenienti dal reparto. Questi dati sono sempre da riferire alle persone prese in carico e non riguardano la popolazione generale, ma coloro che sono stati in trattamento nei servizi residenziali, escludendo il servizio Regina di Cuori.

Per quanto riguarda gli esiti dei programmi, è opportuno riportare che si considerano "conclusi" anche i "trasferimenti interni" che comportano l'apertura di un nuovo percorso. Si tratta in totale del 65% dei percorsi. Gli esiti sopra riportati sono indicativi e da non fraintendere con la risoluzione della dipendenza dell'utente. Sono infatti programmi conclusi spesso diversi tra di loro. Per alcuni si tratta di semplici trattamenti di contenimento anche temporaneo dell'utilizzo di sostanze, per altri di un trattamento che si conclude con un reinserimento sociale e lavorativo, ecc. Sono da riferire agli obiettivi specifici della persona in trattamento, concordati con il servizio inviante e con le équipes dei servizi residenziali. Sono diminuiti gli allontanamenti dal 10% al 6%, compresi quelli disposti per revoca del responsabile della comunità. Sono diminuite le autodimissioni passando dal 33% al 26%. Ci sono poi un 2% di dimissioni dovuto a ricoveri in ospedale o in altri istituti di cura e quindi da considerare di fatto progetti conclusi con dimissioni accompagnate e un altro 2% di dimissioni dovute a fattori esterni (arresti non previsti o pene sopraggiunte) e infine purtroppo un altro 1% dovuto al decesso di 2 utenti.

6.1.22.2. Beneficiari minori e donne non tossicodipendenti

Complessivamente nel 2023 nelle comunità specialistiche per nuclei famigliari e nella comunità educativa di Casa Mika e nell'Alloggio per l'Autonomia sono stati presenti 58 minori (4 in meno del 2022) e 8 donne (2 in più rispetto al 2022) adulte non tossicodipendenti. Complessivamente si è avuta la presenza media giornaliera di 41 minori (8 in più rispetto al 2022) e di 3 donne non tossico o alcol dipendenti (come nel 2022). Nelle comunità per nuclei famigliari si sono accolte diverse donne tossicodipendenti con figli senza partner e 2 padri con figli senza la partner. Nello stesso tempo si sono tenuti i contatti con i servizi per la tutela dei minori e quando è stato possibile, anche svolgere in condizioni di sicurezza gli incontri protetti previsti dalle disposizioni dei decreti dei Tribunali per i Minori. Anche durante il 2023, da parte dei servizi per la tutela dei minori è stato richiesto l'uso dell'Alloggio per l'Autonomia, sia pure per periodi limitati.

Nel corso del 2023 si è cercato di approfondire al meglio il lavoro di presa in carico dei Minori presso i servizi residenziali della Cooperativa, con un lavoro di ricerca condotto da un gruppo interno, lavoro di cui si riportano gli esiti nel prossimo paragrafo.

6.1.22.3. La presa in carico dei minori presso i servizi residenziali – una ricerca

L'analisi e ricerca condotta da un gruppo di lavoro interno (costituito da Scuri Moira, Braga Ilaria, Marconi Elisa, Savoldelli Laura e Dotti Marco), su mandato del Consiglio di Amministrazione, ha avuto come obiettivi specifici fare una fotografia trasversale della presa in carico dei minori presso la Cooperativa di Bessimo, ovvero leggere e descrivere il processo di presa in carico educativa dei minori, evidenziandone il "cambiamento" generato, ovvero l'efficacia del percorso educativo comunitario ed il suo impatto nella vita dei minori e delle loro famiglie (nonché l'insieme di tutto il lavoro che a più livelli viene messo in campo dalle equipe delle Comunità).

Il target analizzato è stato costituito dai minori in carico presso le quattro Comunità Specialistiche per Nuclei Famigliari (Civate Camuno, Pontevico, Gabbioneta e Rogno) e presso la Comunità Educativa Casa Mika di Malonno dal 1 Gennaio 2019 al 31 Dicembre 2022, ai quali si sono aggiunti i minori inseriti nell'ultimo trimestre del 2018. Sono stati analizzati i Progetti di tutti i minori che sono stati presi in carico e successivamente dimessi nel periodo considerato, per un totale di 80 bambini, dei quali 5 trasferiti internamente.

Il lavoro di ricerca ha quindi inizialmente messo in luce e descritto il processo educativo nei confronti dei minori presso i Servizi Residenziali, gli obiettivi perseguiti attraverso i Progetti Educativi erogati, gli strumenti utilizzati, l'approccio teorico di riferimento, nonché l'importante lavoro di supporto alla genitorialità garantito e favorito (supporto e non valutazione).

Data la linea di lavoro individuata, ovvero prediligere il dato qualitativo che meglio rappresenta il tipo di intervento messo in campo, si è proceduto poi facendo una lettura attenta ed analisi dei Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni "in entrata" (ovvero antecedenti e determinanti la collocazione del minore in Struttura), una lettura individualizzata dei Progetti Educativi dei minori in carico, nonché una lettura analitica dei Provvedimenti del Tribunale per i minorenni "in uscita" (ovvero determinanti la dimissione del minore e del suo nucleo).

I dati significativi e le relative considerazioni sono stati i seguenti:

La maggior parte dei minori inseriti nelle Comunità della Cooperativa di Bessimo sono stati collocati con le madri (7 su 10), solo un quinto sul totale è stato collocato con entrambi i genitori. Nello specifico il 73% dei

minori presi in esame è stato inserito in Comunità con la madre, anche in situazioni in cui il padre era presente, evincendo la tendenza del Tribunale per i Minorenni ad investire sulla madre in un'ottica "maternocentrica" della cura del figlio minore.

Nei confronti dei padri l'investimento è risultato davvero minimo. Come l'approfondimento psico-diagnostico nei confronti dei minori stessi.

A fronte del complesso lavoro di presa in carico del minore, nonché del suo intero nucleo familiare e del supporto alla genitorialità costantemente perseguito in Comunità, è emerso che:

I minori nella maggior parte dei casi (70%) sono stati dimessi (post Progetto Educativo) sul territorio con il nucleo familiare e/o con la madre. Sono gli stessi minori che, se non fossero stati collocati in Comunità con il proprio nucleo familiare, sarebbero stati separati dai genitori e/o dalla madre e quindi allontanati.

La presa in carico da parte della Cooperativa di Bessimo di tutta la famiglia e l'investimento sulla madre sono risultati quindi favorevoli ed efficaci, soprattutto per il minore il cui diritto imprescindibile è quello di crescere con i propri genitori, finché questi risultino essere sufficientemente buoni e competenti.

Solo il 9% dei Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni "in uscita" è variato, penalizzando la figura del padre. Il 91% dei Provvedimenti emanati durante il Percorso Comunitario e decretanti la dimissione del minore con il suo nucleo, è rimasto infatti immutato da un punto di vista delle limitazioni alla Responsabilità Genitoriale, nonostante il 70% delle dimissioni abbia visto i minori uscire dalle Strutture con i propri genitori (o con la madre) sul territorio.

E' possibile quindi riassumere che il complesso ed articolato lavoro svolto da parte dei Servizi Residenziali della Cooperativa di Bessimo a favore dei minori e dei loro nuclei, non solo è stato riconosciuto, considerato e valorizzato dai Servizi Sociali territorialmente competenti ma è stato soprattutto ritenuto efficace da parte del Tribunale per i Minorenni che ha autorizzato i Progetti in dimissione, nonostante lo stesso Tribunale abbia disposto di mantenere alta la sorveglianza sui minori ed i loro genitori in fase di post dimissione.

6.1.23. Servizio di Housing Sociale per persone fragili

Chi termina un percorso in comunità non sempre ha la possibilità di tornare a vivere da subito una vita pienamente autonoma: alcuni provengono da contesti difficili, altri non hanno una famiglia dalla quale tornare. Ecco perché è importante fornire loro un accompagnamento ulteriore che possa aiutarli, temporaneamente, a prepararsi nel modo giusto, sia economicamente che personalmente, al pieno rientro positivo in tutti gli ambiti di vita (lavorativo, abitativo, della socialità e del tempo libero, della rete familiare). La questione «dell'abitare», già affrontata in alcune sperimentazioni attivate nel corso degli anni, è sempre stata delicata da gestire direttamente: la cooperativa con il proprio servizio di Housing, ha avviato l'accoglienza di persone provenienti dalla propria utenza o segnalate dai servizi sociali, ecc.

Nello specifico gli appartamenti e i posti disponibili per il servizio Housing sono i seguenti (tot. 19 posti):

- Civitate: 2 posti
- Rogno: 2 posti
- Fara mono: 1 posto
- Fara bilo: 2 posti
- San Giorgio: 3 posti
- Manerbio: 4 posti
- Gabbioneta mono: 1 posto
- Ostiano: 2 posti
- Bessimo: 2 posti

In aggiunta vi sono appartamenti a disposizione delle Comunità per accogliere utenti in brevi esperienze esterne di autonomia o per accogliere persone che possano supportare la Comunità in qualità di Volontari dell'Associazione convenzionata, quali:

- Manerbio mono: 1 posto
- Gabbioneta bilo: 2 posti
- Bessimo: 1 posto
- Pontevico: 4 posti

Nel corso del 2023, sono state accolte negli appartamenti del Servizio Housing 13 persone, 12 maschi e 1 femmina.

A fine 2023, delle 13 persone

- 7 erano ancora in appartamento;
- 2 avevano abbandonato;
- 4 avevano reperito un alloggio sul mercato

6.2. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA INCLUSIONE SOCIALE

«Area Inclusione» della Cooperativa e' composta da diversi **servizi di prossimità e progetti non residenziali** atti a garantire interventi di prevenzione, aggancio, riduzione del danno e limitazione dei rischi correlati all'uso di sostanze, orientamento e invio ai servizi territoriali e residenziali, consulenze familiari .

Nell'Area sono inclusi il **Servizio Prevenzione** che opera per informare e fornire strumenti utili per il consumo consapevole e promuove progetti per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, i **Servizi di strada** che operano applicando strategie di aggancio, riduzione del danno e limitazione dei rischi a Brescia , Bergamo , Crema , Cremona, Valle Camonica e Mantova , attraverso l'ausilio di camper (che vengono definiti «Unità Mobili») e di spazi appositi definiti di Drop In; il Progetto Tutor di **Condominio a Cremona**, un intervento sociale di prossimità che incontra le persone nel luogo dove vivono intercettandone bisogni e problematiche (concluso a Settembre 2023); il **Progetto Tratta** a Brescia che offre sostegno e accompagnamento in favore delle vittime dello sfruttamento e induzione alla prostituzione; il **Progetto Help Center Grave Marginalità** di Brescia , che offre Orientamento ed accesso alla rete dei Dormitori e delle Accoglienze, il **Progetto Housing First a Brescia** , il **Dormitorio Chizzolini a Brescia**
Inoltre è costituita la Squadra Grandi Eventi che in collaborazione con la rete nazionale Cnca e Itardd promuove interventi nei contesti del divertimento nazionali.

6.2.1. Riduzione del Danno a Brescia: Progetto Strada, So-Stare e Uscire di Strada

Punti centrali del Servizio	<p>Servizio di riduzione del Danno , Aggancio Precoce e Inclusione Sociale attivo nella città di Brescia. Ente Capofila Cooperativa di Bessimo in collaborazione nel 2023 con Cooperativa il Calabrone, Comune di Brescia, Asst di Brescia, Consorzio Gli Acrobati, Cooperativa Mosaico, Fondazione Fatebenefratelli e con il sostegno in rete di molti Enti e Associazioni Locali.</p> <p>Il Progetto in continuità con le annualità precedenti, mira a contribuire al lavoro di messa a sistema del modello di intervento regionale integrato tra ambito sociale e socio-sanitario nell'area delle dipendenze e della marginalità nell'Area Urbana di Brescia. Le azioni del Progetto sono costruite per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale attraverso la Strategia di Aggancio precoce e Riduzione del Danno. A tale scopo è stato implementato il modello di standardizzazione delle modalità di intervento proposto da Regione Lombardia, sistematizzando il quadro degli interventi in una "logica di servizio", mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti. Tale intervento si concretizza mediante l'aggancio in strada e in luogo "neutro" Drop in non istituzionalizzato, quale primo contatto con le persone, in condizione di precarietà ed emarginazione conclamata, per indirizzarle o accompagnarle con modalità mirate verso la rete dei servizi. E' imprescindibile fondare le azioni progettuali sul grande lavoro portato avanti dalla rete di Enti e Associazioni locali che da anni si impegnano in sinergia mirando all'inclusione sociale.</p> <p>Beneficiari: giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno" in particolare con problematiche di Dipendenza e Consumo di Sostanze stupefacenti legali ed Illegali.</p>
-----------------------------	--

Attività	<p>I n. 2 progetti di rdd attivi anche nel 2023 sono stati realizzati attraverso 3 moduli principali:</p> <p>Drop-in: Situato in Via Lupi di Toscana: il servizio è rimasto aperto n.4 giorni la settimana fino ad ottobre 2023; da ottobre ad oggi le aperture sono state ridotte a 3 giorni la settimana per riuscire ad avere copertura risorse economiche sufficienti fino a marzo 2024. Le aperture sono state complessivamente n. 206, La presenza media giornaliera è di n.41.5 persone, mentre il numero di accessi nel 2023 è stato di n. 8.676 utenti. Durante tutte le aperture del servizio, lo spazio infermieristico è attivo grazie a Asst, Volontari e Integrazione Progetto Comune di Brescia; mentre lo spazio del martedì mattina dedicato agli appuntamenti con l'assistente sociale e alla distribuzione dei pacchi alimentari, grazie ai beni del Banco Alimentare, è stato negli ultimi mesi sospeso per questioni riorganizzative.</p> <p>Unità Strada : L'attività è stata integrata dal Progetto Uscire di Strada, finanziato dal Comune di Brescia, Le uscite sono state garantite il mercoledì pomeriggio e su segnalazione; questo permette di contattare anche persone che non accedono al drop-in e di monitorare alcuni luoghi del consumo. Stretta connessione con Polizia Locale molto efficace e funzionale e con altre Unità di Strada Locali. Sono state effettuate n. 73 uscite territoriali.</p> <p>Spazio Inclusione Sosta-re: Situato in Via Orzinuovi 108: il servizio è rimasto aperto n.3 giorni la settimana fino ad Ottobre, poi n. 2 giorni la settimana per n. 129 giornate di apertura complessive. E' dedicato all'accoglienza massima di 6/8 persone che necessitano di uno spazio in cui sostare dalla vita in strada, che gli permetta di sperimentarsi in una quotidianità positiva e possa essere momento di Tregua per formulare possibili percorsi di miglioramento della qualità di vita. Complessivamente nel 2023 sono state seguite con percorso individualizzato n.17 persone per un totale di 488 contatti. Durante le aperture del servizio la presenza media giornaliera è stata di n. 4 persone; il sotto-organico di equipe, le caratteristiche di complessità delle situazioni hanno limitato l'efficienza del Servizio. Sono state svolte sia attività di gruppo sia colloqui individuali all'interno dei quali, con l'aiuto di un'equipe multidisciplinare (Educ-ASoc e Psicologa), vengono concordati obiettivi personali e vengono individuati gli interventi specifici, attraverso la connessione con la rete locale.</p> <p>Dati Attività :</p> <table border="1" data-bbox="544 1323 1241 1912"> <thead> <tr> <th data-bbox="544 1323 1139 1406">Dati relativi alle prestazioni</th> <th data-bbox="1139 1323 1241 1406">2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="544 1406 1139 1469">N° siringhe sterili distribuite</td> <td data-bbox="1139 1406 1241 1469">35.070</td> </tr> <tr> <td data-bbox="544 1469 1139 1532">N° siringhe utilizzate ritirate</td> <td data-bbox="1139 1469 1241 1532">21.850</td> </tr> <tr> <td data-bbox="544 1532 1139 1594">Siringhe rese/ siringhe date</td> <td data-bbox="1139 1532 1241 1594">62%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="544 1594 1139 1657">Fiale di Narcan distribuite</td> <td data-bbox="1139 1594 1241 1657">31</td> </tr> <tr> <td data-bbox="544 1657 1139 1720">Fiale di acqua distillata distribuite</td> <td data-bbox="1139 1657 1241 1720">5.146</td> </tr> <tr> <td data-bbox="544 1720 1139 1783">N° di preservativi distribuiti</td> <td data-bbox="1139 1720 1241 1783">6.021</td> </tr> <tr> <td data-bbox="544 1783 1139 1845">N° visite infermieristiche realizzate dal servizio</td> <td data-bbox="1139 1783 1241 1845">1.340</td> </tr> <tr> <td data-bbox="544 1845 1139 1912">N° medicazioni realizzate dal servizio</td> <td data-bbox="1139 1845 1241 1912">569</td> </tr> </tbody> </table>	Dati relativi alle prestazioni	2023	N° siringhe sterili distribuite	35.070	N° siringhe utilizzate ritirate	21.850	Siringhe rese/ siringhe date	62%	Fiale di Narcan distribuite	31	Fiale di acqua distillata distribuite	5.146	N° di preservativi distribuiti	6.021	N° visite infermieristiche realizzate dal servizio	1.340	N° medicazioni realizzate dal servizio	569
Dati relativi alle prestazioni	2023																		
N° siringhe sterili distribuite	35.070																		
N° siringhe utilizzate ritirate	21.850																		
Siringhe rese/ siringhe date	62%																		
Fiale di Narcan distribuite	31																		
Fiale di acqua distillata distribuite	5.146																		
N° di preservativi distribuiti	6.021																		
N° visite infermieristiche realizzate dal servizio	1.340																		
N° medicazioni realizzate dal servizio	569																		

		N° colloqui	5.355
		Counseling MTS/malattie infettive	46
		N° counseling su tematiche sociali	102
		N° accompagnamenti ai servizi	196
		N° di invii ai servizi	285
		N° di invii a SerT/SMI	130
		N° soggetti inviati ai servizi test HIV-HCV	12
		N° soggetti inviati ai servizi sanitari	105
		N° invii ai servizi sociali e per “bisogni primari”	87
	<p>Come negli anni precedenti, vi è un calo costante del numero delle siringhe sterili distribuite; molti utenti consumatori storici per via endovenosa sono deceduti; si sono modificati sia i consumi (tipologia di sostanze, policonsumo, modalità di assunzione; è aumentato l’abuso di alcool (basso costo, alta accessibilità) associato a altre sostanze. Prevalente il consumo di Cocaina, Psicofarmaci (non terapeutico). Nella popolazione straniera si segnala, (in particolare proveniente dalle Indie), utilizzo/abuso di Oppio masticato o fumato e Consumo significativo di Crack (stupefacente altamente pericoloso in grado di indurre elevata dipendenza e rapida assuefazione psicologica e fisica, inoltre è in grado di aumentare gli istinti violenti e alterare i principali centri di controllo del sistema nervoso centrale. Spesso porta all'alienazione sociale o a forme di psicosi).</p> <p>Un altro elemento significativo del 2023, è stata la presenza costante degli infermieri degli Enti partner: questo elemento ha permesso di aumentare, di quasi il triplo, le visite infermieristiche realizzate dal servizio e, di conseguenza, creare relazioni significative con gli utenti e attivare interventi sanitari tempestivi. Le Principali prestazioni offerte dall’Ambulatorio Infermieristico sono state Colloqui e Medicazioni. Questo rappresenta anche una importante diminuzione degli accessi della popolazione target a Pronto Soccorso (riducendo gli accessi impropri e il costo della spesa sanitaria relativa).Anche nel 2023 si è partecipato alle Giornate del Banco Farmaceutico: Questo ha permesso di garantire alcuni farmaci da banco all’utenza a costo zero per il Progetto. I Servizi Rdd anche nel 2023 hanno risposto ad un forte bisogno primario di accesso a Servizi di igiene personale e distribuzione del vestiario, che nel contesto cittadino risulta essere emergenziale: rispetto al 2021 queste prestazioni risultano essere aumentate di circa 1.400 unità. Il dato in aumento sembrerebbe essere conseguenza dell’aumento contatti target nel Modulo Dropin, che come da mandato Regionale ha sempre di più offerto prestazioni ad una fetta allargata di popolazione in situazione di grave marginalità, oltre che a persona con problematiche di dipendenza.</p>		
Numero beneficiari		Dati quantitativi relativi all’utenza	2023
		Persone incontrate (teste)	640

		Maschi	512	
		Femmine	86	
		Trans	42	
		Nuovi utenti	109	
		N° di contatti	10.051	
		N° di accessi al drop-in	8.676	
		N° di accessi allo spazio tregua	488	
Impatto del servizio	<p>Nel 2023 vi è stato un aumento del n. persone incontrate nell'anno 2023, in particolar modo interessante notare l'incremento della presenza di persone di sesso femminile. Le persone agganciate (nuovi contatti) per la prima volta nel 2023 sono n. 109 (61 nel 2022). La prevalenza è persona di genere Maschile, Straniero, con elevato indice di compromissione. Per quanto riguarda il Progetto Sostare si è registrato un calo di accessi causato dalle ridotte aperture del servizio dovute sia alla mancanza di personale per tutto l'anno, (organico ripristinato solo nel mese di Dicembre 2023) sia alla restrizione di attività attuata da Ottobre 2023 per contenere assenza di risorse finanziarie. Il sotto-organico ha notevolmente condizionato anche la possibilità di rilancio del Servizio: sono stati effettuati incontri con Servizi e A.Soc territoriali ma in minima parte rispetto al previsto.</p>			

6.2.2. Riduzione del Danno a Bergamo: Progetto New Network

Punti centrali del Servizio	<p>Servizio di riduzione del Danno , Aggancio Precoce e Inclusione Sociale attivo nella città di Bergamo. Ente Capofila Cooperativa di Bessimo in collaborazione nel 2023 con Asst Papa Giovanni XXIII, Comune di Bergamo, Cooperativa Con-tatto, Fondazione Opera Bonomelli, Cooperativa il Pugno Aperto, Piccolo Principe SMI, Cooperativa Ruah e con il sostegno in rete di Enti e Associazioni Locali.</p> <p>Il Progetto in continuità con le annualità precedenti, mira a contribuire al lavoro di messa a sistema del modello di intervento regionale integrato tra ambito sociale e socio-sanitario nell'area delle dipendenze e della marginalità nell'Area Urbana di Bergamo. Le azioni sono effettuate per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno", mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società, al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti. E' imprescindibile fondare le azioni progettuali sul grande lavoro portato avanti dalla rete di Enti e Associazioni locali che da anni si impegnano in sinergia mirando all'inclusione sociale.</p> <p>Beneficiari: giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno" in particolare con problematiche di Dipendenza e Consumo di Sostanze stupefacenti legali ed Illegali.</p>
-----------------------------	---

Attività	Prestazioni effettuate Drop In e Unità Mobile			
	2023	2022	2021	
Counselling	5.5006	4.889	10.558	
Consulenza infermieristica	1.189	1.506	355	
Visite mediche	1.180	1.509		
Test HIV	42	90	30	
Sommin. test alcolemico	0	0	70	
Distribuzione mat. informativo	741	1.336	3.899	
Invio ai servizi	290	309	187	
Accompagnamento ai servizi	38	39	95	
Siringhe rese	23.276	29.440	38.090	
Siringhe sterili distribuite	27.297	36.384	53.137	
Fiale distribuite	7.165	7.373	10.626	
Narcan distribuito	101	80	103	
Profilattici distribuiti	3.009	9.462	5.798	
Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	575	519	914	
Tamponcini distribuiti	10.114	20.556	19.978	
Lacci distribuiti	240	314	205	

L'intervento è avvenuto con **modalità specifiche di prossimità a bassa soglia** e risponde ai bisogni del target in oggetto. Garantire le **3 diverse forme di intervento (spot, parziale e strutturale)** permette l'ottimizzazione delle risorse locali nel rispetto delle risorse e dei bisogni reali dei singoli soggetti contattati. Gli interventi sono stati costruiti e realizzati grazie ad un intenso e proficuo lavoro di rete che ha visto coinvolti i più importanti servizi del territorio nella costruzione e realizzazione dei percorsi individualizzati di inclusione sociale realizzati. Un'attenzione specifica è stata dedicata all'individualizzazione degli interventi a partire dall'analisi del bisogno dei fruitori del servizio, in un'ottica equity oriented. In particolar modo, nell'organizzazione e gestione delle prestazioni è posta attenzione alla **prospettiva di genere**. La **significativa innovazione sociale sperimentata** in questo progetto consiste nel:

1. Aver strutturato e garantito uno **spazio settimanale dedicato esclusivamente alle donne** presso il Drop-in; sono state proposte attività di socializzazione; è stato garantito riservato accesso a Servizio di Igiene Personale; Sono stati proposti e realizzati colloqui individualizzati e attività di gruppo mirate ad informare su tematiche di genere;
2. **Offrire screening precoce per le malattie sessualmente trasmissibili** mediante test rapidi, counselling ed eventuale invio/accompagnamento alle strutture specialistiche presso il Drop-in, in collaborazione con Il Programma Locale Fast Truck City, e viene

proposto anche dall'Unità Mobile durante le uscite territoriali con Invio al Dropin; Sono stati effettuati presso il Drop In **screening precoci per le malattie sessualmente trasmissibili mediante n. 42 test rapidi, counselling e, laddove necessario, invio/accompagnamento tempestivi alle strutture specialistiche**, in collaborazione con Il Programma Locale Fast Truck City;

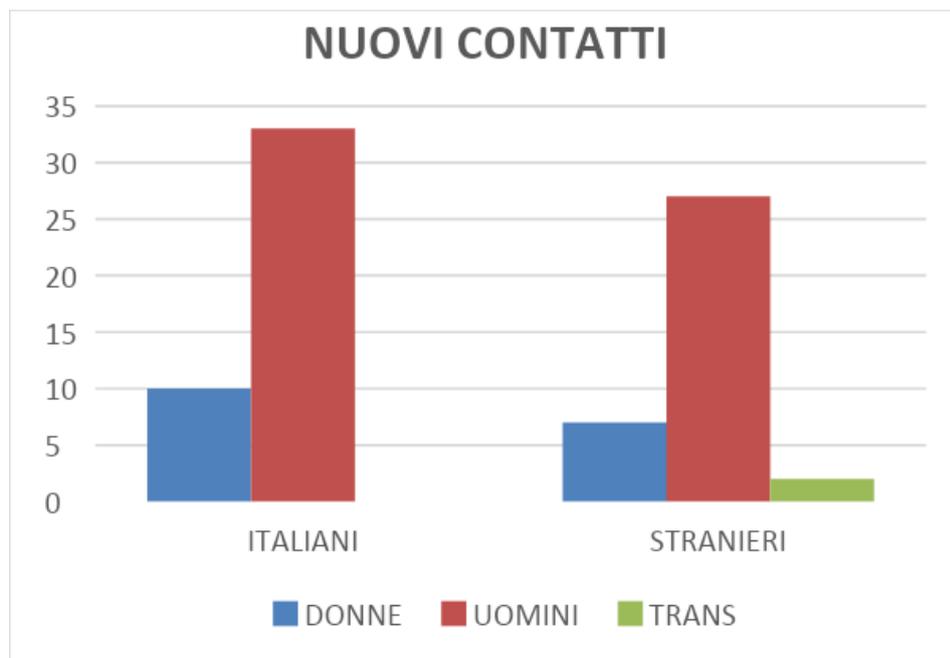
3. Sono state incentivate le attività di Ambulatorio medico presso il Drop In, grazie alla collaborazione di Asst e di Associazione Casello 11, che garantiscono 3 volte alla settimana personale Medico infermieristico, prevalentemente volontario. Sono state infatti effettuate n. 1.509 visite mediche e n. 1.506 noursing infermieristici. Garantendo una risposta importante ai bisogni della popolazione Target, che difficilmente afferisce alla Rete Sanitaria .

Beneficiari Nel 2023 sono state incontrate n. **413 persone diverse**, di cui n. **341** uomini, n.**66** donne e n.**6** transessuali.

I **nuovi contatti**, cioè le persone nuove, nell'anno 2023 sono state n. **79** pari al 19% del target complessivo raggiunto, così suddivise:

- **33** uomini italiani
- **27** uomini stranieri
- **10** donne italiane
- **7** donne straniere
- **2** transessuali stranieri

In continuo aumento la popolazione straniera afferente al Servizio, con cui la barriera linguistico-culturale, assenza di documenti , abuso di sostanze e le condizioni di vulnerabilità complesse comportano importanti limiti nell'avvio di percorsi di inclusione, che necessitano di interventi specifici.



	<p>Le persone contattate sono caratterizzate da multi-problematicità, con complesse situazioni, che comportano un carico di lavoro importante.</p> <p>Continuano a presentarsi nuovi bisogni che chiedono ai Servizi di ridefinirsi, trovare nuove soluzioni e costruire/rafforzare la rete territoriale.</p> <p>In continuo aumento le problematiche psichiatriche dell'utenza con conseguente rischio di innesco di situazioni conflittuali e difficile gestione dei servizi dropin. Si rileva un importante aumento dell'aggressività. Tale situazione ha costretto ad attivare chiusure temporanee e per un breve periodo un Servizio di Sorveglianza privato, al fine di garantire la tutela dello staff.</p>
<p>Impatto del servizio</p>	<p>Le persone afferenti al servizio , a cui si può accedere anche in anonimato e senza appuntamento, oltre ad avere risposte rispetto ai bisogni primari e sanitari, importanti per chi vive una condizione di grave emarginazione e vivono in strada, trovano nel servizio un punto di riferimento e aggancio in rete con gli altri servizi cittadini. Grazie alla stretta connessione operativa con la Rete Grave Marginalità della Città, di cui il Servizio fa parte, si riescono ad attivare interventi efficaci ed efficienti: si inseriscono in tempi molto brevi persone in dormitorio o in altri servizi di bassa soglia.</p>

6.2.3. Riduzione del Danno a Cremona: Progetto Torrazzo

<p>Punti centrali del programma terapeutico</p>	<p>SERVIZIO DI PROSSIMITÀ E RIDUZIONE DEL DANNO – DROPIN E UNITA' DI STRADA DI CREMONA Operativo dal 1995</p> <p>Obiettivo Generale: Le azioni sono effettuate per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno", mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società, al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone</p>
---	---

	<p>l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti.</p> <p>Beneficiari delle azioni sono giovani e adulti in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato e vulnerabilità grave, derivante in prevalenza da abuso di alcool e/o sostanze.</p> <p>Il lavoro si contraddistingue da sempre per la capacità di garantire tre livelli di intervento, ovvero</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>aggancio e/o accesso "spot"</u>: accesso alle aree di intervento in maniera sporadica/occasionale - <u>presa in carico parziale</u>: accesso ripetuto, al bisogno, per alcune prestazioni in maniera non costante; - <u>presa in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati</u>: accesso costante alle prestazioni previste e disponibilità ad attivare un percorso di inclusione sociale. 																								
Prestazioni	<p>Le principali prestazioni erogate sono:</p> <p>Colloqui – Distribuzione materiale sanitario – Info e orientamento alla rete dei Servizi - Distribuzione materiale informativo - Invio ai Servizi - Accompagnamento ai servizi – Servizio Docce – Servizio guardaroba e distribuzione abiti – Servizio Lavanderia - Servizio segretariato sociale - Avvio di Percorsi individualizzati - Consulenze sanitarie Infermieristiche e Medicazioni - Consulenze legali – Percorsi individualizzati di Inclusione Sociale</p> <p>Il Servizio ha effettuato n. 5271 contatti (in cui è stata erogata almeno 1 prestazione); Sono state garantite in media n. 439 prestazioni mensili, con incrementi significativi nei mesi di marzo e settembre 2023.</p> <p>Sono state effettuate nel corso dell'anno</p> <p>n. 131 aperture del Dropin con una media di n. 40 contatti per apertura (la media dei contatti per apertura nell'anno 2022 era di 34 persone).</p> <p>Qui, di seguito, vengono elencate le principali prestazioni complessivamente erogate, messe a confronto anche con anni precedenti:</p> <table border="1" data-bbox="555 1570 1310 1915"> <thead> <tr> <th>Prestazioni effettuate</th> <th>2023</th> <th>2022</th> <th>2021</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Colloqui</td> <td>1806</td> <td>1.121</td> <td>1.144</td> </tr> <tr> <td>Distribuzione Materiale Sanitario</td> <td>4114</td> <td>4.282</td> <td>3.854</td> </tr> <tr> <td>Consulenza infermieristica</td> <td>113</td> <td>80</td> <td>95</td> </tr> <tr> <td>Banco alimenti</td> <td>1100</td> <td>812</td> <td>603</td> </tr> <tr> <td>Vestiario</td> <td>196</td> <td>281</td> <td>227</td> </tr> </tbody> </table>	Prestazioni effettuate	2023	2022	2021	Colloqui	1806	1.121	1.144	Distribuzione Materiale Sanitario	4114	4.282	3.854	Consulenza infermieristica	113	80	95	Banco alimenti	1100	812	603	Vestiario	196	281	227
Prestazioni effettuate	2023	2022	2021																						
Colloqui	1806	1.121	1.144																						
Distribuzione Materiale Sanitario	4114	4.282	3.854																						
Consulenza infermieristica	113	80	95																						
Banco alimenti	1100	812	603																						
Vestiario	196	281	227																						

Distribuzione mat. informativo	74	133	437
Invio ai servizi	357	231	292
Accompagnamento ai servizi	137	57	61
Consulenze legali	50	12	67
Biblioteca e batteria cellulare	302	148	198
Servizio docce	1296	1.162	1.045
Lavanderia	879	814	701
Siringhe rese	12014	16.553	13.051
Siringhe sterili distribuite	14353	17.893	18.278
Fiale distribuite	3028	4.106	3.915
Narcan distribuito	13	28	29
Profilattici distribuiti	1400	442	1.096
Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	2202	2.226	1.684
Tamponcini distribuiti	3606	4.922	8.050
Lacci distribuiti	74	107	104
Dpi COVID 19 DISTRIBUITE	-	2300	2300

Dalla Tabella si evince che nel corso dell'anno 2023:

- i colloqui individuali sono aumentati per la presenza costante della figura dell'assistente sociale e l'aumento del segretariato;
- sono aumentati gli invii ai servizi, frutto di una maggior conoscenza della rete da parte degli utenti;
- Sono aumentati gli accompagnamenti ai servizi per una maggiore stabilità dell'equipe;
- sono in aumento gli accessi al servizio per la doccia e la lavanderia;
- Pur nella diminuzione della richiesta di materiale di profilassi, La media fra le siringhe distribuite e quelle rese è del 83.5% (nell'anno 2022 era stato raggiunto il 92.5%).
- Va segnalato il lavoro di distribuzione di terapia (120) che è aumentato rispetto all'anno 2022 (118)

	<p>e che ormai è una prestazione consolidata del servizio.</p>
<p>Numero utenti e conclusione programmi terapeutici o numero beneficiari del progetto e dettaglio</p>	<p>Sono state contattate n. 228 persone (215 nel 2022), di cui</p> <p>n. 202 persone consumatori di sostanze stupefacenti abituali (89%) e n. 26 persone (11%) non tossicodipendenti ma che presentano condizioni di fragilità o grave marginalità complesse. Per quanto concerne il Genere è prevalente il maschile: Si tratta di n. 183 maschi (81%) e n. 44 femmine (19%) e 1 transessuali. Per quanto concerne la Nazionalità l'utenza è così rappresentata: Italiani n. 144 (63%) – Stranieri n. 84 (37%)</p> <p>Le fasce di età sono le seguenti:</p> <p>n. 1 persona > 20 anni n. 24 persone tra i 21 e i 30 anni (11%) n. 62 persone tra i 31 ed i 40 anni (27%) n. 52 persone tra i 41 e 50 anni (23%) n. 56 persone tra i 51 e 60 anni (25%) n. 33 persone < 60 anni (14%)</p> <p>Prevalente la Nazionalità Italiana ed il Genere maschile, consumatori di sostanze abituali. Rispetto all'anno precedente si nota un notevole incremento di persone straniere. Prevalente la fascia di età tra i 31 e 40 anni; è da evidenziare come il Servizio riesca comunque ad impattare con una popolazione abbastanza eterogenea, contattando tutte le fasce di età previste. Sotto i 29 anni sono l'11% (9% lo scorso anno) del target contattato.</p>
<p>Attività sanitarie</p>	<p>Segnaliamo le seguenti attività sanitarie: La presenza di un infermiere del SerD Cremona ha consentito anche di effettuare test HCV e test salivare HIV al target che afferisce al progetto. Durante la giornata mondiale lotta aids sono stati effettuati alla cittadinanza n. 60 test salivari HIV, distribuzione di n. 1400 preservativi e distribuzione di materiale informativo alla popolazione. Prosegue, in collaborazione con serd Cremona, la distribuzione di terapia metadonica per gli utenti impossibilitati ad allontanarsi dal domicilio per motivi di salute e, in accordo con reparto infettivi ospedale maggiore di cremona, la distribuzione di terapie antiretrovirali. Infatti le operatrici del drop-in hanno proceduto alla consegna di n. 120 terapie metadoniche. Sempre in aumento il servizio docce (n.1296) e lavanderia (n.879).</p>
<p>Impatto del servizio: descrivi i cambiamenti e i benefici generati nei «tuoi» utenti grazie al servizio nel 2023</p>	<p>Nell'anno 2023 si è assistito ad un incremento delle prestazioni con aumento dei benefici per gli utenti che accedono al servizio. gli accompagnamenti e gli invii sono aumentati rispetto all'annualità precedente. Nell'anno 2023 sono stati garantiti a tutte le 228 persone contattate indicazioni specifiche relativamente ai bisogni da ciascuno portati. Si conferma anche nell'anno 2023 il trend di accesso ai Servizi Territoriali tramite i mezzi informatici che, purtroppo, la popolazione target del progetto non possiede. Nel corso di questa annualità (come nel 2022) si è assistito ad un aumento delle problematiche psichiatriche dell'utenza con conseguente</p>

rischio di innesco di situazioni altamente conflittuali. E' stata assicurata la distribuzione di n. 1100 banco alimenti.

6.2.4. Riduzione del Danno a Crema: Progetto Includiamo

<p>Punti centrali del programma terapeutico</p>	<p>SERVIZIO DI PROSSIMITÀ E RIDUZIONE DEL DANNO – DROPIN E UNITA' DI STRADA DI CREMA</p> <p>Obiettivo Generale: Le azioni sono effettuate per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno", mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società, al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti.</p> <p>Beneficiari delle azioni sono giovani e adulti in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato e vulnerabilità grave, derivante in prevalenza da abuso di alcool e/o sostanze.</p> <p>Il lavoro si contraddistingue da sempre per la capacità di garantire tre livelli di intervento, ovvero</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>aggancio e/o accesso "spot"</u>: accesso alle aree di intervento in maniera sporadica/occasionale - <u>presa in carico parziale</u>: accesso ripetuto, al bisogno, per alcune prestazioni in maniera non costante; - <u>presa in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati</u>: accesso costante alle prestazioni previste e disponibilità ad attivare un percorso di inclusione sociale.
<p>Prestazioni</p>	<p>Le principali prestazioni erogate sono:</p> <p>Colloqui – Distribuzione materiale sanitario — Info e orientamento alla rete dei Servizi - Distribuzione materiale informativo - Invio ai Servizi - Accompagnamento ai servizi – Servizio Docce – Servizio guardaroba e distribuzione abiti – Servizio Lavanderia - Servizio segretariato sociale - Avvio di Percorsi individualizzati - Consulenze sanitarie Infermieristiche e Medicazioni - Consulenze legali – Percorsi individualizzati di Inclusione Sociale</p> <p>Il Servizio ha effettuato n. 3511 contatti (in cui è stata erogata almeno 1 prestazione); Sono state garantite n. 118 aperture dello spazio ascolto (media persone/apertura n.27) e n. 48 uscite dell'Unità di Strada (media</p>

persone presenti: 6). I mesi di ottobre novembre e dicembre hanno rappresentato il periodo di maggiore afflusso.

Qui, di seguito, vengono elencate le principali prestazioni complessivamente erogate, messe a confronto anche con anni precedenti:

Prestazioni effettuate	2023	2022	2021
Colloqui	1521	997	870
Distribuzione Materiale Sanitario	2280	1633	2554
Consulenza infermieristica	-	0	33
Test HIV	-	0	15
Banco alimenti	742	550	772
Vestiario	150	124	97
Distribuzione mat. informativo	198	260	153
Invio ai servizi	203	140	109
Accompagnamento ai servizi	83	55	45
Consulenze legali	31	46	30
Biblioteca e ricarica cellulare	620	500	500
Servizio docce	816	713	690
Lavanderia	996	774	597
Siringhe rese	8	0	825
Siringhe sterili distribuite	55	55	517
Fiale distribuite	115	25	145
Narcan distribuito	4	3	0
Profilattici distribuiti	290	121	555
Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	2685	1983	1038
Tamponcini distribuiti	345	83	400
Lacci distribuiti	16	0	9
Dpi COVID 19 DISTRIBUITE	-	1300	1300

Dalla Tabella si evince che:

- Nel corso dell'anno 2023 si è visto un incremento delle prestazioni rapportate ai giorni di apertura (2 a settimana invece che 3 giorni).
- è notevolmente diminuita la richiesta di materiale sanitario per uso iniettivo, evidenziando un cambio dei consumi; con un incremento significativo della distribuzione di filtri e cartine lunghe;
- è aumentata sia la richiesta che le risposte ai bisogni

	<p style="text-align: center;">primari ed ai bisogni igienico-sanitari</p>
<p>Numero utenti e conclusione programmi terapeutici o numero beneficiari del progetto e dettaglio</p>	<p>Sono state contattate n. 167 persone, di cui n. 165 persone consumatori di sostanze stupefacenti abituali (99%) e n. 2 persone (1%) non tossicodipendenti ma che presentano condizioni di fragilità o grave marginalità complesse.</p> <p>Per quanto concerne il Genere è prevalente il maschile: n. 134 maschi (80%) e n. 33 femmine (20%).</p> <p>Per quanto concerne la Nazionalità l'utenza è così rappresentata: Italiani n. 115 (69%) – n.86 Maschi + n. 29 Femmine - Stranieri n. 52 (31%) – n.48 Maschi e n. 4 Femmine</p> <p>Prevalente la Nazionalità Italiana ed il Genere maschile, consumatori di sostanze stupefacenti.</p> <p>Le fasce di età sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 5 persone < 20 anni (3%) • n. 17 persone tra i 20 ed i 29 anni (10%) • n. 22 persone tra i 30 e i 39 anni (13%) • n. 31 persone tra 40-49 anni (19%) • n. 92 persone >50 anni (55%) <p>Prevalente la fascia di età 48 anni ma è da evidenziare come il Servizio riesca ad impattare con una popolazione eterogenea, contattando tutte le fasce di età previste. Sotto i 29 anni sono il 13% del target contattato.</p> <p>Gli utenti che superano il 50% di presenza rispetto alle Aperture del dropin sono n. 26 persone nello Spazio ascolto e n. 6 persone all'Unità di strada su 167 totali – 19%. Questo dato evidenzia come il Servizio sia frequentato da una utenza che ne usufruisce non quotidianamente, caratterizzando gli interventi nel breve termine e con complessità importanti.</p> <p>In nuovi contatti, ovvero le persone mai incontrate nel corso degli anni precedenti sono stati n. 43 persone diverse (26% del totale), lo scorso anno 41, prevale, ma di poco, un'utenza italiana e il genere maschile prevale sul femminile.</p>
<p>Attività sanitarie</p>	<p>Si sono aperte nuove sinergie con gli ambulatori infettivi degli ospedali di Cremona, Sant'angelo Lodigiano e Lodi che hanno consentito la consegna di n. 28 terapie antiretrovirali a persone impossibilitate a recarsi per problemi di salute presso i rispettivi ospedali di competenza. Significativo anche l'aumento degli interventi igienico-sanitari forniti dal servizio: n. 816 docce e n. 996 servizi di lavanderia. Non ci sono state consulenze infermieristiche in quanto il SerD di Crema non aveva personale da mettere a disposizione del progetto.</p>

<p>Impatto del servizio: descrivi i cambiamenti e i benefici generati nei «tuoi» utenti grazie al servizio nel 2023</p>	<p>Nell'anno 2023 sono stati garantiti a tutte le 167 persone contattate la soddisfazione dei bisogni da ciascuno portati e n. 83 accompagnamenti con lo scopo di realizzare le progettualità in corso. L'accesso ai Servizi Territoriali richiede un utilizzo e una conoscenza dei mezzi informatici che, purtroppo, la popolazione target del progetto non possiede. Il servizio ha cercato di far fronte a questi nuovi bisogni emersi durante la pandemia primo fra tutti la necessità di poter effettuare le prenotazioni per accesso ai servizi territoriali tramite piattaforme. Nel corso di questa annualità (come nel 2022) si è assistito ad un aumento delle problematiche psichiatriche dell'utenza con conseguente rischio di innesco di situazioni altamente conflittuali. E' stata assicurata la distribuzione di n. 742 banco alimenti.</p>
---	--

6.2.5. Riduzione del Danno a Mantova: Progetto Strade Blu

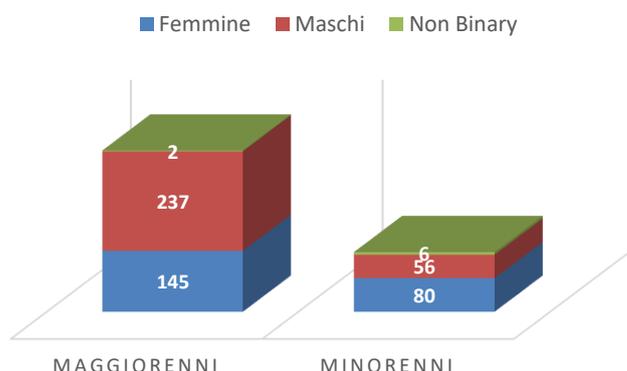
<p>Punti centrali del Servizio</p>	<p>Servizio di riduzione del Danno e Aggancio Precoce attivo nella città di Mantova. Ente Capofila Centro Sociale Papa Giovanni XXIII S.C.S. Onlus in partnership con Cooperativa di Bessimo, Comune di Mantova, Asst di Mantova e Alce Nero Scs Onlus. Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Favorire il pronto intervento sociale e la presa in carico di situazioni di bisogno individuale e di gruppo derivanti da condizioni di emarginazione conclamata o di precarietà. ● Facilitare l'accesso alla rete dei servizi formali ed informali e il coordinamento per la gestione di persone in situazione di marginalità sociale, promuovendo il contenimento o il recupero. ● Incrementare le opportunità di inclusione sociale.
<p>Attività</p>	<p>Il progetto Strade Blu (attivo da settembre 2020) nel 2023 si è articolato in 4 Moduli:</p> <p>1. Drop-In: Lo spazio, a bassa soglia di accesso ha accolto persone in situazione di marginalità anche con problemi di dipendenza, erogando le prestazioni di Ascolto e counseling segretariato sociale – distribuzione generi di conforto – distribuzione di materiali - sanitari – orientamento ai Servizi territoriali - richiesta di consulenze con professionisti sanitari- accompagnamenti ai servizi. Sono state garantite n. 81 aperture per tre giorni alla settimana fino a Luglio 2023. Da Agosto 2023 il Dropin è stato chiuso per indicazione del Comune di Mantova. Gli operatori hanno operato presso il Dormitorio Cittadino Emergenza freddo, riducendo le attività proprie del Servizio Dropin.</p> <p>2. Domiciliarità: il progetto, in sinergia con i Servizi Sociali della città di Mantova e ASST - in particolare SerD e Centro Psico Sociale Dipartimento Salute Mentale di Mantova - ha attivato n. 5 percorsi di presa in carico domiciliare attraverso n. 85 accessi domiciliari attivati per soggetti in situazione di grave emarginazione per progettazioni individualizzate volte al miglioramento della qualità di vita, sia dal punto di vista sociale sia dal punto di vista sanitario (gestione della casa, cura del sé, organizzazione della quotidianità, accompagnamenti ai servizi socio/sanitari, ricerca lavoro, interventi di riduzione del danno).</p> <p>3. Uscite in strada: anche nel 2023 è stata costante attività di mappatura con presenza operatori con Unità Mobile nei luoghi di aggregazione e marginalità; UM debitamente allestita con materiali di aggancio, informazione, e distribuzione di beni di comfort, kit freddo, di materiale sanitario, distribuzione e raccolta di materiale di profilassi. Con la chiusura del Dropin l'attività è stata potenziata. Sono state effettuate n.155 uscite territoriali, a cui si aggiungono n.18 uscite gestione emergenza su segnalazione e n. 11 accessi in Casa Circondariale per richiesta di colloqui da parte dell'Utenza o su richiesta</p>

	<p>dell'Equipe Carcere, ariconoscimento del ruolo di mediazione e relazione consolidata efficace generata dal Servizio.</p> <p>4. Rete e sensibilizzazione del territorio</p> <p>Importante è il lavoro di rete, di incontri e di equipe messe a sistema con le diverse realtà operanti nel territorio al fine di creare connessioni per effettuare invii e/o prese in carico congiunte. Le realtà coinvolte durante tutta la annualità sono state Comune di Mantova, Sol.Co. Mantova, Caritas Diocesana di Mantova, Aspef Azienda servizi alla persona e famiglia, Associazione Comitato Mantova Solidale, Associazione Colibrì, Sportello Asilo Mantova SPRAR Enea Mantova, UEPE, Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Mantova, SerD, ASST Mantova Servizio Dipendenze, CPS, ASST Mantova Centro Psico Sociale Dipartimento Salute Mentale., CAV, Centro Aiuto alle Vita Mantova per donne maltrattate. Lo staff ha presenziato in particolare a n. 27 Incontri Tavolo Marginalità cittadino, n. 46 incontri Equipe Servizio Dipendenze e n. 64 incontri di Rete su casi. Sono stati effettuati n. 15 Accompagnamenti ai Servizi Formali Territoriali.</p>
Numero beneficiari	<p>Nel 2023 il progetto ha garantito interventi di riduzione del danno e presa in carico a n. 168 persone, di cui 151 maschi (89%) e 17 femmine (11%), garantendo interventi di Aggancio e/o accesso "spot" a n.108 persone corrispondenti al 64,3% del target raggiunto; n. 36 persone a cui è stata garantita Presa in carico parziale, corrispondenti al 21,4% e n. 24 persone a cui è stata garantita Presa in carico per accompagnamento in percorsi strutturati, pari al 14,3% del Targget raggiunto.</p>
Impatto del servizio	<p>Sono state distribuite 2.453 siringhe (di cui il 74% restiuto/raccolto), n. 46 pipe crack, n.436 profilattici e n. 18 fiale di Narcan, garantendo attività di profilassi sanitaria. Sono stati effettuati n. colloqui individuali, n. accompagnamenti e attività di informazione e orientamento ai Servizi . Le attività in strada, nonostante la chiusura anticipata del dropin, hanno garantito il mantenimento del contatto con la popolazione target, anche se in modo limitato. La forte integrazione con la rete dei Servizi permette risposte efficaci e integrate. Il 46% delle persone prese in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati sono stati inseriti in percorsi comunitari. Il 25% delle prese in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati sono stati seguiti con interventi domiciliari, 1 successivamente è poi stato inserito in struttura comunitaria. Il 29% delle prese in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati ha avuto l'attivazione di tirocinio e/o un'opportunità lavorativa. Il genere dell'utenza con presa in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati è stato prevalentemente maschile, di nazionalità italiana e con un'età media tra i 40 e i 49 anni.</p>

6.2.6. Limitazione dei Rischi in Valle Camonica: Progetto SS42

<p>Profilo Generale Del Servizio</p>	<p>STRADA STATALE 42 2023 - STAY SAFE SERVIZIO DI LIMITAZIONE DEI RISCHI UNITA' MOBILE GIOVANI – Valle Camonica</p> <p>Operativo dal 2008 - L'intervento è finanziato dall' AVVISIO PUBBLICO PER LA MESSA A SISTEMA DI UN MODELLO DI INTERVENTO INTEGRATO REGIONALE A FAVORE DI GIOVANI E ADULTI A GRAVE RISCHIO DI MARGINALITÀ PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027 (PRIORITÀ 3, ESO4.11, AZIONE K.2). Le azioni del Progetto sono costruite per contribuire a prevenire e limitare i comportamenti a rischio, in particolare nei contesti aggregativi attraverso il "lavoro di strada" con una presenza costante sul territorio, in un'ottica pronto intervento ed eventualmente di "ponte" tra essa ed i servizi.</p> <p>Beneficiari delle azioni di Progetto SS42 sono giovani e adulti contattati in contesti aggregativi diurni e notturni (es. discoteche e spazi antistanti, locali notturni, eventi e feste, rave, scuole, centri giovanili, luoghi di aggregazione, ecc). Una particolare attenzione è posta ai luoghi che presentano situazioni di tensione, disagio sociale e/o presenza di comportamenti a rischio o altre problematiche.</p> <p>Obiettivi Specifici:</p> <p>1- Promuovere Consapevolezza rispetto ai Comportamenti a Rischio e all'importanza Degli Interventi Limitazione dei Rischi 2 - Aumentare l'efficacia degli interventi dell'UM 3 - Promuovere il raccordo tra gli Stakeholder coinvolti</p>
<p>Prestazioni</p>	<p>Le Tipologie di intervento garantite dall'equipe sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sensibilizzazione e informazione ○ Sensibilizzazione e informazione e formazione ai gestori ○ Informazione Mirata e Presidio Informativo ○ Pronto intervento ○ Aggancio e Valutazione del bisogno ○ Accompagnamento ai servizi <p>Sono stati effettuati in particolare: n. 34 interventi di Outreach (di seguito descritti) nei quali le principali prestazioni erogate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevazione gratuita ed anonima del tasso alcolemico N°178 - Distribuzione profilattici N.°1.100 <p>Per quanto riguarda gli utenti raggiunti sono state realizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> - N°526 Agganci Spot all'Unità Mobile da cui si è poi sviluppata - N°1 Presa in carico in percorsi strutturati

AGGANCI SPOT



Il progetto ha contattato n. 526 persone di cui n. 384 Maggiorenni e n. 142 Minorenni. La prevalenza è rappresentata dal Genere Maschile (56%).

Le attività sanitarie del Progetto sono realizzate dagli Operatori del SerD di Darfo all'interno della Struttura di ASST Valcamonica. Fanno parte dell'equipe di progetto Medici, Infermieri e Psicologi

Il lavoro realizzato ha previsto **l'aggancio dei giovani attraverso diverse modalità operative:**

- **Info point nei locali e negli eventi del territorio**, ove si offre all'utenza la possibilità di reperire informazioni sulle sostanze psicoattive, l'interazione di queste alla guida, nello specifico con l'alcol grazie anche alla possibilità di effettuare in maniera gratuita ed anonima l'etilometro. Informazioni in merito alle Infezioni a Trasmissione Sessuale (I.S.T.) e distribuzione gratuita di profilattici.
- Si sono effettuate **mappatura** di alcuni territori, per intercettare luoghi di aggregazione giovanili e in alcuni casi di criticità, a seguito di segnalazione di comuni.
- Sul tema specifico **dell'interazione tra sostanze e guida di auto/motoveicoli** è stato portato avanti un lavoro con le autoscuole avviato lo scorso anno. In alcune autoscuola è stato lasciato in dotazione il materiale informativo di progetto ed in una è stato realizzato un intervento durante le lezioni di pratica.
- Sul tema delle I.S.T. è in collaborazione con un'associazione del territorio e di ATS Montagna è stata promosso un evento per l'effettuazione di **test HIV gratuiti ed anonimi**, nonché consulenze con personale sanitario.
- Un'innovazione importante è stata **l'attenzione posta al tema di genere**, attraverso un lavoro approfondito con il Centro Antiviolenza del territorio che ha visto la realizzazione di materiale informativo e gadget sul tema de rispetto e del consenso nei rapporti sessuali, la realizzazione di contenuti social e la proposta formativa sulla Violenza di Genere.

Impatto Del Servizio:

L'Unità Mobile di Stay Safe ha realizzato nel 2023 **N°34 interventi** totali di Outreach

Tale intervento si è svolto attraverso :

- N. 6 presidi in 6 locali diversi della movida notturna presenti nel territorio camuno e limitrofo
- N. 16 eventi diurni e serali sul territorio
- N. 8 presidi in n.3 eventi fuori dal territorio camuno ma di interesse rilevante a livello provinciale
- N. 7 interventi a livello provinciale e regionale In collaborazione di altre equipe per grandi Eventi

	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 interventi presso Autoscuole. <p>E' stata attiva e canale di divulgazione e sensibilizzazione la pagina sul Social Network Instagram:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N° 1.329 follower - N° 174 post totali
--	--

6.2.7. Altri progetti di Riduzione del Danno (RDD) e Limitazione dei Rischi (LDR)

Punti centrali del Servizio	<p>Ente titolare Cooperativa di Bessimo in partnership con Cooperativa Il Calabrone. Il Progetto "Uscire di Strada" si configura come servizio di aggancio e intervento direttamente operativo nel contesto urbano, dove il bisogno nasce e necessità di intervento. Obiettivo Principale è implementare gli interventi di inclusione dei cittadini e delle cittadine con problematiche legate alle dipendenze di sostanze ed in condizione di fragilità sociale o grave marginalità. L'intervento intende migliorare la capacità delle persone di prendersi carico del proprio benessere fisico, sociale e psichico. Le azioni del Progetto infatti sono costruite per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale a livello della popolazione target . Tali azioni sono mirate a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre le situazioni di compromissione sociale attraverso l'aggancio nei contesti cittadini e attività di informazione, invio ed accompagnamento del Target ai Servizi formali ed informali a partire dai presidi di "bassa soglia d'accesso" che, mediante l'aggancio in strada e accoglienza in luogo "neutro" non istituzionalizzato, permettono a persone in condizione di precarietà ed emarginazione conclamata di accedere poi a prestazioni e a servizi maggiormente strutturati e con soglia di accesso più elevata. • Garantire attività di Mediazione Sociale: saranno potenziate tutte le attività di contatto, confronto e mediazione con la popolazione locale, al fine di ascoltare, accogliere le situazioni di difficoltà vissute dagli abitanti del quartiere e saranno attivate specifiche azioni di gestione dei conflitti e mediazione <p>Il progetto opera attraverso resp. Progetto (Bessimo Resp. Area Inclusione) 2 operatori di strada Educatori (1 Coop. Bessimo, 1 Coop. Calabrone) ed 1 Coordinatore operativo (Coop. Calabrone) in stretta connessione con lo Staff Dropin Brescia.</p> <p>Settimanalmente vengono effettuate n. 2 uscite di mappatura e aggancio Target 1 e su segnalazione entro le 48 ore successive.</p> <p>La costante ed efficace interlocuzione con la Polizia Locale, ha permesso di far fronte ad alcune segnalazioni con valenza sociale giunte al distretto. In merito a queste si è sempre valutato <u>la modalità di intervento e le relative tempistiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • le segnalazioni pervenute al Commissariato vengono selezionate • quando pertinenti, vengono inoltrate allo Staff di Progetto; gli operatori si recano nella zona interessata per il monitoraggio. • In seguito, previo consenso, la Referente Polizia Locale fornisce il recapito del segnalante a cui viene chiesto un incontro di approfondimento per comprendere meglio la situazione e la natura della segnalazione. Anche qualora la persona non acconsenta all'incontro, la zona segnalata viene mantenuta monitorata
-----------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> Viene inviato tramite e-mail un aggiornamento periodico (report sintetico) in modo da mantenere una linea di intervento comune sia alla Polizia Locale che ai Servizi Sociali . <p>Beneficiari: <i>il target 1</i> composto dalle persone in situazione di grave marginalità e/o fragilità socio-sanitarie; <i>il target 2</i> composto dalla cittadinanza generale con particolare attenzione agli abitanti dei quartieri dove la presenza del Target 1 innesca o acuisce il conflitto sociale. È finalità progettuale il negoziare la relazione tra questi due, favorendo il dialogo e la conoscenza; accogliere i bisogni delle persone che vivono la strada permette di agganciarle e sostenerle nonostante la relazione si basi su un legame debole. È necessario passare più volte nello stesso spazio per fare in modo che le persone senza dimora ci riconoscano e riescano ad affidarsi. La strada vive flussi di persone in continuo movimento che possono stazionare nel medesimo luogo per mesi, come anche abbandonare una postazione per aggregarsi in un luogo altro. Il carattere imprevedibile di questi spostamenti rende il lavoro suscettibile a continue modifiche, con adeguamenti costanti. Agganciare, contattare, conoscere le persone che quotidianamente vivono la strada e/o in situazioni di marginalità, orientarle e/o agganciarle ad altri servizi è il punto centrale della nostra azione. Per comprendere il reale bisogno della persona è necessario tempo, in modo che l'agire operativo sia un agire libero ed indipendente dal risultato. Nel caso in cui venga richiesta una presa in carico, la nostra azione si traduce in una segnalazione mirata, un accompagnamento verso l'aggancio ai Servizi di competenza.</p>						
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Incontri Governance: Sono stati effettuati periodici incontri con Servizi Sociali Territoriali, Polizia Locale, con i Servizi Territoriali Marginalità; il progetto è stato presentato ai referenti di alcuni Servizi Territoriali, tra cui Ancelle della Carità, Mensa Menni, Help Center, Cibo per Tutti, Spazio Donna, Emergency, Emporio della Solidarietà di via Milano, Centro Diurno L'Angolo, Convento San Francesco, Dormitorio nuovo San Vincenzo di via Carducci, Caritas Diocesana; gli incontri sono stati anche occasione per raccogliere-aggiornare i dati relativi alle loro prestazioni offerte ed orari e modalità di accesso. Sono stati programmati incontri con altre realtà per approfondire l'offerta dei servizi. Conoscere la strada e coloro che vi lavorano ci aiuta a comprendere direttamente alcune dinamiche intrinseche della vita delle persone senza dimora e implementa la possibilità di offerte del Progetto stesso. Collaborazioni: è stato mantenuto un Coordinamento con tutte le realtà che utilizzano una unità di strada tra cui Caritas Diocesana e l'Associazione Perlar. E' stata utilizzata una chat di comunicazione tra gli operatori presenti in strada al fine di avere un canale comunicativo veloce ed efficace. Incontri di Equipe allargata con Progetto Strada e Sostare: settimanalmente gli operatori di Progetto partecipano all'equipe dei Servizi di Riduzione del Danno locali; Incontri periodici di Equipe con Coordinatore Operativo e Responsabile Progetto, al fine di tradurre in pratica le direzioni e le necessità emerse. Le uscite sul territorio atte ad una mappatura dei luoghi di aggregazione di persone senza dimora, si sono alternate all'analisi e alla conoscenza dei luoghi in cui le stesse persone vivono. Si tratta di spazi pubblici di cui usufruisce anche la cittadinanza e che diventano quindi luoghi di prossimità tra i target oggetto di Progetto; <i>Nel 2023 i luoghi mappati nella città sono stati n. 51.</i> 						
Numero beneficiari	<p>Dati relativi al periodo 2022-2023</p> <p>Azioni di Presidio territoriale e mappatura: TARGET 1</p> <table border="1" data-bbox="300 1839 778 1948"> <tr> <td>Zone di Intervento</td> <td>51</td> </tr> <tr> <td>Uscite in Strada</td> <td>178</td> </tr> <tr> <td>Persone Agganciate (teste)</td> <td>218</td> </tr> </table>	Zone di Intervento	51	Uscite in Strada	178	Persone Agganciate (teste)	218
Zone di Intervento	51						
Uscite in Strada	178						
Persone Agganciate (teste)	218						

	Numero di Contatti	1.499
	n. Invi ai servizi effettuati	72
	TARGET 2	
	Servizi incontrati	26
	Segnalazioni gestite: n. 69: TARGET 1	
	Persone segnalate incontrate (teste)	33
	n.Azioni effettuate	168
	TARGET 2	
	Persone segnalanti contattate (teste)	11
	n. Azioni effettuate	27
	<p>Il Progetto ha realizzato n. 178 uscite sul territorio, n. 86 delle quali in collaborazione con altri servizi a bassa soglia (altre uds Territoriali). Nei due anni di Progetto "Uscire di Strada" sono state agganciate n. 218 persone (fonte: Drive raccolta Dati Uscire Strada- dati al 31.12.23). Si tratta in prevalenza di uomini (83%) Italiani (53%) che vivono in strada o in alloggi di fortuna (84%) senza residenza (80%) non agganciati ad alcun Servizio formale ed informale del Territorio (51%). Accogliere i bisogni delle persone che vivono la strada ha permesso un aggancio precoce e l'instaurarsi di una relazione a legame debole. È stato necessario dedicare diverse uscite negli stessi spazi per permettere che le persone senza dimora riconoscessero il Progetto e iniziassero ad affidarsi agli operatori. La strada vive flussi continui di persone, che possono stazionare nel medesimo luogo per mesi, come anche abbandonare improvvisamente una postazione per aggregarsi in un luogo altro. Il carattere imprevedibile di questi spostamenti ha reso il lavoro suscettibile a continue modifiche, con adeguamenti costanti. Agganciare, contattare, conoscere le persone che quotidianamente vivono la strada e/o in situazioni di marginalità, orientarle e/o agganciarle ad altri servizi è stato il fulcro dell'intervento. Nel caso in cui sono emerse richieste di Presa in Carico, l'azione si è tradotta in una segnalazione mirata ed un orientamento e/o accompagnamento verso la rete dei Servizi di competenza sul Territorio.</p>	
Impatto del servizio	<p>Il Progetto ha implementato le Azioni territoriali, rafforzando l'operato in Ambito Riduzione del Danno e Aggancio precoce nella città di Brescia. Ha rafforzato la mappatura del territorio e la conoscenza , creando reti operative , in particolare con Polizia Locale e Altre Unità di Strada Locali, a forte impatto e efficacia.</p>	

6.2.8. Attività di prevenzione

Punti centrali del Servizio	<p>Il Servizio Prevenzione opera nella progettazione e realizzazione dei diversi Progetti Territoriali nell'ambito della Prevenzione Primaria (Universale, Selettiva, ed Indicata) L'intervento del Servizio mira a prevenire i comportamenti a rischio più diffusi nella popolazione, attraverso il potenziamento dei fattori protettivi e la riduzione dei fattori di rischio. La prospettiva teorica di riferimento è quella <i>Salutogenica</i>, e del <i>Modello Ecologico multidimensionale</i> applicata a</p> <ul style="list-style-type: none"> • contesti scolastici (percorsi di prevenzione ai comportamenti a rischio); • contesti lavorativi (azioni di promozione della salute sul luogo di lavoro); • comunità locali (azioni di sensibilizzazione alla popolazione).
-----------------------------	---

Attività	<p>Nel corso del 2023 l'Area prevenzione ha realizzato <u>N. 6 Progetti di Prevenzione e Contrasto all'Azzardo Patologico</u> (finanziati dalla DGR 585/18 – ob.2) nei territori di</p> <ul style="list-style-type: none"> • ATS della MONTAGNA (N.1 Progetti) • ATS della VALPADANA (N.2 Progetti) • ATS BRESCIA (N.3 Progetti) <p>Inoltre sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di Prevenzione per gli studenti di 3 media dell'I.C Fratelli Rosselli - ARTOGNE • Progetto "Restiamo Liberi" rivolto agli/alle adolescenti presso Oratorio TRAVAGLIATO • Progetto PRINS CREMA in collaborazione con la consulta Giovani di Crema – promossa dal COMUNE di CREMA – Area Limitazione dei Rischi • Progetto - VOUCHER Adolescenti - ATS della MONTAGNA 																					
Numero Beneficiari	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;"><u>PRESTAZIONE / ATTIVITA'</u></th> <th style="text-align: center;">BENEFICIARI RAGGIUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="359 761 1109 1019"> <ul style="list-style-type: none"> • <u>N° 6 Percorsi di Peer Education</u> • I.I.S. Meneghini – Edolo • I.T.I.S. Galileo Galilei – Crema • I.I.S. Antonio Stradivari- Cremona • I.T.I.S. Jannello Torriani – Cremona • I.I.S. Dandolo – Sede di Bargnano • I.I.S. Dandolo – Sede di Orzivecchi </td> <td data-bbox="1109 761 1441 1019"> TOT. Studenti PEER: 180 Ricaduta finale: 450 </td> </tr> <tr> <td data-bbox="359 1019 1109 1108"> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio di N. 9 Laboratori di Prevenzione Selettiva su Sostanze Psicoattive e comportamenti a rischio </td> <td data-bbox="1109 1019 1441 1108"> TOT. Studenti: 270 </td> </tr> <tr> <td data-bbox="359 1108 1109 1209"> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione N° 4 Eventi sul territorio attraverso azioni di sensibilizzazione </td> <td data-bbox="1109 1108 1441 1209"> TOT. Popolazione Generale: 153 </td> </tr> <tr> <td data-bbox="359 1209 1109 1288"> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 6 Flash Mob </td> <td data-bbox="1109 1209 1441 1288"> TOT. 1.200 Avventori dei Mercati Rionali </td> </tr> <tr> <td data-bbox="359 1288 1109 1388"> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 9 Eventi di prevenzione universale su target specifici </td> <td data-bbox="1109 1288 1441 1388"> TOT. Partecipanti: 221 </td> </tr> <tr> <td data-bbox="359 1388 1109 1489"> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 1 Incontro di Formazione Medici Competenti e Farmacisti </td> <td data-bbox="1109 1388 1441 1489"> TOT. Medici: 30 </td> </tr> <tr> <td data-bbox="359 1489 1109 1590"> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 3 Percorsi di Promozione delle Life Skills genitoriali </td> <td data-bbox="1109 1489 1441 1590"> TOT.Genitori: 145 </td> </tr> <tr> <td data-bbox="359 1590 1109 1646"> <ul style="list-style-type: none"> • 1 Percorso Formazione Associazioni di Volontariato </td> <td data-bbox="1109 1590 1441 1646"> TOT.Volontari: 25 </td> </tr> <tr> <td data-bbox="359 1646 1109 1780"> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi territoriali di accompagnamento in risposta alle problematiche di disagio sociale degli adolescenti e delle loro famiglie </td> <td data-bbox="1109 1646 1441 1780"> TOT.Prese in carico: 3 </td> </tr> </tbody> </table>		<u>PRESTAZIONE / ATTIVITA'</u>	BENEFICIARI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>N° 6 Percorsi di Peer Education</u> • I.I.S. Meneghini – Edolo • I.T.I.S. Galileo Galilei – Crema • I.I.S. Antonio Stradivari- Cremona • I.T.I.S. Jannello Torriani – Cremona • I.I.S. Dandolo – Sede di Bargnano • I.I.S. Dandolo – Sede di Orzivecchi 	TOT. Studenti PEER: 180 Ricaduta finale: 450	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio di N. 9 Laboratori di Prevenzione Selettiva su Sostanze Psicoattive e comportamenti a rischio 	TOT. Studenti: 270	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione N° 4 Eventi sul territorio attraverso azioni di sensibilizzazione 	TOT. Popolazione Generale: 153	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 6 Flash Mob 	TOT. 1.200 Avventori dei Mercati Rionali	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 9 Eventi di prevenzione universale su target specifici 	TOT. Partecipanti: 221	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 1 Incontro di Formazione Medici Competenti e Farmacisti 	TOT. Medici: 30	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 3 Percorsi di Promozione delle Life Skills genitoriali 	TOT.Genitori: 145	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Percorso Formazione Associazioni di Volontariato 	TOT.Volontari: 25	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi territoriali di accompagnamento in risposta alle problematiche di disagio sociale degli adolescenti e delle loro famiglie 	TOT.Prese in carico: 3
<u>PRESTAZIONE / ATTIVITA'</u>	BENEFICIARI RAGGIUNTI																					
<ul style="list-style-type: none"> • <u>N° 6 Percorsi di Peer Education</u> • I.I.S. Meneghini – Edolo • I.T.I.S. Galileo Galilei – Crema • I.I.S. Antonio Stradivari- Cremona • I.T.I.S. Jannello Torriani – Cremona • I.I.S. Dandolo – Sede di Bargnano • I.I.S. Dandolo – Sede di Orzivecchi 	TOT. Studenti PEER: 180 Ricaduta finale: 450																					
<ul style="list-style-type: none"> • Avvio di N. 9 Laboratori di Prevenzione Selettiva su Sostanze Psicoattive e comportamenti a rischio 	TOT. Studenti: 270																					
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione N° 4 Eventi sul territorio attraverso azioni di sensibilizzazione 	TOT. Popolazione Generale: 153																					
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 6 Flash Mob 	TOT. 1.200 Avventori dei Mercati Rionali																					
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 9 Eventi di prevenzione universale su target specifici 	TOT. Partecipanti: 221																					
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 1 Incontro di Formazione Medici Competenti e Farmacisti 	TOT. Medici: 30																					
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione N. 3 Percorsi di Promozione delle Life Skills genitoriali 	TOT.Genitori: 145																					
<ul style="list-style-type: none"> • 1 Percorso Formazione Associazioni di Volontariato 	TOT.Volontari: 25																					
<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi territoriali di accompagnamento in risposta alle problematiche di disagio sociale degli adolescenti e delle loro famiglie 	TOT.Prese in carico: 3																					

Impatto del servizio	Attraverso la propria attività il Servizio Prevenzione impatta, a vario titolo, su diversi territori, realizzando interventi Specifici secondo le esigenze di ogni contesto di intervento, seguendo le indicazioni delle Ats e le rilevazioni dei bisogni locali; Ha incontrato nel 2023 complessivamente 2.500 cittadini . Diffondendo approcci e strategie validate o sperimentali. Rappresenta uno strumento importante di collaborazione con molti Enti Pubblici e Privati , realtà locali e Associazionismo. Rappresenta e diffonde operato della Cooperativa in molti territori, a diretto contatto con la popolazione.
----------------------	--

6.2.9. Progetto Tratta

Profilo Generale	La Cooperativa opera in partnership con altre realtà nell'Area di Brescia (Colce e Cooperativa il calabrone) nella realizzazione del Progetto Mettiamo le Ali, presentato da Ente Lule Onlus per 7 ambiti territoriali Lombardi complessivi– Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Lodi, Pavia, Lecco) . Tale progetto mira all'emersione del fenomeno Tratta, dello sfruttamento sessuale e lavorativo.
Attività	<p>Si è operato attraverso Attività di</p> <p>1. EMERSIONE:</p> <p>A. OUTDOOR Unità di contatto sfruttamento sessuale. Nel 2023 l'equipe ha svolto N.63 uscite. Le aree coperte dall'intervento dell'equipe sono suddivise in 3 zone: ✓ Brescia - Via Milano - Mandolossa; ✓ Ospitaletto – Castegnato - Gussago; ✓ Rezzato – Mazzano – Molinetto. Durante le uscite gli operatori hanno distribuito profilattici, DPI e offerto uno spazio di ascolto alle persone incontrate.</p> <p>B. INDOOR Unità di contatto sfruttamento sessuale E' continuata l'attività di monitoraggio e contatto degli annunci presenti su diversi siti di incontri. Dopo aver mappato gli annunci l'equipe ha lavorato per entrare in contatto con le persone attraverso l'invio di messaggi e telefonate informative rispetto ai servizi offerti dall'unità di contatto. Gli annunci mappati sono stati n.259, n.259 le Chiamate/messaggi inviati.</p> <p>C. Segretariato sociale e Filtro sulle segnalazioni/invio di vittime inviate dai vari servizi. è stato garantito sul territorio della provincia di Brescia da Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione, Associazione Casa Betel 2000, Associazione Micaela Onlus e Associazione Lule ODV.</p> <p>2. Raccordo con le Commissioni Territoriali e con i Centri di Accoglienza nel sistema dei Richiedenti Protezione Internazionale ACCOGLIENZA: è stata garantita dall'ente Capofila attraverso le procedure e le accoglienze abitative della rete Nazionale</p> <p>3. LAVORO DI RETE: costante oggetto di progetto, ha visto l'interazione con Consultori, Sindacati, Uffici Immigrazioni, Associazioni Territoriali, Amministratori, Cittadini</p> <p>4. FORMAZIONE AGLI OPERATORI DEL TERRITORIO: anche questa azione è stata garantita attraverso azioni mirate di Formazione sul tema Tratta e Sfruttamento.</p> <p>5. EVENTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE; costanti i momenti di info e sensibilizzazione. La promozione di Worker, mostra interattiva, ha visto la partecipazione di oltre 200 persone.</p>
Beneficiari	Complessivamente sono state incontrate n. 150 persone diverse.

Impatto del Servizio	Il progetto ha garantito la possibilità di agganciare un importante numero di persone ed ha garantito uno specifico Servizio di Emersione e raccordo per la popolazione Target; progetto unico a livello Territoriale.
----------------------	--

6.2.10. Servizio Tutor di condominio Cremona

Punti centrali del Servizio	<p>Progetto attivo dal 2013 nel Comune di Cremona.</p> <p>Il Tutor è un soggetto attivatore e costruttore di processi sociali preventivi, contenitivi e promozionali, relativi sia al singolo nucleo che abita gli spazi ERP sia all'inquilinato, sia alla comunità di riferimento. Opera in stretto contatto con i Servizi Sociali del Comune, l'Ufficio Alloggi SAP, l'Ufficio Manutenzione e Aler.</p> <p>Il Tutor Condominiale ha la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • operatore sociale di prossimità, che ha il compito di presidiare la qualità della vita dei e nei condomini in cui opera • orientare e promuovere la partecipazione dei residenti • agire in modo pro-attivo verso gli abitanti (può essere attivato dai residenti per segnalare problemi o chiedere supporto) • stimolare un welfare abitativo che coinvolga l'attivazione dell'inquilinato per un abitare sempre più partecipativo e sereno <p>Beneficiari delle azioni sono i residenti di n. 7 Quartieri/zone della città di Cremona, in cui sono maggiormente concentrati gli alloggi ERP e Aler. Il Tutor della Cooperativa di Bessimo in particolare, ha gestito il rapporto ed il supporto alle famiglie residenti nel quartiere Borgo Loreto, da Novembre 2020 anche dell'area Centro della Città di Cremona e da Settembre 2021 ha affiancato colleghe su altri 2 quartieri della città (Po e Villetta). Il servizio tutor è gestito tramite ATI, con capofila la Cooperativa Cospes che detiene il coordinamento operativo del servizio, la Cooperativa Nazareth e la Cooperativa Bessimo. Equipe composta da Referente Comune di Cremona, Coordinatore e 3 Tutor. Cooperativa di Bessimo ha garantito 1 operatrice con un impegno di 30h settimanali, monte ore dedicato da ogni singolo Tutor, fino a Settembre 2023. Scadenza progetto: 15/09/24 rinnovato al 15 settembre 2025</p>
Prestazioni// attività	<p>L'attività è principalmente educativa e si basa sulle relazioni create con gli inquilini e sulla vicinanza, anche fisica, del servizio, sull'ascolto, sulla mediazione abitativa, condominiale e di quartiere, oltre che all'orientamento ai servizi presenti sul territorio.</p> <p>Il tutor di condominio lavora principalmente in prossimità; sia a domicilio sia nei luoghi aggregativi del territorio - piazze, parchi, ecc.; ed è presente anche 2 ore la settimana a singolo sportello – n. 7 sportelli attivi nei quartieri interessati – con accesso libero. Le sempre maggiori necessità degli inquilini hanno portato, nel tempo, sempre più a creare strette relazioni e collaborazioni con i servizi di welfare territoriale, necessari per garantire risposte efficaci.</p>

<p>Numero utenti e conclusione programmi terapeutici o numero beneficiari del progetto e dettaglio</p>	<p>Nella città di Cremona sono presenti n. 2.140 appartamenti SAP in carico alla mediazione abitativa. Nel 2023 sono stati intercettati, dal lavoro dei Tutor n. 1.382 inquilini residenti negli alloggi SAP, di questi il 65% sono risultati in carico al servizio sociale, 35% non in carico.</p> <p>Sono stati attivati e gestiti dall'equipe Tutor n. 7 sportelli ad accesso libero, non solo per gli inquilini residenti negli alloggi ERP ma anche per tutti gli abitanti del quartiere. Sono stati effettuati n. 9.537 accessi totali tra inquilini alloggi SAP, privati, rete del welfare territoriale, sst, ufficio alloggi e manutenzione. Nel 2023 ci sono stati n. 686 contatti con il Servizio Sociale del Comune di Cremona, n. 542 contatti con il welfare territoriale (terzo settore, CPS, Ser.D, associazioni di volontariato) e n. 720 Accessi al Servizio Alloggi e Manutenzione.</p> <p>Le principali cause di aggancio iniziale e rapporto con il Target del Servizio si riferiscono alla necessità di supporto educativo nella gestione di problematiche interne al nucleo e dei suoi singoli componenti - la gestione di problematiche nei rapporti di inquilinato - la richiesta di sostegno e la collaborazione con altri Servizi Territoriali, principalmente con l'Ufficio Alloggi e Manutenzione - il segretariato sociale e l'orientamento ai servizi del welfare locale - la facilitazione e mediazione all'accesso al Servizio sociale per i nuclei già in carico. Sono stati connessi altri progetti territoriali (titolarità Coop.Cosper-referente Ati) a supporto della gestione dell'inquilinato – es: progetto Photovoice; Centro Quartieri e Beni Comuni Patto di collaborazione quartiere Borgo Loreto).</p>
<p>Impatto del servizio: descrivi i cambiamenti e i benefici generati nei «tuoi» utenti grazie al servizio nel 2023</p>	<p>Anche quest'anno le difficoltà economiche hanno prevalso rispetto a problematiche di tipo culturale e educativo. Si sono inoltre rivolti al Servizio Tutor anche cittadini con sfratti esecutivi. Per rispondere a tali necessità, si è lavorato in stretta sinergia con il Servizio Sociale, ed Altri Enti Territoriali (es: Caritas, San Vincenzo); quando la relazione educativa è più forte vengono anche proposte strategie e strumenti per fare in modo che le persone riescano a spendere al meglio le risorse economiche che hanno a disposizione.</p> <p>Per quanto concerne le difficoltà educative sono stati attivati sia progetti più individuali ed altri gruppal. Anche su questo versante la collaborazione con il servizio sociale è stata molto stretta.</p> <p>Per quanto concerne la povertà culturale si sono avviate collaborazioni con realtà culturali del territorio per stimolare i residenti e creare situazioni che coinvolgano e stimolino i residenti.</p> <p>Sicuramente quello che abbiamo osservato nel 2023 grazie al lavoro di prossimità, è stato l'aumento di persone in grave difficoltà, in situazioni di gravissima marginalità, a cui viene garantito l'ascolto e la vicinanza e si è operato per avvicinamento ed aggancio con il Progetto Torrazzo Drop-in di Cremona, gestito dalla Nostra Cooperativa, che offre loro specifiche risposte.</p>

6.2.11. Accoglienza Notturna Chizzolini Brescia

Punti centrali del Servizio	<p>La struttura accoglie persone (maschi maggiorenni) senza dimora offrendo accessi serali ma anche cena tutte le sere, con la presenza di educatori e volontari formati. Attivo da anni nell'ambito delle azioni rivolte all'«Emergenza Freddo», il Dormitorio Chizzolini è stato rinnovato per forma e funzioni grazie alla stretta sinergia tra la Cooperativa di Bessimo, il Comune di Brescia – Settore Servizio Sociale, Cooperativa La Rete, Cooperativa Il Calabrone e L'associazione Amici del Calabrone. Il nuovo assetto prevede che l'accoglienza notturna e sia aperta tutto l'anno. Al consolidato lavoro per rispondere alle necessità primarie di accoglienza e ristoro, si affiancano azioni di monitoraggio degli obiettivi e degli esiti educativi rivolti agli ospiti della struttura. L'obiettivo è di operare sui processi di gestione delle situazioni di grave marginalità entro cui si trovano a vivere. I posti letto disponibili sono 30 (ridotti a causa della gestione Covid). L'equipe educativa del progetto è composta da 3 educatori professionali e 3 custodi notturni. La cooperativa di Bessimo partecipa nella gestione del servizio attraverso l'operato di una educatrice professionale e il referente all'interno della governance (resp.Area Inclusione).</p> <p>Beneficiari: Persone in condizione di grave marginalità e senza dimora.</p>
Attività	<p>Accoglienza Notturna 365 giorni l'anno. Accesso ore 18, uscita ore 8. Permanenza diurna in caso di gravi condizioni di salute. Accompagnamento educativo ad personam in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale e Altri Servizi Inviati.</p>
Numero beneficiari	<p>Il servizio ha mantenuto nel corso dell'anno una saturazione media del 97% conteggiata su 30 posti disponibili, accogliendo complessivamente 98 persone. Nel primo semestre non è stato possibile incrementare i posti a 32, le ragioni sono da rimandare ad un posizionamento interno organizzativo sostenuto anche da elementi di contesto non favorevoli (presenza di persone malate o in condizioni di salute tali da richiedere spazi più consoni). Il mese di maggio e giugno hanno inoltre visto un coinvolgimento del servizio nella gestione straordinaria dei MSNA. Su richiesta del Comune infatti, in mancanza di possibili soluzioni altre, sono stati accolti presso Chizzolini 8 msna complessivamente nell'arco del bimestre sopra citato. Dal mese di dicembre l'accoglienza dei msna è divenuta strutturale richiedendo la ridefinizione di diverse modalità lavorative. E' stato possibile ampliare leggermente la presenza di personale educativo durante gli orari di apertura e chiusura. Nonostante ciò sono emerse da subito criticità importanti sulla convivenza tra psd e msna, date soprattutto dal prolungarsi della permanenza dei msna ben oltre i tempi dell'emergenza. La complessità del tema sta portando ad un continuo confronto con il Comune.</p>
Impatto del servizio	<p>Le progettualità individuali che hanno raggiunto almeno un obiettivo parzialmente raggiunto sono state il 98%. Rispetto all'Obiettivo a) Tamponare una situazione fuori controllo è stato attivato per n. 45, raggiunto per il 93%; N° 22 persone hanno concordato ob. B) Agire sulla motivazione al cambiamento, raggiunto dall'82%; n. 27 persone hanno definito come obiettivo C) Accompagnamento alla Presa in carico presso i servizi territoriali, raggiunto per il 92%. Infine per n. 21 persone è stato raggiunto obiettivo D) Avvio/Mantenimento Percorso Inclusione, raggiunto dal 71%.</p>

6.2.12. Housing First Brescia

<p>Punti centrali del Servizio</p>	<p>Da luglio 2020 è attivo nella città di Brescia il progetto Housing first. Ente titolare è il Comune di Brescia con la collaborazione di Cooperativa di Bessimo, Cooperativa La Rete, Associazione Amici del Calabrone, Associazione Dormitorio San Vincenzo e la Fondazione Opera Caritas San Martino.</p> <p>In continuità con quanto precedentemente fatto è dunque continuata la messa a disposizione di n°7 alloggi siti nel Comune di Brescia (n. 1 per Cooperativa di Bessimo) per altrettante persone senza dimora con alle spalle percorsi di inserimento fallimentari, e il relativo accompagnamento educativo secondo il modello dell’Housing First.</p> <p>Le funzioni essenziali in questa tipologia di servizio si basa sugli 8 principi chiave dell’approccio Housing First e sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l’abitare come un diritto umano 2. la riduzione del danno 3. il diritto di scelta e controllo per i partecipanti 4. il coinvolgimento attivo senza coercizione 5. la distinzione tra soluzione abitativa e trattamento 6. la progettazione centrata sulla persona 7. un orientamento alla recovery 8. il supporto flessibile per tutto il tempo necessario <p>Il Servizio prevede un sostanziale “rovesciamento” del tradizionale percorso a gradini che vede, nella migliore delle ipotesi, la persona senza dimora “passare” dal marciapiede al dormitorio, da questo alle comunità, ai gruppi appartamento, a varie forme di convivenza e infine ad un alloggio. Elemento centrale e punto di partenza dell’approccio Housing First è, invece, l’inserimento immediato e diretto dalla strada all’appartamento.</p> <p>A fronte dell’attuale contratto di durata triennale e in virtù dell’esperienza positiva maturata ad oggi, gli Enti del Terzo Settore coinvolti hanno rinnovato anche internamente un accordo che vede la partecipazione congiunta di tutte le realtà nella realizzazione del servizio con Cooperativa La Rete come ente capofila.</p> <p>Ciascuna realtà mette a disposizione alloggi e personale educativo. La cooperativa di Bessimo partecipa nella gestione del servizio con il Coordinamento operativo dello staff – composto da n. 6 operatori, la presenza di una educatrice professionale e il Coordinatore è referente all’interno della governance.</p> <p>Beneficiari: Persone in condizione di grave marginalità legata, in particolare, alla condizione abitativa . Un criterio di priorità riguarda le persone che sperimentano la condizione di senza dimora da tempo (long term homelessness), persone e altamente vulnerabili sotto il profilo socio-sanitario.</p>
<p>Attività</p>	<p>Le azioni sulle quali si basa la proposta progettuale sono essenzialmente quelle di accompagnamento e di prossimità a persone per le quali l’assegnazione della casa non può essere considerata come obiettivo finale del percorso, ma come punto di inizio di un possibile cambiamento, non sempre facile da raggiungere. Nello specifico vengono offerti colloqui educativi individualizzati, nei quali la persona definisce il proprio percorso e si confronta su tematiche quali la gestione della quotidianità (negli aspetti di gestione casa, gestione economica , relazioni sociali e parentali ecc), orientamento e accompagnamento ai servizi Territoriali (sociali, sanitari, socio-sanitari, del lavoro, formazione, , consulenze legali etc...) . La persona partecipa, se in condizione, alla spesa di gestione, tramite</p>

	una quota (10% del reddito circa) quando percepisce reddito. Obbiettivo ultimo progettuale l'individuazione di una casa propria in totale autonomia, ma senza tempistiche predefinite.
Numero beneficiari	Nell'anno 2023 sono stati seguiti n. 9 persone con saturazione continua del Servizio e gestione lista di attesa.
Impatto del servizio	Questi interventi si rivelano particolarmente efficaci per le persone tradizionalmente percepite come "resistenti ai servizi", comprese le persone con reddito limitato o nullo e persone con disturbi psichiatrici. La persona è unico vero attore del percorso, sostenuto da operatore di riferimento, Servizi coinvolti e rete personale. Nel 2023 non vi sono stati interventi delle Forze dell'Ordine o Accessi ai Pronti Soccorso inopportuni, sono stati avviati 5 percorsi lavorativi, 2 persone sono state agganciate ai Servizi Specialistici; sono state dimesse 2 persone: 1 per raggiungimento autonomia ed 1 inserita in struttura a maggiore protezione.

6.2.13. Help Center Brescia

Punti centrali del Servizio	<p>Help Center Brescia è un luogo di supporto per persone senza dimora: nasce grazie alla collaborazione tra Comune di Brescia, Ferrovie dello Stato, ONDS e <u>Cooperativa La Rete</u>. Sul finire del 2016, viene acquisito un locale annesso alla stazione ferroviaria in concessione da FS; dal 2017 in co-progettazione con la <u>Cooperativa di Bessimo</u> e la <u>Cooperativa Il Calabrone</u>, nasce una rete temporanea di Impresa per la gestione dello sportello Help Center Brescia, che opera in collegamento diretto con l'<u>Assessorato alle Politiche Sociali</u> della città. La ricchezza di esperienze e competenze presenti facilita Help Center nell'assumere prospettive molteplici a fronte dei diversi bisogni dell'utenza. Gli Help Center sono unità d'offerta diffuse a livello nazionale che monitorano e analizzano i bisogni della popolazione in stato di grave marginalità e facilitano l'accesso ai servizi esistenti sul territorio. La cooperativa di Bessimo partecipa nella gestione del servizio la presenza di una educatrice professionale e il referente all'interno della governance (resp.Area Inclusion).</p> <p>Beneficiari: Persone in condizione di grave marginalità legata, in particolare, alla condizione abitativa</p>
Attività	<p>Gli operatori dopo una prima raccolta dei bisogni e in collaborazione con i servizi del territorio orientano la persona a seconda delle problematiche individuali. La funzione di orientamento ai servizi non è pensata solo a favore dell'utenza, ma anche per gli operatori del settore, per la cittadinanza e le associazioni con le quali mantiene un raccordo costante sia rispetto a singole situazioni che in merito a tempi e modalità di accesso dei vari servizi territoriali. Orari di apertura ai beneficiari ad accesso diretto: Lun - Mer - Ven, 9:30 - 11:30; Martedì 15:30 - 17:00.</p>

<p>Numero beneficiari</p>	<p>Dal 01/01/2023 al 31/12/2023 Help Center Brescia ha registrato complessivamente n.586 richieste di cui n.455 richieste (anche reiterate) da parte di uomini e n. 131 richieste (anche reiterate) da parte di donne. Le richieste sono state effettuate da n.511 persone diverse (teste) di cui n.406 uomini e n.105 donne.</p>
<p>Impatto del servizio</p>	<p>Al 31.12.2023 le persone Accolte nel Sistema 365 sono state n.210, inoltre n. 78 persone hanno trovato soluzioni in autonomia, n. 89 non sono state reperibili al momento dell'inserimento, n. 33 segnalate dai Servizi ma mai presentate e n. 18 hanno rifiutato, n. 7 non accoglibili. Le situazioni con problematiche sanitarie hanno accesso prioritario; si segnalano che tali situazioni comportano tempi di permanenza medio lunghi, che rallentano in modo significativo possibili nuovi accessi.</p>

6.3. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA CARCERE

L'area carcere opera al fine di offrire servizi e opportunità rieducative alle persone in esecuzione penale o soggette ad altre misure giudiziarie. La Cooperativa opera nelle Carceri di Brescia, Bergamo e Cremona.

Attività svolte	<p>L'area carcere opera al fine di offrire servizi e opportunità rieducative alle persone in esecuzione penale o soggette ad altre misure giudiziarie.</p> <p>A Brescia il lavoro dell'area si concentra nelle attività svolte da:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ due AGENTI DI RETE operanti nei due IP e presso UEPE;✓ dalla MEDIATRICE CULTURALE,✓ dal CENTRO DIURNO ANCORA attivato presso la Casa Circondariale di Brescia "Nerio Fischione" in collaborazione con la Coop Comunità Fraternità,✓ dalla gestione di 3 APPARTAMENTI DI HOUSING SOCIALE per un totale di 11 posti letto gestiti direttamente dalla Cooperativa,✓ interventi nei percorsi di tutela delle donne vittime di violenza detenute presso la CR di Verzano,✓ percorsi di PEER EDUCATION con detenuti presso la CC di Brescia.✓ Percorsi di GIUSTIZIA RIPARATIVA in collaborazione con Comune di Brescia, Istituto di Mediazione penale, Cooperativa il Calabrone <p>A Bergamo il lavoro dell'area si concentra nelle attività svolte da:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ due AGENTI DI RETE operanti nei due IP e presso UEPE;✓ dal CENTRO DIURNO attivato presso la Casa Circondariale di Bergamo coordinato da noi e realizzato in collaborazione con la Coop Gasparina di Sopra titolare del progetto e dalle coop. RUHA e Pugno Aperto. <p>A Cremona il lavoro dell'area si concentra nelle attività svolte da:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ due AGENTI DI RETE operanti presso UEPE;✓ dal CENTRO DIURNO QUASI AMICI attivato presso la Casa Circondariale di Cremona in collaborazione con le Cooperative, Cosper, Gamma e Nazareth;✓ Percorsi di GIUSTIZIA RIPARATIVA in collaborazione con Comune di Cremona e una ampia rete di altre realtà cremonesi. <p>Tutte queste attività sono finanziate da progetto POR \ FSE o Cassa Ammende gestiti da Regione Lombardia.</p> <p>Su progettazione Cariplo la Cooperativa gestisce a Brescia:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ il supporto domiciliare per giovani under 25 in misura cautelare o misura alternativa;✓ percorsi di gruppo per l'approfondimento per giovani in MAP✓ presa in carico di detenuti under 25 presso la Casa Circondariale e la Casa di Reclusione. <p>Durante l'anno è stata sperimentata anche l'apertura di un centro diurno esterno presso l'oratorio S. Afra di Brescia per detenuti in Art 21 e persone in esecuzione penale esterna a valere su fondi PRAP.</p> <p>Alcune attività interne agli IP e esterne hanno coinvolto volontari iscritti all'Associazione Casello 11.</p> <p>Tutti i progetti attivati nell'area coinvolgono altri enti in partnership.</p>
-----------------	---

<p>Prestazioni</p>	<p>Nei quattro Istituti di Pena e presso UEPE sono operativi sei Agenti di Rete per complessive 88 ore settimanali. Svolgono compiti di supporto all'area educativa con particolare riferimento ai rapporti con l'esterno (famiglie, servizi socio sanitari, patronati, uffici anagrafe, consolati, avvocati, ecc.). Negli IP l'Agente di rete si occupa delle persone con fine pena inferiore ai 18 mesi, di gestire gruppi dedicati alle persone con diagnosi da dipendenza e con problematiche psichiatriche, delle persone con fine pena imminente, dei colloqui ai nuovi giunti e nell'apertura delle osservazioni. In un anno gli agenti di rete vedono circa 400 persone molte delle quali vengono colloquate più volte per finalizzare l'intervento concordato.</p> <p>Presso UEPE l'Agente di rete supporta le persone condannate ai Lavori di Pubblica Utilità mantenendo i contatti con gli enti ospitanti e gestendo percorsi gruppali a favore di target specifici. Gli agenti di rete vengono attivati anche dalle Assistenti Sociali per le segnalazioni relative all'area lavoro e all'accoglienza abitativa temporanea.</p> <p>Gli AdR sono coinvolti anche nelle attività inerenti l'Area lavoro che è gestita dallo IAL Lombardia e Mestieri e quest'anno ha permesso di attivare almeno 10 tirocini formativi retribuiti interni ed esterni al carcere.</p> <p>La presenza della Mediatrice Culturale nella Casa Circondariale "Nerio Fischione" è di 8 ore settimanali durante le quali ha il compito di incontrare le persone di lingua araba. I colloqui sono rivolti ai nuovi giunti segnalati dall'area educativa e da quella sanitaria, alle persone detenute nel periodo finale della loro pena e a coloro che vengono segnalati per colloqui di ascolto e supporto. La mediatrice ha anche il compito di contattare le famiglie dei detenuti anche nei paesi di origine. In un anno la mediatrice incontra almeno 80 persone, alcune di queste vengono riviste più volte. Negli altri IP la mediazione culturale è affidata ad altri partner di progetto.</p> <p>Mediatrice e Agente di Rete c/o Verziano sono coinvolte nella progettualità legata alle donne vittime di violenza di genere che ha come obiettivo la creazione di una rete di sostegno esterna in collaborazione con le associazioni di tutela e il Comune di Brescia.</p> <p>I Progetti dell'area giustizia prevedono anche attività di Teatro Sociale, Gruppi sulla Genitorialità, Gruppi di Parola, Gruppi di Arteterapia, Gruppi di educazione alimentare e sulla cura di sé, percorsi formativi esterni ed interni al carcere, laboratori occupazionali esterni gestiti da realtà associate.</p> <p>A Brescia dall febbraio 2021, a Bergamo e Cremona da settembre 2022 sono operativi, senza soluzione di continuità e a valere su diversi bandi, i nostri 3 Centri Diurni. Tali progetti hanno come target i detenuti con sofferenza psichica e/o particolarmente fragili, che necessitano di un sostegno per affrontare la vita carceraria. Ogni settimana sono attivi vari percorsi trattamentali con diverso focus e diverse metodologie. I detenuti coinvolti durante l'anno sono stati circa 200. La cooperativa di Bessimo impiega in queste attività una TERP, tre educatori e tre coordinatrici del servizio. L'attività è gestita unitamente alle altre cooperative partner sui diversi territori.</p> <p>Collaterali al Centro Diurno ma ad esso collegato è il gruppo di Peer Education attivo presso la CC di Brescia. La cooperativa impiega due colleghe per quest'importante strumento di comunicazione e informazione dal basso che durante l'anno ha prodotto un kit per nuovi ingressi utilizzato dai Funzionari del carcere in sede di colloquio con i nuovi arrivati. Sempre</p>
--------------------	---

il gruppo peer è funzionale al mantenimento delle bacheche informative di sezione e alla mappatura delle attività/gruppi che vengono proposti.

Proseguono a Brescia gli inserimenti in **Housing Sociale** di persone senza un alloggio al fine di offrire un'opportunità alternativa all'esecuzione in carcere della condanna così come prosegue l'esperienza di coordinamento unico di tutti i posti di Housing Sociale gestito dall'agente di rete. Oltre alla Cooperativa di Bessimo sono coinvolti nell'area la Cooperativa Contatto / Casa S. Giuseppe nel progetto Vale la Pena, mentre Vol.Ca., ACT e FI.LI. sono in rete. La città di Brescia offre un totale di 33 posti letto di cui 11 sono della Cooperativa di Bessimo. Durante l'anno sono stati presenti 25 persone negli appartamenti della cooperativa.

A supporto dei giovani reclusi o ai domiciliari è attivo dal 2023 sulla città di Brescia un intervento al domicilio gestito da un operatore della Coop di Bessimo che fornisce assistenza, supporto e accompagnamento facilitante ai **giovani under 25**. L'intervento, oltre che al domicilio si sviluppa anche all'interno della Casa Circondariale, dove è sempre più ampia la fetta di detenuti giovani e in rete con le diverse realtà del territorio. Collegata a questa progettualità è anche la nuova progettazione che fornisce ai giovanissimi in **MAP** degli incontri di approfondimento e gestione della misura.

Molto significativa è stata anche la sperimentazione avviata a Brescia, in associazione con altre realtà e con il supporto dei Volontari dell'Associazione Casello 11, del **centro diurno esterno** per Art.21 e utenti UEPE presso l'oratorio S. Afra dirimpetto al carcere bresciano. La sperimentazione si è conclusa nel dicembre 2023 e ha coinvolto 7 utenti in totale, tre di questi uscivano direttamente dalla CC Nerio Fischione.

Da novembre 2021 a gennaio 2024, gli operatori dell'area sono stati coinvolti sul tema della **Giustizia Riparativa**, in particolare nella formazione promossa dal Comune di Brescia e dal Comune di Cremona, nella creazione di un Centro per la Giustizia Riparativa con sede a Brescia, nella promozione di attività a valenza riparativa. In particolare queste ultime si sono tradotte nella strutturazione di gruppi propedeutici alla mediazione rivolti agli ospiti in Housing, in Casa San Giuseppe (3 gruppi da 3 incontri l'uno), agli iscritti al Centro Diurno e agli utenti delle comunità della Cooperativa (2 gruppi). Inoltre vari interventi sono stati proposti agli insegnanti della scuola superiore bresciana e cremonese. Si è lavorato alla creazione di un "Vademecum" contenente tutte le attività proposte. Con queste azioni sono state raggiunte circa 180 persone, con il coinvolgimento di 5 operatori della Cooperativa.

Gli operatori dell'area sono stati coinvolti in azioni di **sensibilizzazione** sul tema all'interno di diverse scuole superiori di Brescia e Cremona, in incontri pubblici rivolti alla popolazione in generale e in incontri per specifici target (volontari, organizzazioni, altri professionisti).

<p>Numero utenti e conclusione programmi terapeutici o numero beneficiari del progetto e dettaglio</p>	<p>Negli interventi interni al Carcere sono stati incontrate più di 500 persone nel corso dell'anno ma molto più alto è il numero di prestazioni erogate se si considera anche il lavoro presso UEPE e verso l'esterno. I Centri Diurni hanno accolto durante il 2023 183 detenuti. L'Housing Sociale della cooperativa ha ospitato 25 persone. I giovani seguiti al domicilio sono stati 13. 7 i beneficiari del centro diurno esterno che si è sperimentato per 3 mesi. 180 persone incontrate nelle attività di Giustizia Riparativa 200 fruitori degli incontri di sensibilizzazione.</p>
<p>Attività sanitarie</p>	<p>La cooperativa gestisce un laboratorio sanitario all'interno del Centro Diurno tramite una TERP. Ci sono collaborazioni negli IP con l'area sanitaria, con il SerT e invii e accompagnamenti dei soggetti ospiti dell'housing o incontrati al domicilio ai servizi sanitari di tutti i livelli e in base alle singole esigenze.</p>
<p>Impatto del servizio: descrivi i cambiamenti e i benefici generati nei «tuoi» utenti grazie al servizio nel 2023</p>	<p>Beneficio principale è quello di offrire attraverso interventi educativi diversificati maggiori opportunità di reinserimento al condannato e maggiore efficacia nella loro gestione anche e soprattutto quando le risorse in possesso dello stesso sono limitate. In particolare i benefici sono legati alla possibilità di usufruire di una misura esterna al carcere, di avere un'ospitalità educativa finalizzata ad aumentare l'autonomia del soggetto, di offrire spazi di decompressione dalle tensioni dovute all'ambiente carcerario, di usufruire di servizi di segretariato che prevedano un contatto con l'esterno e di azioni di rete finalizzate a facilitare l'ottenimento di misure esterne, recuperare documenti, ricontattare la propria famiglia ecc. Anche un semplice colloquio di sostegno, consente a chi sta scontando una condanna o vivendo una privazione della libertà di non sentirsi solo nell'affrontare le proprie fragilità in un contesto totalizzante come un Istituto di Pena. Per i giovani seguiti si tratta di attivare processi di emancipazione dal reato e dalla marginalità.</p>

6.4. AREA PROGETTAZIONE SOCIALE

L'anno 2023, dal punto di vista della gestione delle attività di Progettazione, è stato molto differente dalle annualità precedenti. Hanno contribuito a questo cambiamento diversi fattori tra i quali il **succedersi di alcune figure** nei ruoli con cui principalmente questo servizio collabora nonché la gestione condivisa, da parte del Responsabile della Progettazione Sociale e del Responsabile dell'Area Strategica, del Progetto **"Recupero Terra e Vita"**.

Questo progetto infatti per le sue peculiarità non era collocabile nelle classiche aree di intervento in cui rientrano i molteplici Progetti/Servizi che la Cooperativa gestisce. Si tratta infatti di un progetto che ha come principali obiettivi il recupero dei muri a secco che delimitano gli spazi della nostra struttura di Rogno rispetto al bosco incombente e la piantumazione di olivi. Risponde alle finalità ambientaliste e di facilitazione dell'accesso al mondo del lavoro descritte nel Bando Ruralis della Fondazione Cariplo e vede come ente capofila la Cooperativa Agricola.

I motivi della nostra particolare attenzione a questo progetto risiedono nel fatto che offre consistenti risorse anche per le attività di inclusione che fanno capo alla nostra Cooperativa. Il progetto prevede infatti una gamma di azioni: formazione e inserimento lavorativo, promozione di Reti e collaborazione con il territorio, comunicazione dei risultati raggiunti, ecc. Il nostro intento è stato quello di seguirlo da vicino per sfruttare al meglio tutte le opportunità che offriva. Peraltro le attività svolte sono state molto apprezzate dai nostri utenti che vi hanno partecipato numerosi con puntualità e soddisfazione.

L'anno 2023 ha visto dunque una Progettazione che si è distribuita su diverse figure lasciando spazio al responsabile di spostare l'attenzione nella gestione del Progetto sopra descritto e anche di collaborare con l'Area della comunicazione che era molto impegnata nella realizzazione di tante iniziative legate all'anno della cultura.

Facendo dunque di necessità virtù; vi è stata una attività di progettazione più diffusa con un maggior coinvolgimento da parte dei coordinatori delle varie aree di intervento.

Dal punto di vista territoriale la progettazione 2023 ha ricadute su tutti i territori in cui è presente la Coop. di Bessimo. In particolare su Brescia e Provincia ma anche sulla Valcamonica, su Bergamo e provincia, su Cremona, Crema e provincia e su Mantova.

A seguire sono indicati i progetti presentati nell'anno 2023 in qualità di Ente capofila o in qualità di partner

TERRITORIO	AREA CARCERE	AREA INCLUSIONE SOCIALE
Brescia	IN QUALITA' DI CAPOFILA 1. A Levar l'Ancora 2. Un Centro in Rete per La Fragilità BS 3. Vale la Pena	IN QUALITA' DI CAPOFILA 1. Brescia include So-Stare in strada 2023 2. Incontri 3. Fuorigioco 2024 4. Carte Vincenti 2024
	IN QUALITA' DI PARTNER //	IN QUALITA' DI PARTNER 5. RDD a Brescia 6. Mettiamo le Ali
Bergamo	IN QUALITA' DI CAPOFILA //	IN QUALITA' DI CAPOFILA 7. New Network 2023 8. Diritto alla Salute per Tutti
	IN QUALITA' DI PARTNER 4. R.E.T.I.	IN QUALITA' DI PARTNER 9. Esclusi Compresi 10. Distribuzione Beni FEAD

	<ul style="list-style-type: none"> 5. Un Centro in Rete per La Fragilità BG 6. Shock Festival 	11. Drop-In + Esclusi Compresi
Crema	//	IN QUALITA' DI PARTNER 12. Includiamo sul Serio 2023
Cremona	IN QUALITA' DI CAPOFILA <ul style="list-style-type: none"> 7. Un Centro in Rete per La Fragilità CR 8. Re-Start 4.0 9. Re-Start 4.1 	IN QUALITA' DI CAPOFILA 13. Torrazzo 2024
	IN QUALITA' DI PARTNER //	IN QUALITA' DI PARTNER 14. Cric 15. Gioco Sapiens 5.0
Valle Camonica	IN QUALITA' DI CAPOFILA //	IN QUALITA' DI CAPOFILA 16. Strada Statale 42 – Stay Safe 2024 17. Game Over 4
Mantova	IN QUALITA' DI PARTNER //	IN QUALITA' DI PARTNER 18. Strade Blu 2023 19. Strade Per Quoz 2023

6.1. AREA COMUNICAZIONE e FUND RAISING

Il 2023 è stato l'anno della Cultura per Bergamo e Brescia, una bellissima occasione anche per la Cooperativa per sviluppare idee, iniziative e progetti oltre alle attività ordinarie di gestione e diffusione di contenuti verso il pubblico tramite i canali web e social della cooperativa – il sito, Instagram, Facebook e YouTube – e di gestione verso l'interno (contatto con i soci e i dipendenti, aggiornamento costante del sito con documenti normativi e necessari).

Abbiamo aderito al calendario eventi per l'anno della cultura promosso e ideato da Confcooperative Brescia - «Cooperare x Cultura» - e abbiamo dato vita a due diversi progetti. «La Cu(ltu)ra della persona», un'esposizione itinerante per condividere due esperienze che abbiamo vissuto insieme come cooperativa con la consapevolezza di essere uno dei tanti esempi presenti nel mondo: il tema dell'overdose che abbiamo provato a raccontare attraverso l'apporto che i servizi come i nostri possono fornire in un'ottica di prevenzione sempre attenta e preparata i quadri parlanti che raccontano i nostri servizi attraverso la viva voce di chi, ogni giorno, li vive e li alimenta con la propria professionalità. La mostra itinerante si è sviluppata sul territorio della Valle Camonica trovando spazio in luoghi di incontro e di socializzazione presenti sul territorio a Breno, Edolo, Rogno, Gianico e Pisogne. Abbiamo affidato a un pieghevole il senso del progetto e diverse informazioni riguardanti la cooperativa.

Nella seconda parte dell'anno abbiamo inaugurato la mostra fotografica multimediale del «Progetto Ritratti», nato dalla collaborazione tra Cooperativa di Bessimo e Pietro Arrigoni, fotografo e regista teatrale – e con la partecipazione di Veronica Cirelli, attrice. Inaugurato al MO.CA – Centro per le nuove culture di Brescia il 24 luglio, ha proseguito il suo viaggio nel 2023 a Bergamo e Seriate per poi proseguire nel 2024 a Pisogne per incontrare i volti del Romanino e Cremona. «Progetto Ritratti» è un'indagine sull'identità personale e collettiva, un viaggio nell'esperienza complessa del giudizio e del pregiudizio, nel gioco delle parti, nel confronto con gli altri e con se stessi attraverso l'incontro con gli sguardi delle persone ritratte. I volti sono di alcuni ospiti delle nostre strutture mischiati a quelli di educatrici, educatori, operatrici, operatori e responsabili dei servizi della cooperativa: non ha importanza definire chi è chi e chi fa cosa, tutti sono uguali di fronte all'obiettivo della macchina fotografica. «Sei riuscito a distinguere gli uni dagli altri?» - è stato chiesto al visitatore alla fine del percorso espositivo e quasi nessuno è riuscito a rispondere. Le tre esposizioni del 2023 hanno accolto 2293 (298 visitatori a Brescia, 75 a Bergamo, 1920 a Seriate), numero che raggiungerà la cifra di 2893 con le successive esposizioni del 2024.

I social hanno registrato un andamento positivo di crescita costante, nello specifico:

Periodo 01/01/2023 – 31/12/2023			
	FACEBOOK	INSTAGRAM	YOUTUBE
Copertura	154.511 (+47,4%)	64,700 = (+1500%)	20.971 (visualizzazioni)
Visite	26.900 visite (+ 150%)	3,400 (+220%)	163.438 impression
Mi piace alla pagina	+ 112 (da 3352 a 3464)	+ 149 (da 351 a 500)	+ 40 iscritti
Follower	3724	500	

Abbiamo realizzato una campagna per il 5x1000 del 2023 con la partecipazione dell'attrice Veronica Cirelli ideando e pubblicando una serie di video utili a spiegare cos'è e come funziona il 5x1000 e la finalità a sostegno dei servizi della Cooperativa.

Abbiamo raccontato e dato voce a tutti i servizi della Cooperativa raccogliendo e pubblicando sui diversi canali web, tanti e diversi contenuti prodotti dagli staff dei servizi.

Sul sito abbiamo pubblicato 64 news.

Ogni mese abbiamo inviato una newsletter a tutti gli iscritti (circa 4000 contatti) con un breve riassunto del mese precedente.

Abbiamo seguito tutti i progetti attivi, in particolare progetto «Recupero e Terra e Vita» finanziato da Fondazione Cariplo di cui Cooperativa Agricola è ente titolare: tra le attività di diffusione e comunicazione

dei temi del progetto, abbiamo ideato un podcast al quale abbiamo lavorato durante tutto il 2023 e che sarà pubblicato nel 2024.

6.1.1. Donazioni e 5x1000

Le donazioni in denaro raccolte nel 2023 ammontano a € 9.385.

Le donazioni di beni sono state variegate (doni alle comunità o alle varie sedi, tutti sotto l'importo dei beni ammortizzabili, offerte di partecipazione a corsi, ecc.).

L'importo del 5 x 1000 registrato nel 2023 è di € 8.480.

6.2. FATTORI ESTERNI E INTERNI RILEVANTI PER LE FINALITÀ DELLA COOPERATIVA, RISCHI E AZIONI CONSEQUENTI

La Cooperativa di Bessimo ONLUS si colloca nella rete dei servizi per le dipendenze della Regione Lombardia, insieme ad altri servizi che rispondono ai bisogni di quelle fasce di popolazione (sia giovanile o adulta) che presentano disturbi da uso di sostanze e dipendenze comportamentali, attraverso un'articolata offerta di prestazioni erogate da strutture sia pubbliche che private.

La rete dei servizi regionale per le dipendenze è composta:

- dagli ambulatori pubblici (SERD – Servizi per le Dipendenze) e privati accreditati (SMI - Servizi Multidisciplinari Integrati) dove vengono fornite prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione in relazione ai disturbi da uso di sostanze e alle dipendenze comportamentali. I SERD erogano inoltre prestazioni all'interno degli Istituti Penitenziari.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce in forma consortile lo SMI di Concesio (BS).

- dai Servizi residenziali (comunità) che forniscono trattamenti in regime residenziale e si articolano in diverse tipologie a seconda del bisogno prevalente. L'accesso a tali servizi necessita di una certificazione rilasciata da un servizio ambulatoriale (SerT o SMI) e il trattamento è gratuito.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS ha una rete di 16 servizi residenziali accreditati al sistema socio sanitario regionale sui territori di quattro ATS

- dai Servizi semi residenziali che forniscono trattamenti riabilitativi e risocializzanti durante alcune ore della giornata.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce servizi di drop in nelle città di Bergamo, Brescia, Crema e Cremona.

- dai progetti di Riduzione del Danno (RdD) e Limitazione del Rischio (LdR), che hanno tra i loro obiettivi quello di favorire un aggancio precoce ed offrire prestazioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone che sono coinvolte nell'uso di sostanze legali ed illegali e che vivono in situazioni di grave marginalità, attraverso strategie ed interventi di riduzione del danno e del rischio.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce interventi di questo tipo sui territori delle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.

La Cooperativa gestisce inoltre:

- una comunità educativa rivolta a minori e madri in difficoltà;
- un Servizio di Prevenzione
- una rete di appartamenti per l'housing sociale;
- una rete di centri diurni nelle strutture penitenziarie;
- la parte educativa di un reparto di alcologia a Palazzolo sull'Oglio (BS).

La nostra utenza proviene per la maggior parte dalle provincie di Brescia, Bergamo, Milano e Cremona. Nel corso del 2022 la Cooperativa ha collaborato con 110 servizi per le dipendenze lombardi e di altre regioni.

I servizi residenziali devono rispondere ai requisiti previsti dalla normativa regionale in relazione agli aspetti strutturali, funzionali e di appropriatezza e sono soggetti a vigilanza da parte di appositi servizi delle ATS.

L'entrata proveniente dalle rette giornaliere degli utenti nelle comunità si distingue in:

- rette di utenti lombardi con un budget fissato annualmente e assegnato dalla regione alle ATS, che lo suddividono per ogni comunità terapeutica presente sul loro territorio. I budget, il loro aumento o diminuzione in base a eventuali iper o ipo produzioni, le eventuali compensazioni tra unità di offerta diverse nella medesima ATS, vengono normati annualmente dalle Regole di Sistema emanate con una specifica DGR da Regione Lombardia. La Cooperativa di Bessimo si configura come Ente Unico, disponendo quindi di un budget unico per ogni ATS.
- rette di utenti extra lombardi (il cui valore è lo stesso delle rette per gli utenti lombardi), derivanti dalla presenza di utenti non residenti in Lombardia. I ricavi derivanti da tali rette non hanno un limite fissato (come nel caso dei budget lombardi) e sono a carico dei servizi dipendenze invianti;
- rette di minori non tossicodipendenti inseriti nella comunità educativa di Casa Mika e/o nelle comunità specialistiche per nuclei familiari, che sono a carico dei comuni o delle aziende sociali consorziate (non delle ATS). Tali rette, definite annualmente dalla Cooperativa, non hanno un limite fissato, ma dipendono dal numero di ingressi e dai giorni di presenza;
- rette per sperimentazione di servizi residenziali per il contrasto al gioco d'azzardo patologico disposte dal D.G.R. Lombardia XI/585 del 2018.

La Cooperativa nella sua presenza sul territorio mantiene da sempre rapporti con gruppi di volontariato organizzato e con singoli volontari, sia per il supporto e l'animazione alle comunità terapeutiche, sia per la realizzazione di interventi di prevenzione. L'associazione "Casello 11" raggruppa quanti collaborano a titolo volontario con le attività educative delle nostre comunità.

La Cooperativa, attraverso un apposito staff che si occupa di prevenzione e limitazione dei rischi, propone sul territorio interventi diversificati di informazione e sensibilizzazione su disagio giovanile e tossicodipendenza, rivolti a genitori, scuole, parrocchie, comuni e associazioni.

La Cooperativa ha attivato dal 2012 interventi strutturati con diversi istituti penitenziari ed attività specifiche rivolte a detenuti ed ex detenuti dentro e fuori dal carcere (servizi di housing sociale e centri diurni interni al carcere).

Nella tabella seguente sono indicati i fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi della Cooperativa di Bessimo sotto riportati nel dettaglio, con le relative aree e le date di definizione e aggiornamento. Sono evidenziati in rosso quelli ritenuti molto rilevanti, in arancione i mediamente rilevanti, in verde quelli poco rilevanti.

N°	RISCHIO	AREA	DATA DEFINIZIONE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
1	Presenza di utenti in comunità	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Gen 2023
2	Progetti temporanei realizzati grazie a finanziamenti pubblici e privati	Inclusione Sociale Area Strategica	Gen 2018	Gen 2023
3	Lavorazioni realizzate dei laboratori ergo terapeutici delle nostre comunità	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Ott 2023
4	Reperimento e costo del personale	Risorse Umane	Gen 2018	Ott 2023
5	Altri costi	Amministrazione	Gen 2018	Ott 2023
6	Costo di avviamento di nuovi servizi	Area Strategica	Gen 2018	//
7	Rischio di perdita dei dati della cartella elettronica e del server	Sistema Informativo	Ago 2018	Feb 2021
8	Rischio di non rispettare gli standard funzionali regionali con le ore qualificate	Risorse Umane	Ago 2018	Gen 2023

9	Rischio di scarso numero di inserimenti di minori nella comunità educativa	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Giu 2022
10	Rischio di diffusione non autorizzata dei dati relativi agli utenti	Sistema Informativo	Ago 2018	Feb 2021
11	Rischio di mancata manutenzione di impianti o attrezzature	Locali e automezzi	Ago 2018	//
12	Rischio di mancanza di informazioni sulle emergenze	Locali e automezzi	Ago 2018	//
13	Rischio di presenza della legionella nelle strutture residenziali	Locali e automezzi	Ago 2018	//
14	Rischio di infezioni in comunità	Locali e automezzi	Ago 2018	Gen 2023
15	Rischio di impropria gestione degli alimenti	Magazzino	Ago 2018	//
16	Rischio di impropria gestione dei farmaci	Magazzino	Ago 2018	Ott 2021
17	Rischio legato alla sperimentazione di un servizio residenziale specifico per giocatori patologici	Area Strategica	Mar 2019	Gen 2023
18	Rischio legato al Fondo Sanitario Regionale	Fattori Esterni	Dic 2019	Ott 2023
19	Rischio legato alla revisione del Sistema delle Dipendenze Regionale	Fattori Esterni	Dic 2019	Ott 2023
20	Rischio correlato alla crisi di impresa e dell'insolvenza	Amministrazione	Feb 2021	Ott 2023

Per ogni Rischio elencato vengono stabilite una serie di azioni e di indicatori di esito.

7. LE SEDI E GLI IMMOBILI: MANTENERE, RIQUALIFICARE, INNOVARE

Nel corso del 2023 i principali interventi sugli immobili sono stati i seguenti:

- Adro: Sostituzione della caldaia della comunità
- Appartamento per accoglienza abitativa temporanea per persone in esecuzione penale esterna di via Corsica: Sostituzione caldaia e rifacimento impianto di riscaldamento
- Bessimo: Conclusione degli interventi per la creazione di due appartamenti, uno destinato a spazio di semiautonomia interno alla comunità e il secondo all'Housing Sociale.
- Bessimo: Sostituzione serramenti, principalmente zona camere.
- Bessimo 2: Rifacimento del manto di copertura del tetto.
- Capo di Ponte: In collaborazione con la Parrocchia (proprietaria dell'immobile e che ne ha sostenuto le spese) si è provveduto a riorganizzare il sistema di riscaldamento del corpo camere con nuova caldaia e accumulatore, eliminazione di tutti i termoconvettori a gas e rifacimento di parte dell'impianto di riscaldamento.
- Manerbio: Realizzato allaccio alla rete idrica

Per alcune piccole manutenzioni ordinarie (tinteggiature – piccoli lavori edili e idraulici - sfalcio erba) si è valorizzato il contributo di volontari e di alcuni ospiti.

8. SICUREZZA E PRIVACY

Il DL è stato fino a maggio il Presidente Giovanni Zoccatelli; a seguito delle elezioni il nuovo DL è la Presidente Ciusani Elena; il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per la Cooperativa di Bessimo è Nicola Danesi, nominato nel giugno 2014, lo stesso nel corso del 2015 ha svolto un corso per formatori che gli permette di effettuare la formazione per dipendenti e tirocinanti della cooperativa; per quanto riguarda invece il Rappresentante dei Lavoratori è, da giugno 2022, Bertelli Guido, in servizio presso la sede di Brescia; il Medico Competente è la dott.ssa Serena Marchetti.

Nel corso dell'anno sul fronte della sicurezza sono state realizzate le seguenti attività, sulla base del decreto legislativo n°81 del 9 aprile 2008:

- analisi e monitoraggio dei DVR di tutte le sedi;
- sono stati organizzati i corsi per la formazione generale, specifica e per preposti, svolti dall'RSPP interno, e quelli di antincendio e primo soccorso con ente esterno abilitato; i corsi si sono svolti presso le comunità di Adro e Cremona proseguendo con la modalità di valorizzare gli spazi e le risorse interne che permette di contenere in maniera sostanziale i costi e far conoscere ai nuovi operatori e tirocinanti le altre sedi della cooperativa; in alcuni casi ci si è avvalsi anche della formazione online, in particolar modo per gli aggiornamenti dei corsi per lavoratori;
- corsi e seminari di aggiornamento periodico per RSPP e RLS;
- corsi di formazione e aggiornamento per i carrellisti;
- formazione degli utenti alle lavorazioni presso le sedi e all'utilizzo dei DPI e gestione degli infortuni mediante relativa procedura,
- prosecuzione della verifica della presenza della documentazione e appropriatezza della documentazione tecnica presso le sedi;
- servizio di manutenzione periodica dei carrelli elevatori con affidamento a ditta esterna;
- servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi mediante ditta esterna;
- realizzata la riunione annuale della sicurezza, che ha coinvolto il Presidente, il Direttore Esecutivo, il RSPP, il RLS, la referente pandemica, il consulente della Sintex/FARCO e il Medico del lavoro;
- manutenzione periodica degli estintori e aggiornamento dei registri per i controlli antincendio;
- prove evacuazione in tutte le sedi incluse le istruzioni al personale e agli utenti;
- realizzazione delle manutenzioni sulle caldaie e sulle centrali termiche;

- applicazione del protocollo Legionella con interventi calibrati per le singole sedi, controllo annuale della legionella in tutte le sedi e analisi delle acque nelle sedi in cui sono presenti pozzi;
- interventi di derattizzazione e deblattizzazione periodica presso tutte le sedi;
- verifica degli impianti di messa a terra nelle sedi secondo la programmazione;
- aggiornamento dei piani di emergenza ed evacuazione di alcune sedi;
- consegna del Manuale di Primo Ingresso per la Sicurezza del Lavoratori ai nuovi assunti;
- verifica delle lavorazioni presso i laboratori delle comunità;
- acquisto dei dispositivi antinfortunistici dove necessario;
- sostituzione o integrazione delle cassette di pronto soccorso delle sedi;
- verifica del modulo di autocontrollo periodico del contenuto della cassetta di pronto soccorso (M0707-4 del Sistema Qualità)
- verifica semestrale degli infortuni; nel 2023 si sono verificati cinque infortuni a operatori (di cui tre relativi a contatto con liquidi potenzialmente infetto)
- sopralluogo del medico del lavoro nelle sedi per la verifica degli ambienti di lavoro;
- visite mediche e analisi di laboratorio al personale presso le sedi o ambulatorio esterno da parte del medico del lavoro; per i nuovi lavoratori, per quelli previsti dalla cadenza periodica, per i rientri da lunga malattia e su richiesta dei dipendenti
- accertamenti sanitari sull'assenza di stupefacenti per gli utilizzatori dei carrelli elevatori;

9. VALUTAZIONE DI IMPATTO E QUALITÀ

Valutare l'impatto per la Cooperativa significa cercare di misurare il cambiamento generato verso i nostri stakeholder. Quale cambiamento è stato generato per gli utenti che hanno frequentato o incontrato i nostri servizi? Per i loro familiari? Quale cambiamento generiamo nel territorio? Come sarebbe il territorio senza la Cooperativa di Bessimo, quali risposte darebbe al tema delle dipendenze?

Per una valutazione di impatto sul 2023, oltre a quanto già ampiamente descritto servizio per servizio, progetto per progetto, ci si affida soprattutto alle analisi ed attività svolte tramite il sistema qualità, sia nel valutare se gli obiettivi sono stati raggiunti, sia mettendosi in ascolto dei pareri degli stakeholder principali. I questionari utilizzati e di seguito presentati sono costruiti con valutazioni da 1 a 6 attraverso la seguente scala: Del tutto carente, Molto carente, Insufficiente, Sufficiente, Buono, Ottimo.

Si tratta ovviamente di una valutazione di impatto che considera gli output dei processi attuati, che necessita di implementazione per il futuro con attenzione ai cambiamenti di medio-periodo che, tramite il lavoro dei nostri servizi, si generano nei beneficiari.

Si legga dunque il proseguo del testo secondo quest'ottica di analisi.

9.1. INDICATORI DI RISULTATO

Scopo della Cooperativa di Bessimo è la "progettazione ed erogazione di interventi socio-educativi e l'erogazione di assistenza socio-sanitaria di recupero della tossicodipendenza in regime residenziale e la progettazione ed erogazione di interventi socio-educativi rivolti a minori e madri in difficoltà in comunità educativa e nell'alloggio per l'autonomia."

Sulla base dei risultati delle performances del Sistema Qualità relativi alle 14 comunità terapeutiche ed alla comunità educativa possiamo considerare che sono stati raggiunti e superati tutti i seguenti 6 indicatori:

1. i programmi conclusi sono stati superiori all'obiettivo stabilito per 11 comunità terapeutiche su 14. Nell'intera Cooperativa di Bessimo sono stati portati a termine il 60% dei percorsi in relazione agli utenti usciti nel 2023 (lo scorso anno erano il 64%);

2. gli allontanamenti di utenti decisi dagli staff si sono mantenuti nel limite stabilito del 15% in relazione agli utenti usciti per 13 comunità terapeutiche e per il servizio di Bassa Intensità, allontanando dallo 0 al 13,6% degli utenti usciti nell'anno, mentre 1 comunità ha allontanato il 23,5% degli utenti usciti nell'anno. Il tasso di allontanamenti dell'intera Cooperativa di Bessimo è stato del 5,7%, inferiore a quello del 2022 che era stato dell'8,6%;
3. il turn over degli operatori è stato contenuto entro il limite stabilito del 40% degli operatori in pianta organica in 14 comunità inclusa quella educativa di Malonno, mentre una comunità ha registrato un turn over del 57%. Il tasso di turn over dell'intera Cooperativa di Bessimo nel 2023 è stato del 15%, inferiore a quello del 2022 del 28% e inferiore alla media del 30% degli ultimi 24 anni;
4. la gestione delle casse delle comunità terapeutiche ha registrato 3 non conformità su 18 sedi, includendo anche i servizi di inclusione sociale, con una soglia di errore sulla Cooperativa di Bessimo del 7% a fronte della tolleranza del 9% stabilita. Lo scorso anno la percentuale di errori era stata del 5%;
5. le 351 relazioni di dimissione dei percorsi degli utenti sono state stese entro un mese dall'uscita dell'utente dalla comunità terapeutica per la quasi totalità, con un margine di ritardo entro i 30 giorni previsti del 3%, rispetto al limite di tolleranza stabilito nel 15%. Lo scorso anno le percentuali di ritardo sono state pari all'1%;
6. le ore di formazione realizzate sono state mediamente 37,3 per ogni staff, superiori alle 20 ore minime richieste.

Sulla base del report riassuntivo le comunità più performanti nel 2023 sono risultate nell'ordine Adro e Capo di Ponte (con 14 punti), seguite da Pudiano (con 13 punti).

Di seguito la tabella con i migliori risultati sulle performances degli ultimi cinque anni.

PUNTEGGI	2023	2022	2021	2020	2019
Bessimo	//	15	17	14	16
Capo di Ponte	14	16	//	13	17
Manerbio	//	17	18	15	17
Adro	14	//	18	//	//
Pudiano	13	//	//	//	16
Pontevico	//	//	//	//	//
Rogno	//	//	//	//	//
Cividate	//	//	//	//	//
Paitone	//	//	//	//	//

9.2. LA VOCE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI RESIDENZIALI

Sono stati coinvolti nell'analisi 297 persone, ospiti dei servizi.

La sezione "Servizi assistenziali offerti" è risultata buona, ritenendo in particolare tra buone e ottime le capacità e competenze dell'operatore e l'attenzione alle problematiche legali.

Sono risultati buoni il Servizio Accoglienza, l'utilità di riunioni e colloqui, il sostegno durante la disintossicazione e l'attenzione alla salute.

Tra soddisfacenti e buoni il servizio educativo e il servizio psicologico.

La sezione "Vita comunitaria" è risultata soddisfacente, ritenendo in particolare tra buono e ottimo l'organizzazione dei rapporti con i familiari; buono il servizio mensa; tra soddisfacente e buono il grado di coinvolgimento nelle attività della comunità.

Soddisfacenti l'ambiente, l'organizzazione della giornata, le attività ergoterapiche e di tempo libero.

La valutazione complessiva espressa direttamente dagli utenti è stata buona, con 35 insufficienze complessive, 69 voti sufficiente, 117 buono e 61 ottimo.

Il giudizio medio globale che si ottiene dalle risposte è buono, (nel 2022 era stato soddisfacente).

Nel complesso della rete delle quattordici comunità terapeutiche della Cooperativa di Bessimo **nessuna voce ha ottenuto avuto un giudizio insufficiente** da parte della maggioranza degli utenti presenti in ogni struttura e nessuna delle comunità terapeutiche ha ottenuto una valutazione complessivamente insufficiente. Lo stesso vale per i servizi di Bassa Intensità di Bessimo di Darfo e per il servizio “Fantasina: Regina di cuori” di Cellatica.

Si registrano tuttavia insufficienze su singole voci in 3 comunità, in relazione all’ambiente (2 comunità), all’organizzazione della giornata (una comunità), alle attività di tempo libero (2 comunità), al servizio educativo (una comunità), all’attenzione alle problematiche legali (una comunità).

La valutazione più alta (buono) è quella della comunità di Adro (BS).

9.3. LA VOCE DEGLI STAFF

Hanno partecipato all’indagine 96 figure preposte all’intervento educativo nei servizi socio sanitari.

L’analisi ha prodotto i seguenti risultati:

- **La sezione “Organizzazione del lavoro” è stata valutata soddisfacente**, ritenendo buono il sistema di turnazione, tra soddisfacenti e buone la permanenza notturna in comunità, la presenza nel fine settimana, la gestione delle emergenze per l’assenza di più colleghi e la distribuzione dei carichi di lavoro. Satisfacente la presenza nella fascia serale.
- **La sezione “Staff e supporti all'intervento” è stata valutata buona**, ritenendo buone la comunicazione e la supervisione allo staff.
- **La sezione “Capacità e competenze del responsabile” è stata valutata buona**, ritenendo tra buoni e ottimi l’ascolto degli operatori, la conoscenza dell’organizzazione e delle linee guida della Cooperativa di Bessimo e le competenze relative all'intervento educativo. Buoni il coordinamento dello staff, l’innovazione, il coinvolgimento dello staff verso obiettivi comuni, la capacità di leggere i bisogni e proporre interventi adeguati.
- **La sezione “Organizzazione della Cooperativa” è stata valutata soddisfacente**, ritenendo buone la collaborazione con la propria sede dell’area amministrativa, delle risorse umane, dei servizi socio sanitari, dell’area Comunicazione e Fundraising, la conoscenza e l’utilità di Mansionario e Sistema Qualità. Tra soddisfacenti e buone la formazione ricevuta, la conoscenza degli organismi e dell’organizzazione, la conoscenza delle altre nostre comunità e servizi, la collaborazione da parte del Servizio Accoglienza, le informazioni raccolte dal servizio Accoglienza prima dell’inserimento dell’utente, la collaborazione del coordinatore manutenzioni e RSPP. Satisfacenti la partecipazione alle scelte della Cooperativa, e la collaborazione delle altre comunità con la propria sede. Insufficiente la retribuzione.
- **La sezione “Intervento educativo” è stata valutata buona**, ritenendo in particolare tra buona e ottima l’attenzione agli utenti, buoni il servizio educativo e il servizio mensa. Tra soddisfacenti e buoni l’ambiente della comunità e l’integrazione della comunità col territorio.
- **La valutazione complessiva espressa direttamente dagli operatori è stata buona**, mentre il giudizio medio globale che si ottiene dalle risposte è buono.

9.4. IL SISTEMA QUALITÀ

La Cooperativa di Bessimo ha ottenuto la Certificazione di Qualità da parte di SGS ITALIA, in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2000 settore EA 38F (assistenza sociale) il 26.03.08, ed è stata ricertificata in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2008 il 06.03.09 ed in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2015 il 16.04.18.

SGS Italia è accreditata da ACCREDIA, ente di normazione indipendente che certifica gli enti certificatori rilasciando l’abilitazione con valore internazionale su ogni singolo settore.

La Certificazione di Qualità n°IT08/0307, è relativa ai servizi erogati da tutte le comunità terapeutiche ed educativa.

La Cooperativa di Bessimo ha inoltre inserito nel sistema di Qualità senza però richiederne la certificazione il Servizio Accoglienza, l'area amministrativa, il Fund Raising, l'area della Comunicazione, i servizi residenziali a bassa intensità, l'area dell'inclusione sociale, che include il Servizio Prevenzione, i servizi di riduzione del danno, la riduzione dei rischi e l'inclusione sociale in Valcamonica.

Le attività previste dal Sistema Qualità mirano essenzialmente ad ottenere:

- la costante soddisfazione dell'utente, del servizio inviante e degli operatori
- l'ottimizzazione e miglioramento del servizio offerto
- la ricerca continua dell'efficienza ed efficacia della propria struttura organizzativa.

Come attestato in sede di Riesame della Direzione, nel corso del 2023 sono state chiuse 38 Non Conformità, relative alle comunità e servizi inseriti nel Sistema Qualità.

Nel corso del 2023 è pervenuto un reclamo da parte di utenti o loro familiari, gestito e chiuso correttamente. Non sono state aperte nel 2023 segnalazioni interne.

Sono stati realizzati complessivamente 20 audit presso le comunità ed i servizi nel Sistema Qualità. Le comunità sono state verificate almeno una volta nel corso dell'anno relativamente a 66 aspetti organizzativi e gestionali.

Va osservato che la valutazione media delle 15 comunità certificate (inclusa quella educativa di Malonno), e del Servizio Accoglienza, dei Servizi Inclusione di Bergamo, Cremona e Crema e del Servizio Prevenzione è più che buona (95,2 punti su 100), con 11 sedi sopra la media (da 96 a 100/100), 3 sedi nella media con 95/100, 6 sedi di poco sotto la media (da 91 a 93/100) e 2 servizi in situazione più critica (con 86/100 e 89/100).

Il Resp. Assicurazione Qualità è stato a sua volta verificato su 53 attività dai due auditor interni nel febbraio 2024.

Il sistema di verifiche periodiche delle comunità terapeutiche e dei servizi, realizzate nel 2023 dal Responsabile dell'Area Servizi Socio Sanitari o dalla Responsabile dell'Area Inclusione Sociale, permette inoltre la definizione di obiettivi periodici per lo sviluppo della politica della Qualità nelle singole sedi.

A fine anno non c'erano Piani di Miglioramento in corso.

10. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

In osservanza della normativa vigente, si forniscono di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre performances aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- stato patrimoniale e conto economico riclassificati e comparati;
- indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- indicatori di carattere non finanziario.

Scopo della cooperativa, come noto a tutti, è quello di prestare servizi di carattere socio-sanitario, socioassistenziale ed educativo, orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni di soggetti tossicodipendenti o che si trovino comunque in condizioni di difficoltà. La cooperativa esercita le attività descritte senza scopo di lucro, ponendosi come finalità il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Il relativo scopo mutualistico consiste nella prestazione di servizi offrendo occasioni di lavoro ai soci, tendenzialmente a condizioni economiche e qualitative migliori rispetto a quanto il mercato del lavoro, con riferimento al settore di appartenenza, è in grado di offrire. E' chiaro come tali aspetti, inerenti i caratteri mutualistici interni ed esterni, si riflettano in modo sensibile sui risultati di gestione e, quindi, sulle evidenze fornite dagli indicatori in esame. Di ciò si tenga conto ai fini della comparazione dei dati forniti con quelli sinteticamente ricavabili dai tradizionali indici di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico, applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche.

10.1. PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Alla luce delle richieste della normativa, si riporta di seguito la provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione delle risorse provenienti dal pubblico o dal privato.

RISORSE ECONOMICHE DA PUBBLICO	RISORSE ECONOMICHE DA PRIVATO	VALORE DELLA PRODUZIONE
9.390.601	484.137	9.874.838
95%	5%	100%

10.2. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Si rimanda al capitolo "Area Comunicazione e Fund Raising" per la descrizione delle finalità generali e specifiche delle raccolte fondi, degli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Le donazioni in denaro raccolte nel 2023 ammontano a € 9.385.

Le donazioni di beni sono state variegiate (doni alle comunità o alle varie sedi, tutti sotto l'importo dei beni ammortizzabili, offerte di partecipazione a corsi, ecc.).

L'importo del 5 x 1000 registrato nel 2023 è di € 8.480.

10.3. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Per il dettaglio delle classi di valori reddituale, si rimanda al conto economico riportato nel Bilancio d'esercizio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

AGGREGATI	31/12/23	31/12/22	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI CONTO ECONOMICO
Ricavi delle vendite	€ 8.747.957	€ 8.614.738	€ 133.219	1,55%	A1
Produzione Interna	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	A2+A3+A4
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 8.747.957	€ 8.614.738	€ 133.219	1,55%	A (al netto di A5)
Costi esterni operativi	€ 3.093.828	€ 3.114.937	€ (21.109)	-0,68%	B6+B7+B8+B11
VALORE AGGIUNTO	€ 5.654.129	€ 5.499.801	€ 154.328	2,81%	A-(B6+B7+B8+B11)
Costi del personale	€ 5.244.546	€ 5.192.481	€ 52.065	1,00%	B9
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 409.583	€ 307.320	€ 102.263	33,28%	[A-(B6+B7+B8+B9+B11)]
Ammortamenti e accantonamenti	€ 700.231	€ 665.953	€ 34.278	5,15%	B10+B12+B13
RISULTATO OPERATIVO	€ (290.648)	€ (358.633)	€ 67.985	-18,96%	(A1+A2+A3+A4)-(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)
Risultato dell'area accessoria	€ 636.409	€ 414.972	€ 221.437	53,36%	A5-B14
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 6.900	€ (464)	€ 7.364	-1587,07%	C(al netto di C17)+D
EBIT NORMALIZZATO	€ 352.661	€ 55.875	€ 296.786	531,16%	A-B+/-C(al netto di C17)+/-D
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	E20-E21
EBIT INTEGRALE	€ 352.661	€ 55.875	€ 296.786	531,16%	A-B+/-C(al netto di C17)+/-D+/-E
Oneri finanziari	€ 70.731	€ 52.378	€ 18.353	35,04%	C17
RISULTATO LORDO	€ 281.930	€ 3.497	€ 278.433	7962,05%	A-B+/-C+/-D+/-E
Imposte sul reddito	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	22
RISULTATO NETTO	€ 281.930	€ 3.497	€ 278.433	7962,05%	23

10.4. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Per il dettaglio delle classi di valori patrimoniali, si rimanda allo Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO PATRIMONIALE	31/12/23	31/12/22	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI ATTIVO PATRIMONIALE CEE
ATTIVO FISSO (Af)	€ 7.433.948	€ 7.690.179	€ (256.231)	-3,33%	
Immobilizzazioni immateriali + Risconti attivi oltre 12 mesi	€ 465.044	€ 573.108	€ (108.064)	-18,86%	BI + Risc. oltre 12 m
Immobilizzazioni materiali	€ 6.764.552	€ 6.918.185	€ (153.633)	-2,22%	BII
Immobilizzazioni finanziarie + Ratei attivi oltre 12 mesi	€ 204.352	€ 198.886	€ 5.466	2,75%	(BIII al netto di BIII entro 12 m) + CII oltre 12 m+ Ratei oltre 12 m
ATTIVO CORRENTE (Ac)	€ 3.939.470	€ 3.626.057	€ 313.413	8,64%	
Magazzino + Risconti attivi entro 12 mesi	€ 113.290	€ 108.864	€ 4.426	4,07%	C1 + Risc. entro 12 m
Liquidità differite	€ 2.731.950	€ 2.934.877	€ (202.927)	-6,91%	A+BIII entro 12 m+CII al netto di CII oltre 12 m+ CIII+ Ratei entro 12 m
Liquidità immediate	€ 1.094.230	€ 582.316	€ 511.914	87,91%	CIV
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	€ 11.373.418	€ 11.316.236	€ 57.182	0,51%	

PASSIVO PATRIMONIALE	31/12/23	31/12/22	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI PASSIVO PATRIMONIALE CEE
MEZZI PROPRI (MP)	€ 6.506.897	€ 6.277.220	€ 229.677	3,66%	
Capitale sociale	€ 303.240	€ 339.030	€ (35.790)	-10,56%	AI
Riserve	€ 5.921.727	€ 5.934.693	€ (12.966)	-0,22%	A al netto di AI e AIX
Risultato di esercizio	€ 281.930	€ 3.497	€ 278.433	7962,05%	AIX
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pmi)	€ 2.350.368	€ 2.617.878	€ (267.510)	-10,22%	
Fondi per rischi e oneri	€ 195.703	€ 109.834	€ 85.869	78,18%	B
Trattamento di fine rapporto	€ 261.934	€ 295.490	€ (33.556)	-11,36%	C
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 1.729.632	€ 1.980.366	€ (250.734)	-12,66%	D oltre 12 m
Altri debiti oltre 12 mesi	€ 163.099	€ 232.188	€ (69.089)	-29,76%	D oltre 12 m
Ratei e Risconti passivi oltre 12 mesi	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	E oltre 12 m
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	€ 2.516.153	€ 2.421.138	€ 95.015	3,92%	
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ 252.940	€ 213.851	€ 39.089	18,28%	D entro 12 m
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	€ 613.134	€ 682.534	€ (69.400)	-10,17%	D entro 12 m
Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	D entro 12 m
Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	D entro 12 m
Debiti tributari entro 12 mesi	€ 99.891	€ 120.326	€ (20.435)	-16,98%	D entro 12 m
Debiti verso istituti di prev. e di sicur. soc. entro 12 mesi	€ 200.039	€ 170.821	€ 29.218	17,10%	D entro 12 m
Debiti verso altri entro 12 mesi	€ 666.802	€ 547.134	€ 119.668	21,87%	D entro 12 m
Ratei e Risconti passivi entro 12 mesi	€ 683.347	€ 686.472	€ (3.125)	-0,46%	E entro 12 m
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pmi+Pc)	€ 11.373.418	€ 11.316.236	€ 57.182	0,51%	

10.5. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto riguarda l'analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente si riporta al capitolo IMMOBILIZZAZIONI della nota integrativa.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	
	31/12/23
Margine primario di struttura (MP-AF)	-€ 927.051
Quoziente primario di struttura (MP/AF)	0,88
Margine secondario di struttura (MP+Pml- AF)	€ 1.423.317
Quoziente secondario di struttura (MP+ Pml)/AF	1,19

	31/12/22
	-€ 1.412.959
	0,82
	€ 1.204.919
	1,16

DELTA	DELTA %
€ 485.908	-34,39%
0,06	7,23%
€ 218.398	18,13%
0,03	3,01%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	
	31/12/23
Quoziente di indebitamento complessivo (PC+Pml)/MP	0,75
Quoziente di indebitamento finanziario	0,30

	31/12/22
	0,80
	0,35

DELTA	DELTA %
-€ 0,05	-6,83%
-€ 0,04	-12,83%

INDICI DI REDDITIVITA'	
	31/12/23
ROE netto	4,33%
ROE lordo	4,33%
ROI	-2,56%
ROS	-3,32%

	31/12/22
	0,06%
	0,06%
	-3,17%
	-4,16%

DELTA	
4,28%	
4,28%	
0,61%	
0,01	

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	
	31/12/23
Margine di disponibilità (AC-PC)	€ 1.423.317
Quoziente di disponibilità (AC/PC)	1,57
Margine di tesoreria (LD+LI)-PC	€ 1.310.027
Quoziente di tesoreria (LD+LI)/PC	1,52

	31/12/22
	€ 1.204.919
	1,50
	€ 1.096.055
	1,45

DELTA	DELTA %
€ 218.398	18,13%
0,07	4,54%
€ 213.972	19,52%
0,07	4,68%

10.6. CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI PUBBLICI ANNO 2023

Sono di seguito riportate le informazioni, ex ART.1, comma 125, della LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 12, in riferimento alla disposizione intitolata ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019, in ordine agli obblighi di trasparenza.

DATA PAGAMENTO	ENTE EROGATORE	IMPORTO		TIPOLOGIA
15/11/23	ATS BERGAMO	12.586,00 €	contributo	CARO ENERGIA
04/04/23	ATS BRESCIA	6.725,50 €	contributo	PREV.CONTAGI
18/12/23	ATS BRESCIA	27.235,54 €	contributo	CARO ENERGIA
05/12/23	ATS MONTAGNA	19.489,06 €	progetto	GAME OVER 3.0
07/11/23	ATS MONTAGNA	7.403,00 €	contributo	CARO ENERGIA
27/09/23	ATS VAL PADANA	10.983,00 €	contributo	CARO ENERGIA
05/04/23	AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	2.780,00 €	progetto	GIOCO SAPIENS 4.0
24/03/23	COMUNE DI BERGAMO	2.995,91 €	progetto	PIT STOP
28/12/23	COMUNE DI BERGAMO	119.130,00 €	progetto	BENI FEAD
18/04/23	COMUNE DI BRESCIA	8.000,00 €	progetto	PRINS
26/05/23	COMUNE DI BRESCIA	8.837,50 €	progetto	USCIRE DI STRADA
29/09/23	COMUNE DI BRESCIA	8.837,50 €	progetto	USCIRE DI STRADA
25/10/23	COMUNE DI BRESCIA	4.000,00 €	progetto	CRIC
12/12/23	COMUNE DI BRESCIA	4.000,00 €	progetto	PRINS
18/07/23	COMUNE DI BRESCIA	8.000,00 €	progetto	PRINS
23/01/23	COMUNE DI CREMA	3.725,00 €	progetto	A VOLTE CAPITA
01/02/23	COMUNE DI CREMONA	15.175,16 €	progetto	RE-START 3
21/03/23	COMUNE DI CREMONA	6.916,64 €	progetto	A REBOURS
22/03/23	COMUNE DI CREMONA	10.551,55 €	progetto	RE-START 2.0

05/05/23	COMUNE DI CREMONA	4.503,40 €	progetto	UN FUTURO IN COMUNE
03/05/23	COMUNITA' SOCIALE CREMASCA	12.925,00 €	progetto	A VOLTE CAPITA
18/07/23	PROVVEDITORATO REGIONALE LOMBARDIA	44.905,34 €	progetto	CASSA AMMENDE 2
24/01/23	REGIONE LOMBARDIA	17.424,25 €	progetto	INCUBATORI 2
24/01/23	REGIONE LOMBARDIA	12.884,96 €	progetto	INCUBATORI 2
16/02/23	REGIONE LOMBARDIA	51.470,71 €	progetto	VALE LA PENA
13/11/23	REGIONE LOMBARDIA	4.776,51 €	progetto	INCUBATORI 2
13/11/23	REGIONE LOMBARDIA	4.266,54 €	progetto	INCUBATORI 2
04/12/23	REGIONE LOMBARDIA	97.607,36 €	progetto	VALE LA PENA
31/03/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	491,01 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
31/03/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.269,94 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
02/05/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.164,74 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
02/05/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	845,02 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
31/05/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.269,94 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
30/06/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.050,79 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
30/06/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	863,32 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
30/06/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	347,61 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
31/07/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.210,01 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
31/07/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.621,73 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
31/08/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	863,32 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
31/08/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.210,01 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
02/10/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.151,78 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
02/10/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	338,64 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
31/10/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.151,78 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
31/10/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	845,38 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO
30/11/23	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.151,78 €		CONTRIBUTI GSE-FOTOVOLTAICO

11. CONCLUSIONI

Le considerazioni di cui ai capitoli precedenti valgano anche ai fini di quanto richiesto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della L. 59/92, in merito all'obbligo di esposizione dei criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere mutualistico della società.

In merito ai criteri di ammissione dei nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Passando alla parte tecnica della presente relazione sulla gestione, ai sensi delle disposizioni previste dall'Art. 2428 del Codice civile, ad integrazione di quanto già in precedenza rappresentato, si precisa ulteriormente quanto segue.

In rapporto all'attività svolta dalla Cooperativa, all'organizzazione operativa della stessa, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, a parere del Consiglio di Amministrazione non vi sono particolari rischi od incertezze a cui la società è esposta meritevoli di segnalazione nell'ambito della presente relazione, ad eccezione dei seguenti aspetti:

- I crediti verso clienti espongono la Cooperativa, al pari degli altri operatori economici, al rischio di credito in termini di esigibilità dei crediti commerciali. Tale rischio è da valutare anche alla luce dell'entità dei committenti dei servizi svolti dalla cooperativa. La cooperativa, nella quotidianità di lavoro, procede al costante monitoraggio delle situazioni potenzialmente a rischio; effettuata la valutazione dei crediti nel 2023, risulta stanziato un apposito fondo svalutazione, a copertura delle posizioni ritenute a rischio.
- Le turbolenze dei mercati finanziari e l'esplosione dei livelli inflazionistici stanno incidendo in modo considerevole sull'andamento dei tassi applicati dal sistema finanziario, circostanza che, sebbene in fase di contenimento, è destinata a creare significative ricadute sulla nostra cooperativa, in funzione del complesso dei mutui e finanziamenti in essere.
- Devono inoltre essere considerate le incertezze legate alle possibili conseguenze, sul piano economico e sociale, dei conflitti bellici in corso, in relazione al costo dei fattori produttivi e, come sopra riferito, al costo del denaro.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, il Consiglio ritiene che i processi aziendali, soggetti a periodica verifica, rispondano a criteri di efficacia ed efficienza, ed è sempre pronto ad adeguare le risorse umane a disposizione rispetto alle esigenze operative della Cooperativa. A giudizio del Consiglio di Amministrazione, inoltre, il modello societario, di tipo mutualistico, favorisce l'instaurarsi di validi rapporti di tipo sociale ed economico, contribuendo a superare talune delle incertezze che, spesso, contraddistinguono il libero mercato.

Con riferimento alle informazioni attinenti all'ambiente, si segnala che la Cooperativa ha da sempre operato nel rispetto delle specifiche disposizioni previste in materia, in relazione al settore merceologico di appartenenza, nel costante obiettivo di limitare al massimo l'impatto dell'attività svolta sull'ambiente, in termini di consumi, di produzione e di gestione di rifiuti e/o di emissioni.

In relazione a quanto richiesto dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 codice civile, la cooperativa dichiara infine che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Con riferimento all'utile di esercizio, pari ad € 281.930,28, da parte nostra, proponiamo la seguente destinazione:

- per la quota del 30%, pari ad € 84.579,08, alla riserva legale indivisibile;
- per la quota del 3%, pari ad € 3.357,91, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;
- per la quota pari ad € 170.000, a ristorni mutualistici in favore dei soci;
- per la quota consentita, pari ad € 14.430,96, alla rivalutazione del capitale sociale versato, ai sensi dell'art. 7 della L. 59/92;
- per la quota residua, pari ad € 9.562,33, ad ulteriore incremento del fondo di riserva legale indivisibile.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio sociale e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

p. Il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Elena Ciusani

Ulteriori documenti del Sistema di Rendicontazione socio-economica della Cooperativa:

BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE

RELAZIONE DEL CERTIFICATORE Ex. L.59_92

Il Bilancio sociale/Relazione sulla gestione, il Bilancio d'esercizio e la Nota Integrativa sono disponibili sul sito www.bessimo.it

